Ricomincia il grande calcio, mobilitati i tifosi (pag. 10 e 11)

ultima edizione

Anno 101 Numero 212

sabato 13 domenica 14 settembre 1969

STAMPA SERA

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia c.c.p. 2/1560; anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino (uff. aut. 65,65 - Telex 31.121 - Estero: Austria sc. 3; Francia n.fr. 0,90; Inghilterra sh. 1,6; Libia plas. 5; Svizzera fr. 0,70 - Concessionaria Esa-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 795.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 834.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 186/r, tel. 588.632 - Pubblicità commerciale L. 200 (Edizione settentrionale 700) - Posizioni con rigore 20% - Occasionali, Notizieri Aziende L. 250 mm (Edizione settentrionale 800) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Edizione settm. 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione settm. 700, gressati il doppio) - Echi L. 400 (Edizione settm. 600) - Economici: settore ristretto - Lavoro supporto 25%

La sommossa popolare guidata da un prete

Barricate stanotte a PALERMO perché manca l'acqua

Oltre mille abitanti della borgata, tra cui numerose donne e bambini, hanno presidiato i posti di blocco - La sommossa si è iniziata al suono delle campane Nella tarda mattina è stata concessa l'erogazione idrica - Ingorghi nel traffico Bloccata anche la strada per l'aeroporto

dal corrispondente

PALERMO, sabato sera.

Esplosione di rabbia a Palermo, nella borgata Tommaso Natale, senza acqua da quasi tre mesi. Dalla mezzanotte a questa mattina alle 9,30 oltre mille persone, guidate dal parroco, hanno tenuto bloccato l'ingresso della borgata, la vicina autostrada di Punta Raisi, che conduce all'aeroporto, e la Statale 113 Palermo-Trapani. Mille sulle barricate, cinquemila, però, a protestare. I borghigiani hanno chiesto a gran voce l'acqua, senza la quale la vita ormai — hanno urlato tutti, grandi e piccoli, uomini e donne — è un disastro. Erette le barricate, il parroco, don Pietro Martorana, di 57 anni, ha fatto suonare a distesa le campane della chiesa dell'Immacolata, corse per le calamità. Di lì a poco, ai due ingressi del paese si è formata una ininterrotta fila di camion, automobili e pullman i cui conducenti azionavano in continuità i clacson, creando un frastuono infernale.

Carabinieri, agenti di pubblica sicurezza e della polizia stradale hanno tentato di far opera di persuasione, mentre il delegato comunale Pellerito, che pure era d'accordo per la protesta, assicurava che l'acquedotto municipale aveva assicurato la ripresa dell'erogazione entro la mattinata. Ma i manifestanti sono stati irremovibili: *«Finché non vedremo sgorgare acqua dal tubo che abbiamo messo a penzolare sulla barricata principale* — hanno risposto — *non rimuoveremo i blocchi e non torneremo a casa»*.

Questo è avvenuto soltanto alle 9,30, e solo allora la pace è finalmente tornata a Tommaso Natale, ma una pace colma di tensione.

L'aeroporto di Punta Raisi, come si è detto, è rimasto tagliato fuori. I passeggeri di un volo notturno provenienti da Londra e sbarcati alle 2,30 della notte, sono rimasti nel pullman che aveva cercato di portarli in città. Solo dopo molte insistenze la polizia stradale è riuscita a far passare una sua «Giulia» con a bordo una vecchietta di 81 anni prostrata dal viaggio. Un altro «strappo» l'hanno fatto stamane presto i manifestanti lasciando passare una «gazzella» del centro operativo dei carabinieri, che ha condotto all'aeroporto il comandante dell'Alitalia, il quale doveva pilotare il primo

(Continua in 2ª pagina)

Mario Piave, l'assiduo corteggiatore di Milva

Inatteso seguito all'episodio di Maglione

Piave querela il marito di Milva

La denuncia alla magistratura per aggressione - Secondo l'attore, Corgnati lo avrebbe «aggredito» un mese fa sulla piazza - La querela estesa a «ignoti»

Maglione, sabato sera.

Maurizio Corgnati, marito di Milva, ha ricevuto una visita di un sottufficiale dei carabinieri che gli ha consegnato una citazione della Procura della Repubblica di Ivrea nella quale il magistrato gli comunica che è stato denunciato per aggressione dal signor Domenico Serughetti, ovvero l'attore Mario Piave.

Ma il focoso ammiratore della cantante non si è limitato ad un'azione contro il regista torinese, tuttora in vacanza nel palazzotto della madre a Maglione. Ha chiamato direttamente in causa anche gli abitanti del paese. Ha sporto infatti denuncia, sempre per aggressione, anche nei confronti di ignoti.

Gli ignoti sono una quindicina di persone che, la mattina in cui egli tentò un agguato tipo vecchio film *western*, sulla piazza di Maglione si rivale in amore, intervennero energicamente in difesa del più anziano Corgnati e, per loro stessa definizione, *«lo fecero scappare di corsa come una lepre»*.

Il fatto è noto ed è avvenuto circa un mese fa, all'indomani di un malore che aveva colto Milva a Milano, mentre si esibiva in un locale notturno. Una frase della cantante: *«Sono esaurita, non dormo più, Maurizio mi telefona ogni notte»*, aveva scatenato la furia vendicatrice

Emio Donaggio

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Bombardamenti in Vietnam

SAIGON — I bombardieri americani «B 52» hanno ripreso le incursioni sugli obiettivi comunisti del Vietnam del Sud, dopo una sospensione di 36 ore ordinata personalmente da Nixon. Il Presidente ha deciso la ripresa dei bombardamenti dopo avere constatato che il volume delle azioni belliche nemiche è ritornato allo stesso livello precedente la tregua per la morte di Ho Chi Minh.

Contrattacco dei protestanti

BELFAST — Una folla di protestanti ha attaccato questa mattina un locale pubblico in Donegal Road, presso la chiesa metodista devastata dalle fiamme ieri mattina. Le truppe inglesi sono intervenute prontamente per impedire che un folto gruppo di cattolici venisse alle mani con i protestanti.

Libia: ammessi ed espulsi

TUNISI — Tre giornalisti e un fotografo inglesi e americani, recatisi con un aereo privato a Tripoli dopo aver ricevuto l'autorizzazione ad atterrare, sono stati circondati da soldati armati di mitra ed espulsi immediatamente dalla Libia, senza spiegazione.

Milano: tragica fine di Nataniela De Micheli

Ex annunciatrice tv si getta dal 9° piano

Diceva: "Sono una fallita,,

Dodici anni dopo essere stata, con Marisa Borroni, una delle più popolari «signorine buonasera», la giovane donna si è tolta stanotte la vita, delusa nelle sue speranze di tornare nel mondo dello spettacolo che ormai la respingeva - Il fallimento del matrimonio ha contribuito alla tragedia

L'ex annunciatrice Nataniela De Micheli: un volto noto ai primi telespettatori (Tel.)

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

Nataniela De Micheli, una ex annunciatrice della televisione di 34 anni, si è tolta la vita stanotte gettandosi a capofitto dal nono piano della sua casa di via Washington 96. Ancora giovane, ammirata, elegante, senza preoccupazioni economiche, è stata travolta dal suo desiderio di notorietà, dall'ansia di arrivare, di tornare sotto le luci dei proiettori, di diventare un nome scritto sui cartelloni a caratteri di scatola.

Era stata una delle prime «fidanzate d'Italia» insieme con Marisa Borroni, una di quelle ragazze che sorrisero agli italiani dal piccolo schermo agli albori della tv. Aveva probabilmente la strada aperta: da annunciatrice a diva cinematografica il passo poteva essere facile; ma nel 1957 conosce un professionista milanese e lo sposa. Il matrimonio la allontana dagli studi televisivi, la riporta nel suo ambiente, quello di una signora borghese senza problemi, la cui vita è punteggiata da qualche ricevimento, i bei vestiti, il fine settimana sul lago, l'estate a Portofino, l'inverno in montagna.

Trascorrono così dieci anni. Poi nel 1968, quando era già nato un bambino, Pucci, ora di quattro anni, il richiamo dei riflettori, della notorietà, il senso del tempo che scorre sempre uguale e di un traguardo oltre il quale ci sarebbe stata soltanto una pacata e serena maturità l'afferra e la fa

(Continua in 2ª pagina)

Gustav Husak chiamato a Mosca?

PRAGA, sabato sera.

Il Praesidium del Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco ha tenuto ieri una riunione speciale non ha aggiornato i suoi lavori senza diramare l'atteso comunicato sulla imminente convocazione la riunione plenaria del Comitato centrale stesso.

Fonti cecoslovacche avevano definito probabile una riunione del Comitato centrale entro la metà della settimana prossima per decidere sull'allontanamento definitivo dalla vita pubblica di Alexander Dubcek e dell'uomo a lui più vicino, Josef Smrkovsky.

Il breve comunicato sulla riunione del Praesidium del quale Dubcek fa ancora parte ufficialmente, non fa parola dell'attesa convocazione. Una spiegazione possibile è che non sia stato ancora definito il programma per l'epurazione dell'uomo che volle la «primavera» cecoslovacca, Dubcek, a quanto è stato rivelato, sarebbe disposto a lasciare il suo posto ma non a passare la triplice trafila comunista dell'autocritica.

Fonti cecoslovacche e fonti diplomatiche ritengono che il capo del pc cecoslovacco Husak potrebbe recarsi a Mosca anche oggi, per discutere la situazione interna del suo Paese e forse l'epurazione di Dubcek.

(Associated Press)

I 700 miliardi per le Regioni sono pochi (secondo la sinistra dc)

Roma, sabato sera.

Il disegno di legge approvato la notte scorsa dal Consiglio dei ministri non esaurisce i problemi del finanziamento delle Regioni. Il ministro delle Finanze Bosco ha dichiarato che la spesa di 700 miliardi annui è solo un finanziamento iniziale.

Bosco ha precisato che *sarà al più presto presentato un altro disegno di legge che riguarda il trasferimento alle Regioni di parte del personale dello Stato».* Sembra così superata l'obbiezione, avanzata ieri in Consiglio dei ministri da Vittorino Colombo, uno dei *leaders* della sinistra dc. Vittorino Colombo, in polemica con Bosco, aveva dichiarato che il disegno di legge per le Regioni non è idoneo a garantire un effettivo decentramento delle funzioni statali perché la spesa di 700 miliardi, solo il 6 per cento del bilancio statale, è troppo scarsa.

Ieri Bosco ha confermato che *«non ci sarà nessun aggravio di nuovi tributi per i contribuenti, in quanto le spese per le Regioni saranno prevalentemente compensate da corrispondenti riduzioni nel bilancio delle spese dello Stato».*

In 2ª pagina:

I vincitori della «500» e della «128» del concorso-quiz

Riproduciamo due monete della serie straordinaria e limitata (5000 serie per tutto il mondo) delle 4 monete d'oro e 6 d'argento emesse dal Governo dell'Uganda a celebrazione della visita del Papa. Per la prima volta nella storia del Cristianesimo un Papa si è recato in Africa.
Per la prima volta nella storia monetaria, uno Stato africano effigia un Papa in monete d'oro e d'argento a corso legale.
Le monete destinate all'Italia sono prenotabili presso gli istituti bancari e le prenotazioni saranno eseguite in stretto ordine cronologico.

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
caramelle liquore
...un brindisi
in una caramella

Con il concorso quiz di STAMPA SERA

Questi i vincitori della «500» e della 128

Stamane nella sede de «La Stampa», alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, sono state sorteggiate l'ultima «500» e la «Fiat 128» messe in palio da STAMPA SERA tra le migliaia di lettori che hanno partecipato al Concorso quiz, lanciato il 15 luglio e terminato sabato scorso.

Ha vinto la 500

il signor MARIO PIOVANO - Via Finardi 6 - BERGAMO

La 128 è toccata a

Signor GIUSEPPE MELE - Via Cuneo 27 - TORINO

La famiglia Mele ha vinto la Fiat 128 al concorso di «Stampa Sera»

Le ultime due macchine in palio da *Stampa Sera* — la ottava «500» del sorteggio settimanale e la «128» assegnata tra tutti coloro che hanno partecipato al concorso-quiz durato due mesi — sono state vinte da una famiglia che abita a Torino e da una che abita a Bergamo.

Il premio finale, la «128», è toccato al tagliando firmato Giuseppe Mele. «*Mio nipote Mariolino ci ha portato fortuna*» ha esclamato la signora Mele quando le abbiamo comunicato la notizia. Giuseppe, 42 anni, un palermitano emigrato dal 1941 a Torino dove si è sposato con una torinese, Emilia Grasso, 41 anni, è giunto alla Fiat Ricambi. Nel piccolo alloggio al terzo piano di una vecchia casa in via Cuneo 27 dove abitano, sono nate le figlie: Cesarina, 20 anni, Rosalia 15 e le gemelle Carla e Giovanna, 12 anni. La maggiore ha sposato Domenico Carnitto, verniciatore alla Fiat di Rivalta e da sette mesi nella casa c'è anche un nipotino, Mario. Giuseppe Mele non ha mai voluto partecipare a nessun concorso, non gioca neanche al Totocalcio: «*La fortuna sta soltanto nel lavoro*» dice.

Finché quando, dopo sette settimane di indecisione, la moglie Emilia insieme con la figlia Rosalia hanno deciso di scrivere a *Stampa Sera*, l'hanno fatto di nascosto. Il tagliando l'ha firmato Rosalia, ma Mariolino ha voluto metter le mani nel piccolo complotto familiare strappando il pezzo di giornale. Nonna e zia non hanno rinunciato: hanno comprato un altro giornale e hanno firmato con il nome del capofamiglia. «*Papà, al quale abbiamo telefonato la notizia, adesso è felice di poter cambiare la sua vecchissima "2100" targata 24 mila con una "128" nuova fiammante!*» commenta Rosalia.

* *

Anche la «500» è toccata a una famiglia torinese che si è trasferita sei anni fa a Bergamo, ma che è rimasta fedele al giornale torinese.

Mario Piovano, 42 anni, impiegato della Italcementi e la moglie Paola abitano in via Finardi 6 e hanno tre figli: Elisabetta di 9 anni, Luca di 7 e Andrea di 5. «*Mio marito ha già un'altra auto* — ci ha confidato la signora Paola —. *Per merito di questa "500" che ci è piovuta in casa, mi deciderò finalmente anch'io a prendere la patente*».

v. sinc.

Ancora tensione a Caserta dopo l'attentato alla ferrovia

Gesto isolato di un folle tifoso il sabotaggio sulla Roma-Napoli

Lo scoppio d'una bomba-protesta sulla linea ha riacceso i propositi di violenza nella città devastata e per un attimo s'è temuto che la «crociata del calcio» rinnovasse i suoi deplorevoli eccessi - Il buonsenso ha fatto poi accantonare i piani bellicosi e sono prevalsi i consigli di moderazione - Scarcerazione per dieci degli arrestati

servizio particolare

Caserta, sabato sera.

Tensione e inquietudine continuano a stagnare sulla città, dove la «crociata del calcio», esaurita la fase acuta di violenza e di disordini, non accenna a diminuire d'intensità. Ieri l'esplosione di un rudimentale ordigno sulla linea ferroviaria Napoli-Roma, a 3 km dalla città, ha turbato la tranquillità che regnava da due giorni: per un momento si è temuto il peggio. Nelle vie del centro si è notata nuovamente una certa animazione e gli animi si sono di colpo riaccesi. Sono stati riesumati piani per azioni di guerriglia e rinnovati propositi di assalti e dimostrazioni.

Ben presto però i propositi di lotta si sono sgonfiati come una bolla di sapone. E' prevalso il buon senso e la popolazione non è rimasta insensibile alle esortazioni delle autorità di bandire per sempre ogni forma di folle violenza. I capannelli di persone e gli assembramenti si sono fatti più radi e la polizia, ormai in stato d'emergenza, ha tirato un sospiro di sollievo. L'allarme si è rivelato inconsistente e tutte le attenzioni sono state quindi rivolte agli ordigni che avevano risvegliato tanta animazione.

Le bombe erano state sistemate sulla massicciata nei pressi del passaggio a livello di S. Nicola in Strada, a 3 km. da Caserta: la polvere pirica era stata compressa in due involucri di cartone collegati ad una miccia. Si ignora in quale momento gli autori dell'attentato abbiano collocato gli ordigni e neppure si conosce con esattezza quando è avvenuta la deflagrazione che ha fatto saltare in aria alcune traversine dei binari e che, per fortuna, non ha provocato drammatiche conseguenze.

La polizia sostiene che l'esplosione è avvenuta durante i disordini, quando i dimostranti occuparono la strada ferrata; ma l'ipotesi non avrebbe validi elementi di sostegno: dopo gli incidenti la linea venne ispezionata dalla «Polfer» ed inoltre è piovuto abbondantemente e l'acqua avrebbe dovuto rendere la polvere inefficace.

Adriaco Luise

La sommossa di Palermo

(Segue dalla 1ª pagina)

sarco per Roma, in partenza alle ore 7.10.

Gli animi sono andati scaldandosi via via nel corso della notte. Una «Opel» nera targata Palermo, il cui conducente era al colmo dell'esasperazione, è riuscita a forzare il blocco, dileguandosi a forte andatura ed evitando per un soffio di falciare altre persone, fra cui un carabiniere.

Verso le tre di notte sono stati fatti affluire sul posto rinforzi di polizia, carabinieri e Polstrada. Ma niente da fare: gli abitanti di Tommaso Natale volevano ad ogni costo soltanto una cosa: cioè l'acqua.

Un commissario di Pubblica Sicurezza ad un certo punto si è messo a gridare a squarciagola: «*Questo è un reato: qui si rischia una denuncia collettiva*». La gente, però, non è stata a sentirlo, fortificando le barricate. Di lì a poco il parroco di Martorana ha fatto di nuovo suonare le campane.

La drammatica protesta era cominciata la notte scorsa. Tutti gli abitanti erano scesi in piazza guidati dal parroco padre Martorana e dal pro-sindaco Pellerito e poi si sono recati presso il serbatoio di Capo Gallo, dove l'acqua pompata dal pozzo viene raccolta in due recipienti di settanta metri per nove.

Gli abitanti della borgata si sono presentati al custode del serbatoio, Antonio Bianco, sono entrati ed hanno aperto le valvole. Dopo pochi minuti l'acqua è giunta in paese. Poco dopo è giunto però l'ordine da Palermo di chiudere nuovamente la rete idrica di Tommaso Natale. A questo punto nel paese è esplosa la protesta. Le campane — erano le cinque del mattino — hanno svegliato i cinquemila cittadini di Tommaso Natale.

Nel giro di qualche ora sono state innalzate barricate presidiate da centinaia di bambini e di donne che hanno impedito il passaggio agli automezzi sia sulla statale sia sull'autostrada.

L'acqua — come abbiamo detto — è tornata a defluire dai rubinetti delle abitazioni di Tommaso Natale verso le dieci di questa mattina.

Il questore di Palermo, dott. Zamparelli, ottenuta la erogazione dell'acqua per la frazione, ha fatto accompagnare dai funzionari di polizia il parroco e una delegazione di cittadini al serbatoio di Capo Gallo perché assistessero personalmente all'apertura delle serrande. a. r.

Corgnati querelato

(Segue dalla 1ª pagina)

di Mario Piave, suo assiduo corteggiatore. Il giovane era piombato all'alba in auto a Maglione e, dopo varie telefonate, senza dire chi fosse, era riuscito a far uscire Corgnati ed a farlo scendere, ancora in pantofole, fin sulla piazza del paese.

Qui, secondo numerosi testimoni, dopo una breve discussione, Mario Piave aveva aggredito Maurizio Corgnati, l'aveva percosso (pestandogli furiosamente anche i piedi) e l'aveva trascinato per una ventina di metri. Era accorsa gente, tra cui il parroco, e Mario Piave era stato costretto alla fuga. Solo più tardi, in compagnia di un carabiniere, era tornato a ricuperare l'auto. Maurizio Corgnati aveva rifiutato il ricovero in ospedale e aveva sottolineato la sua intenzione di non dare un seguito legale alla faccenda.

La notizia della denuncia per aggressione ha molto divertito Corgnati: «*E' davvero il primo spunto comico di questa spiacevole storia* — ci ha detto. — *Non capisco con quale faccia quel signore possa sostenere una simile tesi, visto come sono andati i fatti*».

Anche gli abitanti di Maglione ridono. I coniugi Giovanni e Ambrogina Bessolo, titolari di una panetteria e del posto pubblico telefonico, furono tra i primi a notare Mario Piave mentre macchinava all'alba il suo agguato. «*La denuncia è davvero una cosa spassosa* — ha detto stamane la signora. — *Vuol dire che Piave vuol proprio darsi al buon tempo e non ha altro da fare*». Giovanni Causone, un commerciante che intervenne in difesa di Corgnati, è rimasto perplesso, poi si è indignato: «*Mario Piave non è stato aggredito da nessuno, è scappato quando ci siamo avvicinati ed è andato di corsa fino a Borgomasino senza voltarsi indietro. Noi ci siamo preoccupati solo di Maurizio che era semisvenuto e sanguinante*».

Mario Piave si trova attualmente a Torino, impegnato al fianco di Corrado Pani, a registrare *I lupi* di Romain Rolland.

L'ex annunciatrice suicida

(Segue dalla 1ª pagina)

sentire intollerabile il sicuro tran-tran di signora-bene, senza emozioni e senza notorietà.

Forse vede le sue ex compagne salire alla ribalta, si rammarica di avere pagato il matrimonio con troppe rinunce. Il ménage coniugale scricchiola. Lei è impaziente, nervosa. Tre anni fa Nataniela De Michetti e l'avvocato Armando Radice giudicano che la loro convivenza è diventata intollerabile e si separano. Il bambino viene affidato alla madre.

Nataniela ha soltanto 31 anni. E' ancora bella, smaniosa di arrivare. Tenta di rifarsi una vita, di riallacciare vecchie amicizie, di rientrare nel «giro». Ma dieci anni sono un periodo di tempo enorme nel mondo dello spettacolo. Ora che è soltanto una signora distinta ed elegante, come a Milano ce ne sono tante, viene guardata con simpatia, ma nulla più. Quando chiede di essere utilizzata, la guardano con sorpresa, la invitano a non pettegolare nella mischia, a non mettersi in concorrenza con le adolescenti che affollano le agenzie teatrali.

Riesce ad interpretare dei fotoromanzi senza emozione. Poi ancora il silenzio, le promesse a vuoto.

Un anno fa le era morto il padre. Da allora erano cominciati a dare segni di squilibrio nervoso. Più volte aveva tentato il togliersi la vita: ma all'ultimo momento chiedeva soccorso agli amici. Qualche mese fa si era tagliata le vene dei polsi.

Ieri, dopo una giornata intensa, è rientrata in casa verso mezzanotte. E' salita nel suo appartamentino al primo piano, si è tolte le scarpe, s'è infilata le pianelle, ha preso l'ascensore ed è salita all'ottavo piano. Di qui è poi passata al nono piano, ha scavalcato il battatoio del sottotetto e si è buttata nel vuoto. Venendo giù il suo corpo è finito prima sul tetto di una autorimessa, poi rimbalzando ha sfondato una vetrata delle scale ed è poi finito a terra.

Un tonfo sordo che si è perso nel fragore dei vetri infranti. Il portiere, Lorenzo Colombo, l'ha subito soccorsa e ha chiamato un'autoambulanza. Per lei però c'era ormai ben poco da fare. E' morta mentre la portavano al Policlinico.

c. b.

Per questioni valutarie

Industriale genovese fermato a Madrid

MADRID, sabato sera.

Un italiano è stato fermato dalla guardia civile per ordine delle autorità di dogana dell'aeroporto di Madrid.

Si tratta dell'industriale Alessandro Benini, nato a Ferrara, residente a Genova, il quale è stato lasciato in libertà dopo aver consegnato il passaporto alle autorità di polizia. Il Benini è stato accusato di aver tentato di esportare clandestinamente 1.250.000 pesetas in valuta spagnola. (Ansa)

settimana nelle Borse

Le imminenti scadenze accentuano i contrasti

L'indice azionario è sceso a 76,12 con una perdita dello 0,6 % - I ribassi nel reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Ancora una settimana di alti e bassi, caratterizzata da irregolarità e da contrasti. Nel complesso s'è avuta una prevalenza dell'offerta e l'indice perde lo 0,8 per cento, passando da 76,89 a 76,12 di ieri.

S'avvicinano intanto le scadenze di fine mese. La risposta premi e i riparti di mercoledì e giovedì prossimi condurranno un ciclo borsistico di durata doppia del normale. La situazione tecnica è perciò in questo momento particolarmente delicata, sia per l'accavallarsi di numerosissimi contratti a premio, sia perché si prevede un aumento del costo dei finanziamenti per il riporto. Non ci si può meravigliare quindi se il mercato è ora particolarmente sensibile alle voci e alle notizie più diverse.

Per un quadro più preciso, vediamo la cronaca quotidiana. Lunedì la Borsa è partita di slancio, segnando, nella prima parte della seduta, buone plusvalenze; in chiusura, peraltro, s'è assistito ad un ritorno dei venditori ed i guadagni precedenti sono stati ridimensionati; la giornata s'è chiusa, comunque, con un rialzo dello 0,5 per cento. Martedì la notizia della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici ha provocato un nuovo afflusso di vendite che ha nuovamente pesato sulla quota (—0,8 per cento).

Mercoledì, dopo un inizio equilibrato, le vicissitudini dei cambi connesse con i Buoni del Tesoro, hanno destato un certo allarme, soprattutto essendo imminente questo ha dato origine ad un ribasso dello 0,9 per cento dell'indice.

Giovedì, dopo un inizio ancora pesante, i ricuperi registrati, attraverso adeguati ordini di sostegno, dai Buoni del Tesoro, sono serviti a rasserenare l'atmosfera anche in campo azionario; s'è assistito così a numerosi progressi finali e la giornata s'è conclusa con un rialzo dello 0,5 per cento. Anche ieri il tono è stato molto irregolare: l'inizio appariva piuttosto cauto e in apertura si registravano numerose perdite fra i principali valori; successivamente, sia pur tra continui contrasti, i compratori hanno ripreso il sopravvento e la seduta è terminata in lieve rialzo (+ 0,2 per cento).

La tensione monetaria internazionale continua ad influenzare anche i nostri mercati e, come già nelle settimane precedenti, s'è assistito ad un divario molto pronunciato fra il comportamento di alcuni titoli patrimoniali e quello degli altri valori.

Il comparto assicurativo è infatti andato contro corrente, mantenendo una buona resistenza di fondo. Deboli invece i principali titoli industriali. In ribasso anche gli immobiliari in seguito alla proroga del blocco degli affitti. Ben tenuti, Mediobanca, Mira Lanza, Stet, Mondadori. In rialzo le Ossigeno.

Le azioni del Credito Italiano, della Banca Commerciale e del Banco di Roma, che saranno, com'è noto, introdotte nei prossimi mesi al listino ufficiale, sono state oggetto di nutriti scambi a prezzi in forte progresso.

Nel reddito fisso, le prime due sedute della settimana hanno registrato limitate flessioni. Mercoledì, all'inizio s'è assistito ad alcuni ricuperi per i principali governativi. I Buoni del Tesoro di scadenza 1975 e 1977, in seguito al diminuito intervento della Banca d'Italia, hanno accusato però flessioni di oltre tre punti e cioè d'una ampiezza tale quale non si verificava da moltissimi anni. Ciò ha influenzato negativamente tutto il comparto e anche se nella seduta successiva i Buoni del Tesoro hanno, come s'è detto, ricuperato buona parte del terreno perduto, ciò non è bastato a riportare il sereno, e le più diffuse emissioni parastatali sono terminate in perdita rispetto alla settimana precedente. Molto intensa l'attività, specie nelle ultime due giornate.

Attorno Wall Street (ultima chiusura in ribasso con l'indice Dow Jones a 824,25), resistente Londra ed in leggero ribasso le altre principali Borse europee.

Al limite minimo d'oscillazione con il dollaro la lira e nessuna novità per l'oro.

r. c.

DICK TRACY CONTRO MEZZEMEZZO

RIASSUNTO. — Appena tornato da un breve periodo di ferie sulla Luna, Dick Tracy si trova di fronte ad uno strano tipo, Mezzemezzo, metà bel giovane e metà orrido mostro. Ma anche Mezzemezzo ha i suoi guai: con la moglie, con l'amante e con i suoi corvi ammaestrati.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

7 — (continua)

ISTITUTO MINERVA
Via Gioliti, 33 Torino tel. [illegible]

La Presidenza dell'ISTITUTO «MINERVA» rende noti i nominativi dei propri allievi che a conclusione dell'anno scolastico 1968-69 hanno sostenuto e superato gli Esami di Maturità presso la Scuola Statale conseguendo il diploma:

RAGIONIERI

BORELLO Rinaldo Ires	LAMURA Michele
BORRELLO Giuseppe	MARINO Zaverio
BRAGHERO Carlo	MARONESI Giorgio
CANE Vincenzo	MARENZI Lucio
CAVO Giancarlo	MEZZANO Ezio
CAZZETTA Davide	MONACO Olga
CRAVERO Alberto	MORO Mauro
FALCOMBELLO Egle	PROSDOCIMO Manilla
FIORIO Anna Maria	REBAUDENGO Nalio
FORMENTO Sandro	ROSSI Maria Luisa
FORTE Adriana	SARBORARIA Eugenio
FREZET Roberto	SCHIAVINO Giorgio
GALLI Luciano	SOLARO Rodrigo
GIORDANO Giovanni	STRATTA Carlo
GIORDANO Rodolfo	TAGLIA Corrado
LAMANNA Pasquale	TRINCHERO Ezio

GEOMETRI

AMISANO Renato	LA ROSA Giuseppe
BARBERIS Maurizio	MANFE' Enzo
BASONE Roberto	MARINO' Biagio
BAUDISSARD Enzo	MENUSAN Aldo
BENZONI Bruno	MERLONE Giovanni
BERIA Paolo	MICHELINI Giovanni
BLANDINO Pier Natale	MORO Luigi
BONIFANTI Renato	NADALIN Giovanbattista
CAIROLA Ettore	PANEBIANCO Adriano
CAMPANA Stefano	PANINI Ugo
CANALE Roberto	PEGORARO Alfredo
CAREGGIO Pierangelo	PENNASSO Bruno
CASTAGNERIS Francesco	PENNATI Roberto
CLARIZIO Giuseppe	PAMASSO Piero
COSTA Giulio	RECCHIA Roberto
DEL COLLE Filippo	REINERI Luigi
FERSINI Domenico	ROBALDO Franco
FIORINA Franco	ROBINANTI Claudio Maria
FONTANA Antonio	ROCCA Giulio
GABUTTI Carlo	ROCCA Giuseppe
GALLO SOGNO P. Giorgio	RUFFA Gerardo
GASPARINI Lorenzo	VACCANEO Cesare
GATTI Giorgio	

I neo-diplomati dell'ISTITUTO «MINERVA» hanno tutti sostenuto gli esami sul programma di un terzo biennio avendo ricuperati o guadagnati anni di studio; inoltre molti dei neo-diplomati essendo lavoratori-studenti, hanno frequentato la sezione pomeridiana o quella serale che l'ISTITUTO «MINERVA» svolge parallelamente alla sezione diurna. In particolare, si segnalano i seguenti lavoratori-studenti per l'alta votazione conseguita: LAMANNA 56/60 - LAMURA 51/60 - MARINO' 50/60 - BRAGHERO 50/60 - ROCCA Giulio 48/60; inoltre, oltre un terzo dei neo diplomati ha conseguito una media tra i 7 e gli 8 decimi.

La percentuale dei candidati che non hanno superato la maturità, ha tuttavia ottenuto nella quasi totalità l'ammissione all'ultima classe che potrà essere frequentata nella sezione diurna o serale della Scuola Statale.

Come usuale di consuetudine, anche quest'anno l'ISTITUTO «MINERVA» può vantare un risultato veramente brillante data la buona percentuale di promossi, tanto più se raggagliata con i risultati generali fra i candidati privatisti che hanno sostenuto gli esami di Stato per il conseguimento del diploma di Ragioniere o di Geometra.

L'ISTITUTO «MINERVA» ha ottenuto tali risultati con i propri allievi distribuiti in ordine rigorosamente alfabetico, in ben ventidue Commissioni Ministeriali e pertanto questo è il più tangibile riconoscimento della efficienza didattica e della serietà di preparazione.

L'esito degli Esami di Stato è il migliore banco di prova per ogni Scuola privata che prepara i propri allievi al conseguimento della maturità presso la Scuola Statale ed è per questo motivo che la Presidenza dell'ISTITUTO «MINERVA» non tralascia mai, ogni anno, di rendere di pubblica conoscenza i risultati finali conseguiti, indicando specificatamente i nominativi per ogni tipo di diploma.

IL PRESIDE
Prof. Dott. PAOLO BAROLAT-ROMANA

"Papillon„: il libro più straordinario dell'anno

Ho sconfitto la Caienna

« Alle 11 di sera la partita a scacchi è terminata. I miei difensori hanno perduto, scacco matto. Ed io, innocente, sono condannato. La società francese, rappresentata dall'avvocato generale Pradel ha eliminato dalla vita civile un giovane di venticinque anni ». E' il 26 ottobre del 1931. Comincia l'incredibile avventura di Henri Charrière, vittima della malavita, meglio conosciuto nel « milieu » parigino con il soprannome di « Papillon » (farfalla). Dodici giurati lo hanno riconosciuto colpevole di aver assassinato uno sfruttatore. La pena è terribile: lavori forzati a vita, da scontarsi nel bagno penale della Caienna.

« Papi » non si scoraggia. Lo sostengono un'immensa fiducia in se stesso e un'idea fissa: l'evasione. Quello sfruttatore lui non l'ha ucciso, deve a tutti i costi riacquistare la libertà per vendicarsi del procuratore che lo ha fatto condannare e dei poliziotti che hanno costruito le prove della sua colpevolezza. La fine del procuratore, nei suoi piani, sarà atroce: morirà di fame, incatenato, con la lingua mozza. Presto, molto presto. « L'ergastolo? Farò di massimo due anni », si convince « Papi ».

La sua odissea sarà invece molto più lunga: tredici anni, attraverso l'inferno della Guyana e nove audacissimi tentativi di fuga. L'ultimo, il decimo, avrà finalmente successo, ma l'ex forzato Henri Charrière, detto « Papillon », rinuncerà alla vendetta per rifarsi una vita in Venezuela. Diventerà ricco, poi di nuovo senza un soldo. Ed ecco l'ultimo colpo di scena. Due anni fa Charrière legge « L'Astrogale », il libro in cui Albertine Sarrazin narra la storia amara della sua prigionia. Sulla fascetta della copertina c'è scritto: 120 mila miliardi. « Allora — pensa "Papi" — se scrivessi la storia della mia avventura potrei vendere tre volte tanto ». Su tredici quaderni di scuola nasce così « Papillon », il più grosso successo letterario dell'anno.

Charrière spedisce il manoscritto a Parigi, all'editore di Albertine Sarrazin. Nella lettera che l'accompagna si raccomanda: « Queste sono le mie avventure, fatele scrivere da qualcuno del mestiere ». Tre settimane dopo Henri Charrière viene convocato a Parigi (da due anni il suo delitto è prescritto). L'editore non tocca nulla, appena qualche correzione. « Papillon » viene dato alle stampe ed è un successo senza precedenti. Trecentomila copie vendute in meno di due mesi.

Il torturatore

Ora il libro è introvabile, ne è cominciata la ristampa; è stato tradotto in diverse lingue (l'edizione italiana sarà curata da Mondadori); gli americani hanno offerto cento milioni per assicurarsi i diritti cinematografici. Saranno cento milioni ben spesi. Un romanziere, per quanto fantasioso, non avrebbe saputo inventare una storia così incredibilmente avventurosa, così spietata eppure così umana come quella di « Papillon ». Ma questa è una storia vera, autentica fin nei dettagli. Ne fanno fede i testimoni che ancora sopravvivono, ma soprattutto la spontaneità e l'immediatezza del racconto.

Jean-François Revel vede nell'opera di Henri Charrière un raro e magnifico esempio di « letteratura orale ». Ed è questo il segreto del successo di « Papillon »: Charrière non scrive, ma parla, racconta lui è un narratore formidabile.

Vediamo in breve la sua odissea. Si imbarca a Dakar, in attesa di essere imbarcato con altri galeotti per la Guyana francese. Braccio destro dei sorveglianti è un gigantesco detenuto che ha ucciso la moglie e tre bambini con una carica di dinamite. Nell'esplosione egli ha perduto un occhio, una mano e un orecchio. Il suo compito è quello di torturare e bastonare i prigionieri ribelli ed egli lo svolge con sadismo. Un mattino « Papi » chiede di passar visita ed approfitta dell'attesa davanti all'ambulatorio per scambiare due parole con un amico. Lo spietato sorvegliante lo vede e comincia a frustarlo a sangue con il suo randello di cuoio. L'amico accorre in sua difesa, ma sta per avere la peggio. « Papi » si accorge che sulla stufa, nella stanza del dottore, c'è una marmitta piena d'acqua bollente. Non ha un attimo di esitazione:

« D'un balzo afferro la marmitta per i due manici, mi brucio ma non lascio la presa e getto l'acqua bollente sulla faccia del sorvegliante che non mi aveva visto, tanto era occupato a pestare Julot. Il maledetto lancia un grido spaventoso e si rotola per terra. Porta tre maglie di lana e se le strappa di dosso con difficoltà. L'ultima ha il collo stretto e nello sforzo di farsi passare la testa, la pelle del petto, una parte di quella del collo e tutta quella delle guance vengono via attaccate alla maglia. Il suo unico occhio è rimasto bruciato ed ora è completamente cieco. Infine si alza, orrido, sanguinolento, con le carni di nero e Julot ne approfitta per sferrargli una terribile pedata nel basso ventre. Ha avuto il fatto suo ».

« Papillon » viene bastonato a sangue in una cella di isolamento, con le mani ammanettate dietro la schiena. Rimane in questa posizione undici giorni, mangiando pane secco e bevendo da una ciotola d'acqua come un cane. Ma l'episodio è servito a guadagnargli la stima ed il rispetto dei compagni di sventura. Qualche mese dopo partenza per la Caienna. Il penitenziario di Saint-Laurent-du-Maroni ospita tremila galeotti: di qui, dalla « Grande Terre », se si hanno dei soldi, è possibile tentare l'evasione. « Papillon », come moltissimi detenuti, ha un piccolo capitale nascosto nell'incavo di un tubo di alluminio che tiene dentro di sé, dove ognuno può trovarlo. Ma i soldi più preziosi, i veri « duri » — e « Papi » è uno di essi — non rimangono alla «Grande Terre», vengono inviati nelle isole della Salute (Royale, St-Joseph o Isola del Diavolo), da dove la fuga è praticamente impossibile.

Grazie ad un amico del « milieu », « Papillon » riesce però a ritardare la partenza e a farsi ricoverare in ospedale e qui, con due compagni, organizza la prima evasione. Attirati i guardiani con uno stratagemma, i tre li addormentano colpendoli alla nuca, poi fuggono. Fuori, sulla riva del fiume Maroni, li aspetta una piroga; più lontano, verso la foce, una barca con le provviste. Ma la barca è fradicia, non resisterà neppure alla prima ondata. « Papi » non si dà per vinto: mentre i « bounty killers » (pagati per riprendere gli evasi, vivi o morti) sono sulle sue tracce, egli va in cerca di un altro battello su un isolotto dove nessuno osa approdare. Vi abitano i lebbrosi, ma quando si è disperati non si indietreggia di fronte ad alcun orrore.

L'incontro con i lebbrosi è raccapricciante. « *Prendo la gavetta e bevo, poi la passo su un ginocchio. In quel momento mi accorgo che, attaccata alla gavetta, c'è un dito. Sto ancora cercando di capire quando la "Puce" dice:*

— *Toh! Ho perduto un altro dito. Dove diavolo è andato a finire?*

— *E' qui* — *gli rispondo mostrando la gavetta. Lui lo stacca e lo getta nel fuoco, poi mi restituisce la gavetta e dice:*

— *Puoi bere tranquillamente, perché io ho la lebbra secca. Me ne vado in pezzi poco alla volta, ma non marcisco e non sono contagioso* ».

Fra gli indiani

Il coraggio di « Papi » conquista quegli sventurati, che decidono di aiutarlo. Gli procurano una barca in grado di tenere il mare: è lunga soltanto cinque metri ma è robusta. « Papillon » le applica una chiglia, una vela fatta con tela di sacco e parte con i suoi due amici. Direzione Colombia, vale a dire 1500 miglia di mare spesso agitato. Dopo dieci giorni i tre galeotti approdano a Trinidad, nelle Antille inglesi, a metà strada verso la Colombia.

Sono ricevuti molto bene, come uomini coraggiosi. La legge, però, non ammette deroghe: non possono trattenersi più di 15 giorni, altrimenti saranno riconsegnati alle autorità francesi. Ancora in mare, altri giorni in balia delle forze della natura. Metà dei viveri e dell'acqua vengono perduti durante una tempesta. Bisogna razionare. « Papillon » avverte: « *A partire da questo momento nessuno deve dire: ho sete; nessuno deve dire: ho fame; nessuno deve dire: ho voglia di fumare. D'accordo?* ». « *Sì, Papi, d'accordo* ». Dopo otto giorni il canotto tocca terra a Curaçao, ma a causa del mare troppo grosso si infrange contro le rocce. E' un naufragio che aiuta i fuggiaschi a trovare un'altra barca. Con questa, « Papi » e i suoi amici arrivano in Colombia, ma per loro non c'è libertà, bensì una nuova prigione, quella di Rio Hacha.

« Papillon » non si arrende di sicuro evade di nuovo, in compagnia di un contrabbandiere condannato a morte. Arriva fra gli indiani Guajiras, che vivono nella penisola venezuelo-colombiana, affacciata al Golfo di Maracaibo. Pochissimi uomini bianchi hanno il coraggio di avvicinarli: sono selvaggi e di loro si raccontano cose terribili. Ma « Papi », con il suo torace ricoperto di tatuaggi, desta la loro curiosità. Viene accolto come un amico, in breve diventa uno della tribù. Sette mesi egli vive fra i Guajiras, sette mesi indimenticabili. Ha una compagna, due « mogli » che lo amano d'un amore appassionato. Sono due sorelle, pescatrici di perle e « Papi » vive a pesca con loro. Una vita primitiva, senza problemi, dove tutto è semplice, pulito, spontaneo, il « paradiso perduto ».

Eppure « Papillon » pensa ancora alla vendetta. Deve partire, anche se la vita fra gli indiani è stata felice. Con sé ha un sacchetto di perle: sarà questa fortuna che lo perderà. Per impadronirsene, la superiora di un convento cui egli ha chiesto ospitalità, lo denuncia alla polizia. In prigione « Papi » ritrova i vecchi compagni di avventura; con essi viene trasferito a Barranquilla in attesa di essere riconsegnato alle autorità francesi. Quattro volte tenta di evadere e quattro volte fallisce: inutile addormentare le guardie con un sonnifero, inutile segare le sbarre della cella, inutile persino far saltare la prigione con la dinamite.

La « grande cavale », che ha condotto Henri Charrière 2 mila 700 chilometri lontano dalla Caienna è finita. Una nave lo riporta a Saint-Laurent. L'evasione costa a « Papi » e ai suoi due compagni la condanna a due anni di reclusione disciplinare da scontare nella prigione dell'isola di St-Joseph. I galeotti hanno dato un nuovo alla reclusione: « divoratrice di uomini ». Ogni condannato è costretto a vivere in una cella di due metri per tre: l'aria e la poca luce entrano da una grigia sul soffitto. La reclusione significa solitudine e silenzio assoluti: non si può parlare, neppure alle guardie, la porta della cella non si apre mai. Si esce soltanto morti, moribondi o a pena scontata.

Per i trasgressori vi è una sola condanna: riduzione o addirittura privazione totale del cibo per un certo periodo di tempo. E le razioni normali sono appena sufficienti per mantenersi in vita. Non passa una settimana che un recluso non si uccida o non diventi pazzo. E' una morte lenta, una lunghissima agonia. « Papillon » si indigna: « *Non avrei mai potuto immaginare che un paese come il mio, la Francia, madre di libertà, terra che ha dato alla luce i Diritti dell'Uomo e del cittadino possa avere un istituto così barbaramente repressivo* ».

Ma indignarsi non serve a nulla, significherebbe soltanto cedere poco alla volta alla follia. Lui, « Papi », deve vincere la « divoratrice di uomini », uscirne fuori dopo due anni, 17 mila 520 ore, sano di mente, in pieno possesso delle sue facoltà. Ed allora organizza il suo tempo: camminerà avanti e indietro per l'angusta cella (« *Uno, due, tre, quattro, cinque, mezzo giro. Uno, due, tre, quattro, cinque, mezzo giro* ») dodici-quattordici ore al giorno. Potrà farlo, perché gli amici hanno trovato il modo di fargli avere tutte le mattine una noce di cocco. Infine, spossato dalla fatica, si stenderà sulla branda, si coprirà il capo con la coperta e così, stordito, semiasfissiato, cadrà in un torpore simile all'ipnosi e vagabonderà nel passato, lo rivivrà istante per istante.

« *... Sono in piena sole, sdraiato sulla spiaggia della mia tribù. Il battello di Lali gondola a duecento metri da me, su questo mare di un verde opale incomparabile. Io smuovo la sabbia con i piedi. Zorzima mi porta un grosso pesce cotto sulla brace e avvolto in una foglia di banano perché si mantenga caldo. Lo mangio con le dita, naturalmente, ed essa mi guarda, seduta a gambe incrociate davanti a me* ». Oppure « Papi » ritorna alla sua infanzia, rivede sua madre: « *Accarezzo le sue dita, lunghe e fini, dalla pelle dolce come la seta. Ed essa ride con me del mio intrepido desiderio di tuffarmi nel fiume, come ho visto fare ai ragazzi più grandi* ».

Passano due anni. « Papillon » viene liberato: non è né pazzo né malato. Da St-Joseph viene trasferito a Royale. Ci sono tutti i protagonisti della cronaca nera parigina degli ultimi dieci anni. Dalle isole non si evade: nessuno vi è mai riuscito. Per questo i galeotti sono rassegnati e per quasi godono di una relativa libertà. Una comunità dove la degradazione è ragione di vita: le passioni sono esasperate, si uccide per un nonnulla. Nove volte su dieci l'assassino resta impunito, perché l'omertà è legge e chi la viola paga con la morte. Al mattino dopo i guardiani troveranno il cadavere nelle latrine e lo getteranno in pasto ai pescecani. Chi non è pronto ad usare il coltello è un uomo finito. Il possesso di un'arma è tacitamente legittimo. Mercato nero, gioco d'azzardo e pederastia: questi sono i cardini della vita. Ma l'amicizia è sacra e la parola data vale più di ogni cosa.

« Papillon » diventa il capo riconosciuto di questi disperati, tratta con il comandante del campo di potenza a potenza. Ma lui è diverso dagli altri: vive quella vita ma non la subisce. Non è vinto, non è rassegnato: pensa ancora soltanto alla fuga. Ed in questo sta la sua grandezza, che è forza morale. Pezzo per pezzo, in mesi di lavoro, un amico falegname gli costruisce una barca, ma si guardiani giunge una esaltata e l'evasione fallisce prima di incominciare. « Papillon » uccide l'uomo che lo ha tradito, ma l'omicidio e il tentativo di fuga gli valgono la condanna a otto anni di reclusione. I suoi amici lo danno per morto: nessuno nella storia della Caienna, è riuscito a sopravvivere più di sei anni alla « divoratrice di uomini ».

« Papi » giura a se stesso che ce la farà. Diciotto mesi dopo è ancora lui, perfettamente integro. E finalmente un colpo di fortuna: l'arrivo di un medico più umano ad alla « Grande Terre ». Sono quaranta chilometri e l'oceano è infestato di pescecani. E' pazzesco, ma riesce. Dopo quaranta ore, « Papillon » e Sylvain, l'amico che lo ha seguito nella folle avventura, giungono in prossimità della riva, a cavalcioni dei loro sacchi. Hanno la pelle a brandelli, le carni bruciate dal sole e dall'acqua salata. Gli ultimi trecento metri sono i più pericolosi, ci sono le sabbie mobili. Bisogna aspettare l'alta marea, ma Sylvain non riesce a resistere e scende dal suo sacco. La marea lo attanaglia. « Papi » è a cento metri di distanza; disperatamente cerca di strisciare con il suo sacco fino a lui, ma non arriva in tempo.

« ... *Sono a meno di quaranta metri da lui. Sylvain è sprofondato nella melma fino alle ascelle. Mi guarda intensamente. Vedo che egli sa che sta per morire, a trecento metri dalla terra promessa. Mi stendo ancora sul sacco e riprendo a spingere con le mani sulla melma che ormai è quasi liquida. I miei occhi e i suoi sono fissi gli uni negli altri. Mi fa un segno per dirmi di smettere, di non far più sforzi inutili. Ma io continuo* » sono a meno di trenta metri da lui *quando arriva una grossa ondata che mi ricopre con la sua massa d'acqua... Quando l'onda è passata sollevo gli occhi. Sylvain è scomparso* ».

Nella giungla. Un mese più tardi su una barca, in compagnia di due cinesi anch'essi ricercati. Dopo sette giorni di navigazione, Georgetown, nella Guyana Britannica. E' l'anno 1941: la guerra. A Georgetown « Papillon » trascorre un anno e mezzo in libertà. La vita è difficile, ma lui possiede l'arte di arrangiarsi: prima commerciante di legumi, poi gestore di un ristorante ed infine di un locale di *striptease*. Gli inglesi, però, non lasciano partire nessuno e « Papi » non può star fermo. Con quattro amici fugge di nuovo su una barca. Dopo una traversata avventurosa arriva in Venezuela ed è di nuovo rinchiuso, questa volta nel bagno penale Eldorado. Ma diciotto mesi dopo, il 3 marzo 1944, viene scarcerato. Gli consegnano un documento con su scritta la magica parola: *residente*. « *Sono fuori, finalmente libero. Addio!* ». « Papillon » ha vinto. A trentotto anni comincia la sua seconda vita.

Piero Gasco

Henri Charriere, l'autore-protagonista di « Papillon »

Dalla Guyana Francese alla Colombia: questo il mondo delle avventure di «Papillon»

Matrimonio in pericolo

Paola e Alberto di Liegi: è scomparso il sorriso

La crisi del "decimo anno„ minaccia i principi di Liegi

Ora che Alberto la trascura diventa la "povera Paola„

servizio particolare

Porto Rotondo, settembre.

Aria di burrasca, a quanto riferiscono i soliti bene informati, sul menage di Alberto e di Paola di Liegi.

L'italiana, tanto discussa nei primi tempi e adottata finalmente dai belgi come folle italienne, soltanto dopo essersi lasciata domare da una lunga e rigida cattività nel castello di Laeken, appare oggi nelle cronache mondane un po' meno luminosa del solito, con uno sguardo assente che non lascia presagire nulla di buono. Alberto, da parte sua, fa quello che ha sempre fatto, i cacciatori non c'è e per di più c'è aria scocciata, mentre Baldovino, guarda caso, si dà da fare per salvare il salvabile.

Una delle tante pantomime da reticenza rivoltate ormai da tutte le parti, un quadretto d'insieme stucchevole fino all'irritazione: son anni, infatti, che lei ogni tanto fa le bizze, lui si concede qualche licenza e il sovrano si offre, o meglio si impone, come regale terzo incomodo. Intanto Fabiola, è ovvio, continua imperterrita a sorridere tristemente, ad accettare inconsciamente e a sperare di diventare madre. Però questa volta l'atmosfera è leggermente diversa: un po' meno di maniera, un po' più seria. E il broncio di Paola, più che dar fastidio, forse per la prima volta, fa pena.

Il mese scorso, quando la principessa in compagnia dei tre figli venne in vacanza in Sardegna, tutti contavano su di lei, tutti speravano di averla come ospite d'onore nei ricevimenti più importanti della stagione: un po' perché è così bella e piacevole di compagnia, un po' perché riceve un'aspirante al trono con questi chiari di luna, non è possibilità da lasciarsi scappare.

Ma Paola se ne è rimasta per conto suo tra bambini, cani e governanti, e si è fatta vedere in giro una sera soltanto, per di più per poco tempo e al braccio di un amico d'infanzia.

E' apparsa in pantaloni e camicia all'indiana, con la stessa aria trasandata che aveva la prima volta che arrivò a Laeken e non aveva ancora imparato ad inalberare i toupets e l'alterigia di circostanza. Le foto di quella sera la mostrano assorta e un po' scialba, quasi impaurita.

L'aspetto di qualsiasi donna, insomma, che pensa « lui non c'è, e io esco » mi diverto io stesso » e poi non ha voglia di truccarsi, non riesce a ridere come gli altri, si appoggia a qualche inoffensivo conoscente di perchia sera e non vede l'ora di tornarsene a casa, chissà che lui non telefoni.

La bomba comunque l'ha fatta scoppiare fra Fürstenberg che ha capito il volo l'antifona e qual l'ha spiegata coram populo in una delle sue solite conferenze stampa: « L'avevo invitata ad una festa e non è voluta venire; e l'ho capita perché so che sta passando un brutto periodo. Col marito le cose non vanno bene e ne dispiacciolo di cuore per lei, povera Paola ».

Così, dopo averle rimproverato per anni l'atteggiamento distaccato, dopo averla trovata imperdonabilmente spensierata e genuino adesso c'è chi pensa « intrinsita » e seria così, logico che Alberto si annoi e in un batter d'occhio la principessa ribelle si trasforma nella « povera Paola ».

Lui è arrivato a Porto Rotondo solo negli ultimi giorni di vacanza, « quanto pare speditovi a forza da Baldovino e molto irritato per la rissa avvenuta a palazzo qualche tempo fa, in occasione del decimo anniversario di matrimonio. Risulta che la severa principessa Ruffo abbia scelto proprio quel giorno di festa per rinfacciare al genero certe serate non proprio protocollari.

Naturalmente, è finita che le foto ufficiali dell'anniversario sono venute male, lei tirato e lui rigido, tutti e due ben attenti a non sfiorarsi neppure; e l'incontro del ventiquattro agosto all'aeroporto è stato proprio come quelli che piacciono agli austeri dignitari di corte. Niente abbracci, niente slanci e sorrisi ma solo una stretta di mano piena di self-control e di gelo: i tempi in cui Paola baciava sulla bocca il marito ogni volta che se ne andava via, e se lontano c'erano ministri e generali e folla chi se ne importa, sono lontani.

Luisella Re

Liceo Artistico Vittorio Veneto

Riconoscimento legale

A PARTIRE DAL NUOVO ANNO SCOLASTICO 1969-70 E' PREVISTO, SECONDO LE VIGENTI DISPOSIZIONI MINISTERIALI, IL RICONOSCIMENTO LEGALE (PARIFICA) DI TUTTE E QUATTRO LE CLASSI DEL LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO. PERTANTO I TITOLI DI STUDIO AVRANNO LO STESSO VALORE DI QUELLI RILASCIATI DALLA SCUOLA DI STATO

Sono quindi aperte le iscrizioni alle quattro classi regolari, che saranno organizzate secondo validi principi didattici e tenendo come norma fondamentale l'assoluta serietà e l'indiscussa moralità dell'istituzione.

Il Liceo Artistico Vittorio Veneto ottiene per gli aventi diritto il rinvio del servizio militare, gli assegni familiari e la dilazione ferroviaria e tramviaria

Il Direttore
(Prof. Dott. G. NEBIOLO)

Via Pomba 20 - Torino - Tel. 519.079

ALLA LIBRERIA

DRUETTO

VIA ROMA 227
TEL. 542.966 - 547.820

Sono pronti tutti i testi scolastici per tutte le scuole.

Si distribuiscono gli elenchi dei libri scolastici.

Servizio a domicilio.

Clamorosa protesta delle ricoverate di via Giulio

Un rogo nel manicomio

Stamane dopo un'assemblea hanno bruciato le cinghie di contenzione al grido di "libertà" - Qualche inferma è rimasta però perplessa: "Quando stiamo male non sappiamo che cosa può succedere: come le sostituiamo?"

Le ricoverate e gli altri partecipanti all'assemblea contro la « contenzione » bruciano attorno al falò acceso con le cinghie nel cortile della sezione 5

Processo pubblico stamane in via Giulio, alla « contenzione ». Al termine dell'assemblea in un cortile, le malate, i medici e le infermiere hanno dato fuoco alle cinghie con cui fino a qualche tempo fa venivano legate le ricoverate più pericolose nei momenti di crisi.

All'assemblea, che ha avuto luogo nel refettorio della sezione 3, dove da alcuni mesi è in atto una « comunità terapeutica », erano presenti malate di quasi tutte le sezioni. Ognuna ha espresso liberamente le sue opinioni e le sue esperienze. Quando si è messa ai voti la proposta di bruciare le «fettucce», c'è stata una grande maggioranza di consensi, ma non l'unanimità.

Qualche ammalata ha detto di essere perplessa: « Quando stiamo male non sappiamo cosa può succedere: come le sostituiamo le cinghie ». Hanno risposto i medici: « Si deve creare un clima nuovo, diverso, in modo che a poco a poco ognuna riesca a controllarsi da sola ».

Il processo alle cinghie è continuato tra un incalzare continuo di interventi, a qualche battuta. Un'infermiera: « Una volta avevamo l'ordine di legare e la mettevamo in atto. E' capitato che qualcuna di noi prendesse iniziative che spettavano ai medici, ma non sapevamo fare! Nessuno ci aveva insegnato che potevamo trattare diversamente i casi più gravi. D'altra parte, spesso l'ammalata, passata la crisi, ci ringraziava ».

Un'inferma, molto anziana, più volte ricoverata: « Prima, al minimo arrivo in manicomio ci legavano subito, ci spogliavano, ci trattavano male. Adesso tutto è mutato, c'è più rispetto, ti chiedono come ti senti ». Ma un'altra, di rimando: « Nel mio reparto non sappiamo neanche che si discuta alla sezione 3, dove si svolgono gli esperimenti: tutto continua secondo i vecchi schemi ».

Una voce si alza dal fondo della sala: « Dobbiamo distruggere il manicomio ». Un medico: « E' più facile a dirsi che a farsi. Un'ammalata: « Già, ma poi, e poi noi dove andiamo a finire? Certo in mezzo ad una strada, senza assistenza, né aiuti, né cure ».

« Fate parlare Renata, lei sì che ha qualcosa da dire ». Una donna passa un foglio in mano al medico che dirige il dibattito. Il sanitario legge il caso di Renata: « E' stata ricoverata in via Giulio sei giorni orsono, ma dopo qualche giorno ha buttato via la sporta ed è stata dimessa (urla e fischi). E' andata al Centro d'igiene mentale: ha detto di non avere casa né famiglia, perché l'unico figlio che ha, sta facendo il servizio militare, ma le hanno risposto di pensare il lunedì successivo. Così dovrà fare? Dormire per la strada? E' tornata qui ed ha chiesto rifugio alla sezione 3 (dove esiste una "comunità" - n.d.r.)! L'hanno subito accettata (applausi). Ora è nella tua stessa condizione di essere in manicomio non come ricoverata, ma come ospite ».

A questo punto un giovane medico ha chiesto: « Ma allora cosa facciamo delle cinghie? ». Un coro di voci, tra qualche protesta, ha risposto: « Bruciamole ». Dal fondo: « Facciamo un falò con benzina e petrolio, poi bruciamo attorno come i matti, io vi farò una danza rituale ». Le « fettucce », che erano state ammucchiate su un tavolo, sono state portate in cortile.

Tutti i presenti si sono schierati su un lato, mentre sul mucchio è stata versata una bottiglia di benzina. E' stata un'ammalata a gettare il fiammifero: con uno scoppio le cinghie si sono incendiate. Subito, attorno al rogo, è incominciato un lungo girotondo al grido di: « Libertà ». « Abbasso le cinghie ». « Bruciamo i manicomi ».

Morente in casa per una caduta

Una donna di 68 anni, Maria Barelli, abitante in via Berthollet 34, è stata ritrovata all'1,30 di questa notte morente in casa. Era stesa a terra in cucina con il capo insanguinato. Soccorsa e portata con l'ambulanza della Guardia medica alle Molinette, è stata ricoverata con riserva di prognosi. I medici le hanno riscontrato un grave trauma cranico causato da un corpo contundente. Non è però da escludere che la Barelli si sia ferita cadendo e picchiando la testa su uno spigolo.

Vuole andare a ballare e chiede soldi ai passanti

Una bella ragazza a Porta Nuova - « Ho perso il portafogli, non posso tornare a casa » - Portata in Questura

Alle 18,30 di ieri una graziosa ragazza dai capelli biondi e gli occhi azzurri, si è avvicinata ad un signore fermo a Porta Nuova in attesa di un autobus. Non sapeva che era il maresciallo Fiorio che stava andando al lavoro in Questura e gli ha detto con voce lamentosa: « Scusi se la importuno, ma mi è successa una disgrazia. Ho perso il borsellino e non ho più i soldi per tornare a casa. Abito a Chivasso e mi basterebbero due o trecento lire ».

Il sottufficiale le ha domandato dove abitava, in quale via, e la ragazzina è rimasta imbarazzata e balbettante. Forse essere scappata di casa. Il mar. Fiorio si è qualificato e le ha detto di seguirlo in Questura. All'ufficio della assistenti di polizia, la giovinetta (Antonietta G., 15 anni, abitante in via Bologna), non ha potuto trattenere il pianto.

« Non ho fatto niente di male — ha detto tra i singhiozzi —. Adesso mio padre mi ammazza ». Poi ha confessato di essere impiegata come aiuto contabile presso uno stabilimento: « D'inverno studio, d'estate lavoro — ha commentato —. I miei genitori sono molto severi. Aperto voglia di andare a ballare, così non sono andata in ufficio ed ho escogitato il trucco del borsellino per procurarmi i soldi ».

Era sincera e le assistenti di polizia, quando hanno convocato il padre, gli hanno raccomandato di essere indulgente. Maria [redacted] è stata perdonata.

temperatura di oggi

massima +24,5
minima +15,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna): 17. Ore 0: 16; precipitazioni 741,7; umidità 85%. Cielo coperto. Previsioni: poco nuvoloso, venti moderati, visibilità buona, temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima 24,6; minima 16,5; media 19,8

Cade dal secondo piano paralizzato alle gambe

Un operaio di 43 anni, Primo Merlo, via Asunción 6, è in gravissime condizioni all'ospedale di Rivoli con le gambe paralizzate per la frattura di due vertebre. Nelle ore libere dal lavoro il Merlo si costruisce una villetta a Rivalta. Ieri pomeriggio è salito sulla soletta del secondo piano per sistemare una tavola di legno e, per cause non ancora accertate, è precipitato.

Un'utilitaria nel Po

Vigili del fuoco hanno ripescato dal Po, al ponte di corso Belgio, una « 600 » il cui tettuccio era stato visto affiorare dall'acqua da alcuni passanti. L'utilitaria è priva delle targhe.

«Non correvano verso l'auto i fratelli uccisi»

L'inchiesta sulla sciagura di Lombardore - Due testimoni: « Stavamo prestando i primi soccorsi. La macchina è piombata come un bolide e li ha falciati »

L'inchiesta sulla morte dei due fratellini Giuseppina e Domenico Cerrato, di 12 e 9 anni, investiti da un'auto l'altra notte sulla strada di Lombardore, non è cruciale. Tutto pareva ormai chiaro e si riteneva, sulla base delle dichiarazioni dell'investitore, il dottor Osvaldo Grisolia, che fossero stati travolti dalla sua « 125 » mentre correvano in cerca di soccorsi per la nonna, ferita in un incidente avvenuto poco prima. Ieri sera, un colpo di scena.

Due testimoni, Ruggero Zerbinati, 27 anni, di Rivarolo, e suo genero, si sono presentati ai carabinieri ed hanno fatto questa dichiarazione: « Abbiamo assistito all'incidente. Sulla strada c'erano le nostre due macchine e stavamo organizzando i primi soccorsi. All'improvviso è sbucata l'altra auto come un bolide e li ha falciati ». Questa deposizione coincide con l'affermazione dello zio dei due ragazzi che ha detto: « Ho sentito una voce: attenti bambini. Poi sono stati investiti ».

Il dott. Grisolia stava ritornando da Ciriè dove ha lo studio. Dell'incidente aveva dato questa versione: « I bambini sono sbucati all'improvviso sulla strada con le mani alzate per chiedere aiuto. Sul rettilineo — lanciato la macchina per guadagnare tempo: poco prima dello studio era partito il mio aiuto e la strada alla luce degli abbaglianti della mia vettura appariva completamente deserta ».

Dopo la nuova testimonianza, la sciagura sarebbe stata ricostruita in questo modo. Il primo incidente accade verso le 23. La « 850 », sulla quale viaggiano i due bambini è guidata dallo zio Domenico Cortassa. Ci sono anche la sorella dei Cortassa, Fiorenza, e la madre, Giuseppina Bono di 55 anni. L'auto tornava da Traversella dove la Bono aveva terminato un periodo di convalescenza, ed i figli erano andati a prenderla. Per cause rimaste oscure — forse un colpo di sonno del guidatore — la « 850 » esce di strada e ribalta in un fosso. Giuseppina Bono, catapultata fuori resta immobilizzata sotto il veicolo. Domenico Cortassa scende dal pulpito e, assieme alla sorella, corre sulla strada per chiedere soccorso.

Si fermano 3 auto, la « Prima » e la « Cortina » dei due testimoni, che tornavano a Torino.

Mentre il genero dello Zerbinati rincuora i fratellini (lievemente feriti perdono sangue dal naso) e sta per caricarli sulla sua auto, lo Zerbinati va avanti per quindici metri circa e si accorge l'attraversone degli automobilisti di passaggio. L'auto del Grisolia giunge come un bolide. Il medico si accorge tardi della luci di posizione dell'auto in sosta. Frena, ma inutilmente. La « 125 » urta l'uomo che fa i segnali. Il quale si salva gettandosi sull'altra carreggiata, e travolge i due bambini.

I funerali dei fratellini Capogrosso si sono svolti stamani alle 10. Una folla commossa ha seguito da via Lombardia 109 i due feretri fino alla parrocchia di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, in corso Potenza, dove si è svolta la cerimonia funebre. Di qui le due salme sono state portate al Cimitero Generale.

Il dott. Osvaldo Grisolia

Il muto dolore della madre stamane ai funerali dei due fratelli uccisi da un'auto

taccuino della città

Al Salone della Tecnica funzionerà, il 25 e 26 settembre, un servizio postale ideato di un bollo figurato con la leggenda: « Al Salone internazionale della Montagna ».

Un monumento ai Caduti, in sostituzione di altro andato distrutto, sarà inaugurato domani mattina a Borgofranco d'Ivrea.

E' stato costituito il « Gruppo scientifici piemontesi » di cui fanno parte le aziende trasformatrici del settore collegate in Confagricoltura.

Autoriparazioni — Officine aperte domani: via Cesana 87 (tel. 310.432); c. G. Cesare 164 (tel. 276-072). **Elettrauto:** via Millefanti 21/A (tel. 879.305); v. S. Quintino 6 (tel. 813-183); c. Lombardia 127 (tel. 727-622); v. Brandizzo 4 (tel. 279-815). **Servizio Fiat:** c. Brunelle 15 (tel. 852-446); c. Francia 430 (tel. 724-641); v. Nizza 30 (telefono 682-368); c. Racconigi 141 (tel. 382-729).

Farmacie aperte domani: piazza Statuto 3; via Cigna 53; corso Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. al Ricovero 8; v. Nizza 65; corso Grosseto 214; largo Brescia 47; c. Vittorio E. 121; v. Marsini 31; v. Viotti 160; v. Stradella 39; p. V. Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 58; v. Stochi 4; via Breganti 101; v. S. Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 418; v. A. da Brescia 38; c. Sebastopoli 210; corso Casale 71; v. Nizza 214; via S. Donato 65.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

La Tv non funziona?

Tel. 251.677 - 256.949

877.876, la Or.Tv.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

Corsi Ministeriali

Per Segretarie Stenodattilografe ed Operatori contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.988 - 889.870.

SIST convocazione operatori meccanografici

Lunedì 15 ore 20 sono convocati gli aspiranti operatori. Specializzazione programmatica del corso ed [redacted] iscrizioni Sist, via Po 2, tel 847.573.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 882.317 - 540.564.

echi di cronaca

TV Riparazioni TV

Teleadato tel. 310.155, servizio subito a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

Programmatori elettronici prova ammissione

Mercoledì 17 ore 20 si svolgerà la prova attitudinale, completamente gratuita per gli aspiranti al corso di programmatori elettronici G. E. ed I.B.M. Sist, via Po 2, telef. 847.573.

All'Istituto Impera

Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per la licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi velocemente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Paghe e Contributi, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Esami interni. Diplomi riconosciuti dal Tecnoretto Provinciale per l'Istruzione Tecnica e Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 547.720.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13.100 - Via Duomo 6. Tel. 64.775. Riunisce istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni pluribocciati. Chiedere programmi dettagliati.

Perforatrici IBM

Corsi diurni, preserali, serali all'Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 518.974.

Corsi d'istruzione tecnica commerciale

Segretarie d'ufficio, Stenodattilo, Calcolo meccanico, Paghe e contributi, Corrispondenti in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.991.

Corsi Ministeriali gratuiti

per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 129, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi migliori con le istruzioni.

SIST - Inizio corsi

Consulenti del lavoro giorno 11 ore 20. Paghe e contributi, giorno 15; diurni, preserali, serali. Già in funzione i reparti: Stenodattilo, perforatrici, elettrocontabili. Iscrizioni immediate: Sist, via Po 2, tel. 847.573.

A domicilio pulitura

tappeti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della ditta Albertil. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

Centro Revlon Estetica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. Via S. [redacted] 15, tel. 542.589.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti greggiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucina, anche tipi economici. Telefoni: 281.471 - 745.127.

ISTITUTO
LEONARDO
da VINCI

I tradizionali corsi di preparazione agli esami per il recupero degli anni di:

Scuola media
(Licenza)

Ragionieri - Geometri
(Idoneità alle varie classi e licenza tecnica)

funzionano presso l'Istituto « LEONARDO DA VINCI » con particolari attenzioni didattiche intese anche ad agevolare, SENZA LA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza.

Sezione diurna 8-13 | Sezione pomeridiana 17,24-21,10 | Sezione serale 19,25-23,10

Liceo scientifico
(corsi di preparazione agli esami)
recupero anni - cambiamento ordine degli studi per provenienti da ginnasio-liceo classico.
Sezione diurna: 8-13

LEONARDO da VINCI
Istituto d'istruzione: Via Mouchi, 1 — 10121 TORINO
Telefono Segr. 511.808 - Presid. 546.656
CONVITTO - SEMICONVITTO

Scuola elementare
Scuola media parificata
F. OFFIDANI
Via G. Verdi, 25 - TORINO - Telef. 882.401 - 877.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1969-1970 (50° dalla fondazione della Scuola)
Assistenza scolastica dalla mattina alla sera
Doposcuola integrato gratuito - Insegnamento bilingue - Mensa - Trasporto allievi - Consulenza medico-psicologica - Circolo sportivo ricreativo
ESAMI IN SEDE con valore legale
CLASSI ELEMENTARI A SETTIMANA CORTA

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO"
Autorizz. Ministero Pubbl.a Istruzione
SCUOLA PER UNA PERFETTA PREPARAZIONE LINGUISTICA, CONSENTE L'AMMISSIONE ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE
ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE
INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 54.16.37 - TORINO

SCUOLA ALTAMODA
ILDA BIANCIOTTO
Via Garibaldi 7 - Telef. 545.755
- Corsi di taglio e confezione
- Corsi di figurino
- Corsi per indossatrici
- Corsi per modelliste
- Corsi per maestre di taglio
- Corsi per corrispondenza
LEZIONI DIURNE
PRESERALI E SERALI

ISTITUTO PARIFICATO
MARGARA
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Criteri didattici moderni - Ottima attrezzatura
Biblioteca e laboratori scientifici adeguati
DOPOSCUOLA
POSSIBILITA' SISTEMAZIONE CONVITTO ATTIGUO
TORINO - VIA DELLE ROSINE 18 - TELEF. 82.821

CONVOGLIATORI
E CONTENITORI PER
SGOMBRO SPAZZATURE
Costruiti in osservanza alle disposizioni dell'art. 137 Reg. d'Igiene
Risolvono tutti i casi con semplice piazzamento. Sono zincati
GARANZIA DI MASSIMA DURATA
Costruito dalla: O.TO.CAR.
VIA UNITA' D'ITALIA 11
GRUGLIASCO - TEL. 320.496

Il grave caso di corruzione

Sa ma non parla la madre della tredicenne?

La ragazzina, incinta di otto mesi, è ora al Buon Pastore - Nuove indagini per accertare le responsabilità

Patrick Petrick è stata convocata per oggi in Questura

Nessuno degli inquilini di via Barletta 85, ha avuto buone parole per la famiglia di Aida Pastore, la tredicenne prossima ad essere madre. Quasi tutti sono stati interrogati dagli agenti della Squadra Mobile (che svolgono le indagini per scoprire chi siano stati gli uomini che hanno avuto rapporti con la ragazzina) e molti si sono dimostrati dichiaratamente ostili. Aida godeva di troppa libertà, nessuno si occupava di lei.

L'inchiesta è oltremodo difficile perchè la Pastore non vuole raccontare nulla delle sue avventure sentimentali. *«Ho incominciato a 12 anni* — ha dichiarato — *ma non mi sono mai preoccupata di conoscere il nome e l'indirizzo degli uomini che venivano con me. Non so nemmeno se fossero sposati oppure no».* Tanta fredda amoralità ha stupefatto anche il capo della Mobile, dott. Montesano. C'è da domandarsi se la ragazza sia in pieno possesso delle sue facoltà mentali.

«E' certo — dicono i vicini di casa — *che non ha avuto una buona educazione. La madre avrebbe dovuto controllarla ed impedirle di uscire la sera. L'abbiamo incontrata più d'una volta, a notte inoltrata, sulle scale. A 13 anni i figli si mandano a letto presto».*

Il padre di Aida ha 55 anni e lavora tutto il giorno in fabbrica. Non ha molto tempo da dedicare alla famiglia. Quando rincasava trovava un ambiente infernale litigava sovente con la moglie di origine slava Patrick Petrick. E' stato proprio in seguito ad una di queste baruffe che è venuto in luce il grave episodio di corruzione.

La Petrick è stata convocata in questura per essere interrogata. Sostiene di non sapere nulla degli «incontri» di Aida: *«Volevo uscire di casa, ma ero convinta che se ne andasse al cinema con le amiche. Ho sempre ignorato l'esistenza degli uomini che hanno insidiato mia figlia».* La poveraccia è però convinta che la donna sappia molto di più e che taccia per paura di ritorsioni.

detto fra noi

«Lo sport migliora la razza»

Lettera del signor Gian Luca P., Torino:

«Voglio proprio raccontarle quel che mi capitò ieri, dopo una visita al Santa. All'arrivo, non trovando posto nel parcheggi Aci, avevo sistemato la macchina in uno spazio libero dietro il Palazzo delle Esposizioni e quando esco vedo un foglietto infilato sotto il tergicristallo. Una contravvenzione, penso. Invece leggo un "P. A." a stampatello seguito da un numero e non ci capisco nulla. In quel mentre arriva un omino col berretto a visiera. Gli chiedo spiegazioni: "E che? — dice. — Non capite? Ce sta scritto "Posteggiatore abusivo", che sarebbe io. Fa cento lire, dajo'". Rimango talmente sbalordito che pago senza fiatare».

Lettera della signora M. V., Sampierdarena:

«La notizia della guerra scoppiata in luglio tra il Guatemala e il San Salvador, per via d'uno sparareggio calcistico, fece ridere tutti e si pensò che certi fatti potessero accadere soltanto nell'America centrale, con le sue mulirepubbliche sottosviluppate e i Granelli di turno. Ma, quello che ora succede a Caserta ci obbliga a rivedere le nostre opinioni, anche se la Campania si può considerare zona degradata. Denal il "football" ha raggiunto i vertici del fanatismo, che scatena i peggiori istinti al sud come al nord: non più tardi di domenica scorsa in un bar vicino a casa nostra scoppiò una violenta rissa tra tifosi per la partita Genoa - Inter e mio marito che era andato lì a vedersela in televisione (a casa non l'abbiamo) si buscò un colpo da rovesciare un vitello. Ma non ha voluto sporger denuncia perchè, dice lui, "il tifo non ragiona". Bella scusa, no?».

Lo sport migliora la razza: *fu uno slogan del ventennio, cui risalgono anche i primi tentativi di festivals canori. Alla dittatura non poteva sfuggire l'importanza di questi due narcotici, il calcio e le canzonette, i quali, se abilmente sfruttati o addirittura industrializzati, possono modificare addirittura una razza, portando al stiomatico aumento di quegli stolti che, secondo Shaw, nascono al ritmo di uno al minuto. Pensiamo ai parossismi di cui tifosi e fans si danno il continuo spettacolo, la passione per gli urlatori e i portieri (o la mezz'ala) essendo arrivata al delirio negli ultimi anni. Pattuglie di ammiratori d'assalto che obbligano i protagonisti del Cantagiro a viaggiare su autoblindo per salvarsi dalle spinte e gli strizzoni traumatici. Partite che trasformano gli stadi in piazze de tempo e il loro rugghente è nelle tribune. Assi della pedata che si fanno valutare a peso d'oro come l'Aga Khan. Cosiddetti mecenati che, per pagarsi una squadra, mandano sul lastrico migliaia d'operai. Il perno calcistico che trasferisce i suoi giocatori cotti, le sue palle balorde, eccetera nel linguaggio corrente, influenzando persino la propaganda politica (al tempo delle elezioni regionali in Sardegna, i repubblicani lanciarono un opuscolo nel quale si parlava di eccellenze che potevano portare i sardi «in testa alla classifica»). Il fanatismo sportivo che diventa un alibi accettabile per qualunque eccesso o violenza; e lo sono un tifoso «così come il pellerossa di Pascarella dice a Cristoforo Colombo che gli ha domandato chi mai sia: «E chi ho da esse? So' un servaggio». Lo svago da tempo libero che si trasforma in ideale, sogno o fede e, come ogni fede, produce energumeni disposti a fare a pugni o a coltellate per Rica, Mazzola o altri sommi dei. Non si vive di solo pane, ma si può vivere di solo calcio. E il calcio, per molti nostri connazionali depressi o no, è l'unica carta del loro poverissimo giuoco, l'unico argomento che gli permetta d'esprimere l'unica protesta o di sferrare l'unica contestazione di cui siano capaci. Non s'interessano a nulla, nè alla politica, nè ai viaggi sulla Luna, e subiscono tutto, il malgoverno, le tasse, la disoccupazione, i soprusi; ma un torto vero o presunto fatto alla loro squadra può scatenare tre giorni di proteste plebiscitarie (come accadde a Città S. Angelo per l'Angolana, esclusa dal campionato di serie D), o scontri per le strade, blocchi ferroviari, vandalismi, con sciopero generale e bandiere abbrunate (come sta accadendo a Caserta, per la retrocessione in serie C inflitta alla squadra locale). Di fronte a certi episodi, la ragione barcolla. E tutto ciò che viene alle labbra è: quanto stiamo rimbambendo, oddio,

A questo punto arriva il signor Gian Luca P. col suo candido stupore. Non sa, evidentemente, che il nostro caro rivale piglia a calci con la medesima disinvoltura il pallone e la legge. Oltr l'abusivo è di casa. Dottori, professori, ragionieri falsi (qualche targhetta di tanto porta parlassero); parroci falsi che battezzano neonati e uniscono coppie; persino falsi santi o, come li chiamano ora, santi facilitativi con ossa e miracoli dubbi. In tale compagnia il «posteggiatore abusivo» è l'ultima rotellina del carro. Chi oserebbe negargli il diritto di esistere? E, dopo anni d'irregolare esistenza, di attribuirsi una regolare qualifica? Si tenga conto, oltretutto, che questo posteggiatore indebito è il solo fra tanti a presentarsi con la sua vera identità.

Lettera di «Un giovanotto tranquillo», Torino:

«Da qualche tempo nella mia via c'è una ragazza che si chiama "Ile" e solamente pochi giorni fa ho scoperto per pura casa e non da lei che il suo vero nome è "Pinamita". Come può capire ci sono rimasto di sale. Ho chiesto e ricevuto subito conferma. Ma (un padre è un anarchico? dico. Nemmeno per sogno. Lei è di Prato e a Prato, sembra, i padri vanno a gara nel trovare nomi impossibili per i figli. Non ne dubito. Però stando a certe teorie non proprio scientifiche, ma quasi, i nomi influenzerebbero il carattere e di conseguenza il destino delle persone. Io questa ragazza vorrei sposarla. Ma non rischio d'imbarazzarmi con un tale d'esposito?».

Credo poco all'onomanzia. Conosco un Cinico che casca in tutte le trappole sentimentali e un'Anarchia che è la più conformista delle mogli. Ci credo poco o nulla perchè sono toscano e in Toscana molta gente, specie nelle campagne, si affida (o si affidava) soprattutto alle arcaiche per istruirsi; e quanto più una parola è astrusa o insolita tanto più ha il potere d'incantarla, sicchè i fonti battesimali ne sentono d'ogni colore e da sempre. Una nostra cara domestica, nata a Signa, aveva nome Asia e nella sua famiglia c'erano due donne che si chiamavano rispettivamente Leonida (re di Sparta) e Naride (da un Paride uscito con un refuso sull'almanacco). A Firenze conobbi un Manifesto — ragazzo a cui i compagni sputavano continuamente addosso, spingendolo contro il muro per attaccarlo — e un Piovipagni, derivato da un lascivoso «Pio VI papa» del calendario. Certi genitori di Bivigliano non si erano peritati d'imporre il nome di Tigre alla loro primogenita, benchè il prete avesse tenuto a informarli che la tigre è una bestia feroce. «Crede 'h 'un lo sappia? — era stata la risposta del padre — Ma anch'i leone gli è feroce, eppure un buggerio di pontefici si son chiamati Leone!» discorso che non faceva una grinza, per cui la bambina fu Tigre. In Toscana l'onomanzia può andare a nascondersi e con la coda tra le gambe. ● Pia V., Torino: *Avrà notato una pubblicità che dice: «X vi ama». E X è un dado da brodo. Anche i dadi ci amano. Che altro pretendiamo?* ● Giasmina Valenzano, Chivasso: *Un ragazzo di 14 anni, che circola con un motorino, se provoca incidenti può essere incriminato tal quale un adulto; ma in suo favore giuocano le attenuanti dovute alla minore età. Purtroppo, nemmeno questa sua seconda lettera mi aiuta a capire come andò precisamente la faccenda e, ripeto, le conviene affidarsi a un avvocato, soprattutto nell'interesse di suo figlio.* ● Un anonimo, Vercelli: *Firmi e le risponderò.*

Clara Grifoni

Preparano il Palio

Domani ad Asti avrà luogo il Palio, l'antica corsa che risale al 1275. Sono attese circa 100 mila persone provenienti da ogni parte del Piemonte ed anche dall'estero. I biglietti per via tribune (12 mila posti) sono quasi esauriti. Alle 10 di domattina presso le parrocchie di ogni rione si svolgeranno le funzioni propiziatrici, consistenti fra l'altro nella benedizione del cavallo. Nella foto gli ultimi preparativi dei concorrenti dei rioni S. Martino e S. Rocco.

Uno scherzo in fabbrica si è concluso in carcere

Arrestato per tentato omicidio "Volevo spaventare un compagno"

Un operaio a Nole - Gli versano l'acqua da un contenitore, lui non accetta la burla e all'uscita minaccia con il fucile il giovane che ritiene responsabile

L'operaio Domenico Borello, di 45 anni, residente a Cermagnano in via Miglietti 34, impiegato in uno stabilimento di Nole Canavese, ieri ha minacciato di uccidere a fucilate un compagno che gli aveva giocato uno scherzo. E' stato arrestato per tentato omicidio.

Mentre lavorava, il Borello si è accorto che una bicicletta colma d'acqua, nella quale avrebbe dovuto introdurre per il raffreddamento un pezzo in lavorazione, gli era stata sostituita con un'altra vuota. Autore della burla era l'operaio ventiduenne Giuseppe Tomasino, residente a Monastero di Lanzo. Fra i due è sorto un diverbio durante il quale il Borello ha minacciato di morte il giovane.

Nessuno ha dato importanza alle parole dell'uomo, che furioso, ha abbandonato lo stabilimento. Poco prima delle 14, quando il Tomasino sarebbe dovuto uscire per la fine del suo turno, alcuni operai entrati nello stabilimento lo hanno avvertito che il Borello lo attendeva all'esterno imbracciando un fucile da caccia. Vani sono stati i tentativi dei compagni di calmare il Borello: continuava a ripetere che non appena il Tomasino fosse uscito gli avrebbe sparato.

Sono stati chiamati i carabinieri di Ciriè, che hanno sequestrato l'arma, un fucile calibro 12 automatico, con una cartuccia in canna ed altre quattro nel caricatore, ed hanno condotto l'uomo in caserma.

Domenico Borello per discolparsi ha dichiarato che da qualche tempo qualcuno, in fabbrica, si prendeva gioco di lui. «*L'ultimo scherzo* — ha detto — *mi ha fatto perdere il lume della ragione. Ma non avevo intenzione di uccidere il Tomasino, volevo soltanto spaventarlo in modo che la smettesse con le sue stupide burle*».

Donna ha una mano stritolata tra due rulli

Marilena Bardessono, 19 anni, Rivarolo, operaia della Salp, ha avuto la mano destra stritolata tra due rulli. Al Centro Traumatologico è stata giudicata guaribile in 60 giorni.

— Un operaio della ditta Fesm, via Bardonecchia 55, Rocco Marone, 18 anni, via Frassinetto 87, ha avuto una mano imprigionata da una pressa. Ha perso quattro dita. E' stato ricoverato al Centro Traumatologici Inail, con prognosi di 60 giorni.

Ha trovato nel cortile un pacco di esplosivi

Guido Monga, 42 anni, corso Turati 80, ieri sera ha trovato un pacco nel cortile della sua abitazione. L'ha aperto usando il manico di una scopa e ha provato un grande spavento: conteneva un cilindro di lattola, 4 cartucce segnaletiche e 8 spolette per mortaio.

«Credevo che nell'involucro ci fossero dei rifiuti» — ha detto — e sin dal mattino mia madre aveva detto alla cameriera di gettarlo nel bidone della spazzatura. Per fortuna non l'ha fatto, altrimenti poteva scoppiare tutto». L'esplosivo è stato ricuperato al brigadiere Fumarulo del commissariato San Secondo e portato alla direzione di artiglieria.

"Festa all'ospite,, domani a Barbaresco

I visitatori invitati dalle famiglie del luogo

La Pro-loco di Barbaresco due anni fa ha ideato la «festa all'ospite» che ha avuto un successo superiore ad ogni aspettativa. Domani si svolgerà la seconda edizione. Con annunci sui giornali, i produttori vinicoli hanno invitato a Barbaresco chi desidera trascorrere una giornata serena sulla cornice di un paesaggio collinare che il settembre rende lussurioso e carico di frutti. In mattinata i visitatori si incontreranno nel castello medioevale con i cantinieri che li ospiteranno a colazione. Persone che non si sono mai conosciute stringeranno, attorno ad una tavola imbandita, un'amicizia destinata ad essere duratura, intermediario il vino.

Due anni fa giunsero visitatori da ogni parte d'Italia, specialmente dalla Lombardia, dalla Liguria e dal Veneto, non mancarono rappresentanze di turisti esteri (francesi e tedeschi), una famiglia milanese portò con sè i parenti filipini. Persone che non avevano mai sentito parlare del paese rimpiansero di non averlo conosciuto prima, decisero di sceglierlo come luogo di villeggiatura e naturalmente promisero che sulla lore mensa il Barbaresco avrebbe avuto il posto d'onore. E la promessa fu mantenuta. Il paese allargò la cerchia dei suoi interessi.

Ora si tratta di proseguire l'opera, di insistere su una forma di pubblicità che ha dato frutti così proficui. Le manifestazioni dureranno una settimana. Domani nelle sale del Castello si inaugureranno una mostra della più qualificata produzione di barbaresco selezionata da esperti, ed una rassegna dei pittori delle Langhe. Nel pomeriggio si radunerranno i meccanismi di trattori con esposizione del prodotto e si distribuiranno diecimila «buci al barbaresco», nuova specialità dolciaria.

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: mantenete le spese nei limiti della vostra riserva aurea. Lunedì, per le questioni di denaro, farete bene ad associarvi con parenti o amici. *Sentimenti:* rinunciate a qualche desiderio individuale per soddisfare quello della persona che vi è più cara. *Salute:* legnari disturbi di origine reumatica.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: domani parteciperete a manifestazioni che vi coinvolgono poco. Non spazientitevi tuttavia se non riuscirete a realizzare in fretta i guadagni sperati. *Sentimenti:* ottima intesa con le persone giovani. Lunedì sera troverete incomprensione. *Salute:* è consigliabile un esame della vista.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: approfittate della mattinata per sbrigare i lavori domestici. Lunedì non mancheranno le possibilità di successo, ma occorre diplomazia. *Sentimenti:* sceglietevi la compagnia di gente che abbia le vostre idee e gli stessi gusti. *Salute:* pericolo d'infezioni e di cadute.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: in questi due giorni, oltre le solite attività quotidiane dovrete definire alcune pendenze e completare del lavoro arretrato. *Sentimenti:* organizzate per domani una riunione familiare. Rinforzerete così i vincoli d'affetto e di solidarietà. *Salute:* benessere fisico, non lasciatevi suggestionare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: domani converrà dimenticare prestiti e debiti. Lunedì in campo professionale la prudenza non è mai troppa. *Sentimenti:* la rivelazione di una persona cara determina in voi un'intesa. Lunedì Venere nel segno è propizia all'amore. *Salute:* nuove forze vitali vi renderanno più energici.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: domani dovrete essere generosi con i parenti e gli amici. Lunedì invece imporrebbe la più rigorosa economia. Riesaminate i vostri conti. *Sentimenti:* se siete in urto con persone che vi interessano, domani è il giorno adatto per le riappacificazioni. *Salute:* un constante riposo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: Urano e Giove nel segno contrario vi aiuteranno a rafforzare la situazione economica. Lunedì rimandate al superiore e non modificate i metodi di lavoro. *Sentimenti:* serate da trascorrere in compagnia di pochi intimi. Venerè è molto propizia. *Salute:* concedetevi maggior riposo.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: rispondete con prontezza alle invocazioni d'aiuto. Lunedì cercate di rafforzare la vostra posizione sociale. *Sentimenti:* domani sera la Luna promette inebbiabili gioie. Non lasciatevi sedurre da avventure misteriose e compromettenti. *Salute:* giocherebbe una cura preventiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: domani dovrete dimenticare le preoccupazioni professionali. Lunedì avrete occasione di stipulare nuovi contratti. *Sentimenti:* sarebbe un grave errore voler compagnia a tutti i costi, quando si addice di più la solitudine. *Salute:* evitate gli sport violenti, ma fate tutti i giorni del moto.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: non prendete decisioni affrettate sotto lo stimolo della tensione nervosa. Lunedì avrete modo di rendervi conto della situazione economica. *Sentimenti:* provista una domenica assai piacevole. Riprenda da voi conservare l'armonia. *Salute:* se viaggiate in auto guardatevi dagli altri guidatori.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: sbrigate i lavori urgenti in mattinata e dedicate il pomeriggio al riposo. Lunedì le idee originali vi porteranno al successo. *Sentimenti:* associatevi alle manifestazioni di fraternità e solidarietà umana. Adagio con le promesse. *Salute:* mitezza, ma non desta preoccupazioni.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: dedicate domani alle attività artistiche e intellettuali. Lunedì otterrete notevoli vantaggi se non eccederete in modestia. *Sentimenti:* dovete ricambiare più tempo vicino alla persona amata. Lunedì sera sarà più difficile trovare un'atmosfera serena. *Salute:* una gita in campagna è il toccasana.

ISTITUTO MINERVA
10123 Torino - Via Giolitti 33 Telefono 82.503 - 872.347

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI e per GEOMETRI

LICEO SCIENTIFICO

CORSI SPECIALI
per provenienti da altri indirizzi di studio

Sezioni: DIURNA - PRESERALE - SERALE

BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO
NEL MEDESIMO CORPO EDILIZIO DELL'ISTITUTO

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI? SI perchè?
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 8 - Tel. 471.623
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
SCUOLA che garantisce
SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE
Sezioni DIURNA e SERALE - Refezione gratuita
Diplomarsi non è sufficiente è essenziale COME e DOVE
RISULTATI ESAMI DI MATURITA' a. s. 1968-69
1 Targa d'oro - Media Superiore a 54/60 = 9/10
7 Medaglie d'oro - Media Superiore a 48/60 = 8/10
19 Medaglie d'argento - Media Superiore a 42/60 = 7/10

L'INGLESE
S' IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.806
CORSI DIURNI E SERALI CON INSEGNANTI INGLESI
Chiedete subito informazioni sulla nostra vasta gamma di corsi. Corsi per ragazzi dai sette anni. Principianti. Preparazione esami di Cambridge e Michigan (USA). Corsi per il British Diploma con garanzia di rimborso gratuito ai non promossi.
iscrizioni aperte!

ISTITUTO «PRINCIPESSA CLOTILDE DI SAVOIA»
SUORE DOMENICANE
Via Magenta, 29 - 10128 Torino - Telef. 547.823 - 537.916
SCUOLA MATERNA
SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA legalmente riconosciuta
GINNASIO e LICEO CLASSICO legalmente riconosciuti
ISTITUTO TECNICO FEMMINILE legalmente riconosciuto - Formazione completa (culturale e pratica) - Abilitazione all'insegnamento - Accesso all'Università
LICEO INTERNAZIONALE - Corsi di studi umanistici e linguistici
Accesso alle scuole di interpretariato
Servizio pullman

cosa beviamo?
Gancia
americano
l'aperitivo che disseta

voci nuove

Grazie Celentano

Con una lettera scritta al capo del Clan, GIANACA è diventata una temibile promessa della canzone

La cantante Gianaca

Babbo Natale non ha più la gerla sulle spalle e il barbone candido. Oggi segue il gusto moderno ed ha i tratti sragati di Celentano che sulle spalle porta l'organizzazione all'americana del suo Clan. Eccone la prova.

Gianna Penzo, torinese di 18 anni dalla voce possente, ha interrotto gli studi di Conservatorio al quinto anno di pianoforte e viole un suo posto nel mondo della musica leggera. Ma i contratti si risolvono sempre in una delusione, le scritture ti proiettano senza senso da una parte all'altra della penisola: non basta essere brave, occorre un momento magico da sfruttare. Chi non lo ha, se lo procura. Gianna Penzo scrive di questo suo desiderio in una letterina a Celentano, che in due settimane la sente, la approva e la presenta in televisione. Sui teleschermi di Settevoci arriva ora Gianaca, aggressiva e dinamica, che ha lasciato in un alloggio della periferia il suo nome e cognome di brava ragazza nata a Chioggia e cresciuta a Torino.

Con quello strano pseudonimo vince alla tv il confronto con Tony Cucchiara e incide il suo primo disco. Ora Gianaca ha 19 anni, ha fatto il suo primo Cantagiro (anche se con scarsa fortuna) e cerca un complesso per esibirsi come attrazione nelle sale da ballo. A Torino non ha ancora cantato con la nuova veste, i vicini non sanno che è lei l'ultimo urlo del Clan.

Per una ragazza di vent'anni, ha ideali poco romantici. Lavorare, evitare almeno per ora legami sentimentali che le sarebbero fastidiosi per la carriera, a fare la madre di famiglia penserà dopo che avrà magari vinto a Sanremo e conquistato il Disco d'oro. Realista al massimo, oggi è soddisfatta dei suoi primi successi, domani tuttavia non potrà accontentarsene e si dà da fare per evitare delusioni. Cantare e cantare, questo solo conta. E' anche una bella ragazza, con i lineamenti vagamente asimmetrici e un fisico generoso: come reagiranno i suoi ascoltatori?

«Non fanno in tempo a notarmi. Prima li ho già impressionati con la mia voce».

Piero Perona

LIETO ESORDIO IERI SERA ALL'ALFIERI CON «FINESTRE SUL PO»

Che minigonne don Macario!

Franca Mantelli, Naverrini, Marisa Beretta, Liana Casartelli, Carla Castelli, Macario e Lucia Modugno all'Alfieri

In questa nuova e assai brillante edizione di «Finestre sul Po», allestita da Macario all'Alfieri gremito di pubblico festoso, le battute del dialogo non mancano di sottolineare con malizia la spiccata differenza esistente tra l'esiguità delle minigonne diafanamente indossate dalle attrici più giovani e la lunghezza dell'antiquato vasto talare del protagonista. Il quale, al contrario delle sue seminude interlocutrici, è un tantino all'antica, certo guarderebbe male chi gli proponesse il «clergyman». Non per questo è un vecchio bacucco: tuttavia qualche tracciato alle sottanelle di poca stoffa la accoglie senza peli sulla lingua e le gambe nude.

Ride, perché innamorato, quando prete di montagna, ragionevole e accomodante, è simpatico: chissà quanti lo vorrebbero come parroco. Il suo buon senso, l'umiltà, la semplicità (non l'ingenuità) dei sentimenti lo avvicinano non solo agli altri personaggi della commedia, ma agli spettatori tutti. Il testo del lavoro è noto: esso è l'adattamento piemontese d'una commedia che il bolognese Testoni aveva ambientato a Venezia.

Don Felice Cavagna, il [illegible] della Val Susa richiamato a Torino con migliaia d'altri pellegrini da un Congresso e da vari festeggiamenti, è spedito dalla «commissione alloggiamenti» in una ricca casa borghese ottocentescamente affollata: c'è il padron di casa un po' arrullone, una moglie se occorre gelosa, due vispe figlie da marito, una sorella dal capofamiglia beghina e scontrosa. In più la servetta curiosa e un domestico d'attrito, noleggiato perché si attenda un ospite di gran riguardo; un [illegible] compaesano di provenienza vaticana e rio d'un giovanotto che ambisce la mano della ragazza maggiore. Il lato rustico del parentado è fornito da due vitelloni dapporsi (lui è fratello del padrone): ad essi s'aggiunge, parlantemente in carattere, don Felice. Tutti insieme formano una galleria di figure vive e cordiali: anche una sconvolgente vedovella, che indossa la «mini» più «mini», si stteggia a «vamp» e tutti i maschi si sdilinquiscono per lei, in fondo non fa danno.

Ma lo spicco maggiore, in questa lieta vicenda senza problemi, lo ha il prete di montagna, dapprima spaesato, fra gli orditi moderni, poi sollecito di ambientarsi, a rettificare l'istintivo candore con una giusta furbizia che lo adagi alla gente tra cui l'hanno sbattuto.

Da anni [illegible] don Cavagna facendone una creazione scenica di spiccato rilievo, ch'egli è andato vieppiù perfezionando, così da artisticamente toccare, nella presente edizione, la più esatta ed esemplare armonia fra semplicità ed espressività, fra verità di modi e intensità di significati. E va sottolineato come l'attore, pur concedendo assai al colore, non sovrachi le altre figure: nel polilogo con il vescovo, questo non è teatralmente sopraffatto, e Mario Ferrari può dipegnare con adeguato, severo ascetismo un personaggio di alcuna saldezza.

Per quanto le prove non siano state molte e, salvo Macario, tutti gli interpreti fossero nuovi per le parti, la recitazione appare già equilibrata e fusa. Chi vede il capocomico così mite e bonario nella sua tonaca nera, difficilmente riesce a immaginarlo severo regista dello spettacolo ed esigentissimo direttore d'attori. In tal senso il suo ascendente è tale da ottenere, in breve tempo, risultati eccellenti: citeremo ancora, Nuto Navarrini, che anche lui ha ritrovato il «suo» pubblico dell'Alfieri, le belle e spigliate attrici Lucia Modugno, [illegible] Mantelli, Carla Castelli; i due quasi «provinciali» affidati a due colonne del teatro dialettale, Armando Rosa e Candido Di Monte, e l'affiatato terzetto dei giovani: Remo Variaco (il nipote del vescovo), Angelo Bertolotti (l'amena servitore «style»), Gazzoni), Giancarlo Santelli, ai quali vanno aggiunte la «cameriera» Clara Droetto, la brava Marisa Beretta e Liana Casartelli. Una bella canzone di D'Anzi e Melario apre e chiude l'applauditissimo spettacolo.

a. val.

AUGUSTUS
3ª Settimana di strepitoso successo
Z
EASTMANCOLOR

PIAZZA D'ARMI
Telefono 586.543
TUTTA TORINO NE PARLA!!
1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
UN VERO TRIONFO per MOIRA ORFEI
Tutti i giorni ore 16 e 21,30
Visita allo Zoo ore 10-14
Prevendita biglietti Salone «La Stampa»

Strepitoso successo al REPOSI
PAUL NEWMAN
JOANNE WOODWARD
ROBERT WAGNER
INDIANAPOLIS
prima visione assoluta

S
Servetti beauty parlour
il salotto della bellezza
VIA ROCCAFORTE-TORINO-TEL. 54.55.05

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12; 16-18; Festivi 10-12; L. 807.888

Domani si conclude il Festival dell'avanguardia

Happening con la «non musica» a Venezia

Novità e gli ultimi autori in repertorio

nostro servizio particolare

Venezia, sabato sera.

Il trentaduesimo Festival internazionale di musica contemporanea si appresta a compiere gli ultimi «giri di boa» del percorso di quest'anno, difficile come il solito, ma più del solito (almeno finora) noioso. Se non ci fossero i quotidiani incontri tra gli organizzatori, i compositori, gli esecutori, i critici e il pubblico, magistralmente diretti da Fedele D'Amico, che hanno fruttato tra l'altro un maggior afflusso di spettatori alle manifestazioni rispetto agli anni scorsi, ci sarebbe da slogarsi le mascelle a forza di sbadigli, ascoltando quanto viene offerto.

Ciò non infirma, anzi avvalora l'utilità del Festival, palestra di confronti stimolanti sia con i grandi dell'avanguardia di ieri, sia con quegli autori di oggi che non hanno abdicato alla loro specifica funzione, qualsiasi linguaggio adoperino. Che poi molti altri tendano a perpetuare l'equivoco della «non musica», parlando di «materiale sonoro» (sono espressioni loro) tirando in ballo la società odierna e pretendendo che l'ascolto divenga una sorta di rito o, al limite, di folle «happening», è cosa riguardante loro stessi, come ha ben messo in luce Massimo Mila in uno dei suoi brevi e succosi interventi, parlando della presunta «religiosità» di alcuni brani.

Oggi e domani il programma, dibattiti a parte, è piuttosto denso. Sulla carta, dovrebbero esserci le cose di maggior interesse. Nel concerto di oggi pomeriggio al Teatro del Ridotto, verrà tra l'altro presentato *Le souper*, opera per un personaggio di Marius Constant, che ha avuto la sua prima mondiale quattro anni avanti.

Il concerto della sera offrirà la novità assoluta di Sylvano Bussotti, intitolata *The rara requiem*, che è proprio un *requiem* di tipo particolare, da lui scritto per Silvano Arnaldi, desideroso di ascoltarlo il più possibile mentre è in vita. Domani pomeriggio avremo un concerto di musica tradizionale iraniana e la sera il Festival si concluderà con lo spettacolo teatrale su musiche del tedesco-argentino Mauricio Kagel.

Attilio Baldi

Paola Penni ha ricevuto nuove minacce anonime contro la sua bimba Roberta. La polizia sta indagando (Tel.)

cinema: da oggi in prima

★ **SIMON BOLIVAR** (in prima al Corso): con un superfilm prodotto in collaborazione italo-spagnuola, il regista Alessandro Blasetti ha evocato la più grande figura dell'Ottocento sud-americano, Simon Bolivar. Patriota, generale e statista venezuelano, Bolivar fu il massimo artefice dell'emancipazione dei Sud America dal dominio coloniale iberico. Aristocratico di nascita, ricco di famiglia, studiò in Europa, in particolare a Parigi e Roma, dove s'infiammò di ideali democratici. Rientrato a Caracas nel 1807, a 24 anni, si mise alla testa d'un esercito di volontari col quale scacciasse gli spagnuoli, guidando in seguito ai successi i patrioti della Colombia, del Perù, dell'Ecuador e della Bolivia che si chiama così perché Bolivar ne fu il primo presidente. Il «Liberatore». Il film inquadra la parte storico-guerriera in quella passionale; ne sono interpreti Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino, Francisco Rabal. A colori.

★ **IL MUCCHIO SELVAGGIO** (in prima al Vittoria): realizzato in 70 mm e suono stereofonico, è un grande western americano diretto da Sam Peckinpack, specialista nel genere, e che da tempo taceva. Affidandosi a uno dei tradizionali temi di vendetta e di giustizia, Peckinpack ha composto un film d'azione e di passione i cui principali interpreti sono tutti assi dell'avventura, ospitanati da William Holden. A colori.

Orari di domani nei musei torinesi

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo di Antichità e Mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.
Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.
Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,00-12,30; 15-19.
Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-19.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISEL (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Arte del tempo». Surrealismo e nuova figurazione nella giovane pittura europea. Orario: 10-13; 16-20.
NARCISO (p. C. Felice 18): «Ieri e oggi» ai pittori dell'800 e del '900.
VIOTTI (v. Viotti 8 a/c Mostra mercantile di Antonio Camerca.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-16

OGGI al cinema CORSO
UN COLOSSO DELLO SCHERMO
I.F.C.
MAXIMILIAN SCHELL
ROSANNA SCHIAFFINO
FRANCISCO RABAL in
SIMON BOLIVAR
UN FILM DI ALESSANDRO BLASETTI
SIMON BOLIVAR
MANUEL OTERO - ELISA CEGANI - con FERNANDO SANCHO - ALFREDO BINI
FRANSCOPE TOM a EASTMANCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,05 - 16,05 - 18,15 - 20,15 - 22,30

OGGI al cine VITTORIA
Nello splendore del 70 mm. e con la magia del suono stereofonico
Improvvisamente fu la notte per nove uomini - Improvvisamente il cielo si macchiò di sangue
IL MUCCHIO SELVAGGIO
HOLDEN · BORGNINE · RYAN · O'BRIEN · OATES · SANCHEZ · JOHNSON
WARNER BROS. - SEVEN ARTS
TECHNICOLOR - PANAVISION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,05 - 19,40 - 22,15

carnet

PALAZZO DELLO SPORT
Dal 16 al 21 settembre
Compagnia Accademica di Stato di danza popolari dell'U.R.S.S. di IGOR
MOISSEIEV
Prenotazione e vendita biglietti presso: La Stampa, v. Roma 80, tel. 535.113; A.P.T., v. Roma 226, tel. 535.181; Palazzo dello Sport, Parco Rufini, telefono 379.997
Ente Manifestazioni Torinesi

Danze CASTELLINO
Ore 21 SUCCESSO di
THE RENTOR'S

Danze CLUB 84
Ore 21 elegante trattenimento per il debutto di
MISTER BIANCO
e il suo COMPLESSO

Stasera alle 21, TUTTI AL
CLUB TORINO
Via Gotto 5 - telefono 655.267
Grandiosa riapertura - Alle, intorno.
SLIM e TATIANA
I VOLTI 20

Danze CLUB REPOSI
Ore 21 RIAPERTURA del
RINNOVATO RITROVO CON
ROBY
e I GENTLEMEN

GAY SALA
Ore 16.45-21 ininterrottamente
Compl. I GIUSTI
Canta PETER VEDORIS

Danze ARLECCHINO
Ore 21 replica successo di
CHECCO
e GLI EVERGREEN

MACK1
Via Cameroni 11 Ore 16-21
GEPY & GEPY

GIPSY
Collegno Via G. Buttigli 21
Ore 21. - Domani 16-21
JEAN LEONARD

TRATTORIA CACCIATORI
Moncalieri - tel. 680.115
Sempre la migliore
CACCIAGIONE
e le sue specialità
AMPI SALONI PER NOZZE

GOLDEN BOY
Via Veneria 165 Ore 16-21
PATRICK SAMSON

MACUMBA
Dancing Biel. Pinerolo, t. 61.15
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarristo Macumbajras
Aperto sino alle ore 3

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 938.374, Chieri
QUESTA SERA
GIANNI EPOCA 5

JOLLY Club
Via Cameroni, 25
Pomeriggio e sera: DISCOTECA

TIFFANY il nuovo ristorante di Torino
Piazza Solferino 16 - Telef. 540.538
(Servizio anche dopo teatro)

STAMPA SERA
Sabato 13 - Domenica 14 Settembre 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 212

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Margareth Lee è la diva di «Sai cosa faceva Stalin alle donne?»

teatri danze ritrovi

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po». Domani ore 15,30 e 21,15.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI - Palazzo dello Sport: dal 16 al 21 settembre, Balletti russi di Igor Moiseiev. Biglietti in prevendita presso «La Stampa», tel. 535.115, e Ufficio informazioni Ente Turismo, telefono 535.889; Palazzo dello Sport - Parco Ruffini - tel. 379.977.

UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI: mercoledì 1° ottobre «Passione secondo S. Matteo» di Bach, e venerdì 3 ottobre «La creazione» di Haydn. Inaugurazioni dispari e pari stagione concerti. Abbonamenti e programmi dettagliati: P. Castello 29 - tel. 544.523.

ALCIONE: Grande Compagnia Macio Ferrero nella Rivista «8 educando per Casimiro» al cinema 16,15 e 21,15.

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO organizzato da Moira Orfei (piazza d'Armi): ore 16 e 21,15. Prenotazioni telefono 586.343

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21. Trotto notturno - P. Mistero L. 1.500.000. Domani ore 14,45 corse al [illegible] - P. Cantoni svizzeri L. 2.000.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): complesso Bob Cori & the Jo.

AL FLORIDA (p. Solferino, 1, 542.822): ore 21: I Los Santos, canta Marco.

ARLECCHINO: ore 21 Checco.

BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.

CASTELLINO: ore 21, The Rennie's.

CLUB 84: ore 21, Mister Bianco.

EDEN: ore 21, Bert Bert Band.

FARO: ore 21, Riapertura Episod Six.

FORTINO: ore 21, tanghi, valzer, fox.

GARDEN (corso Sl. 52 sbarr. - tel. 659.912): ore 21 orch. Crotta.

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): stasera riapertura: I Barracuda.

GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45-21: Complesso I Giusti, Canta Peter Vedoria.

HOLLYWOOD: ore 16-21, Chi-co-cha.

LA PERLA: ore 21, Gianni De Giovanni.

LE ROI ESTIVO: ore 21.

MASSAUA DANZE: ore 21, Gialy.

REPOSI: ore 21, Roby e i Gentlemen.

TROCADERO: ore 21, Luciano Polito.

BOCCACCIO (Moncalieri 143, 683.666).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orchestra I Mimmo's.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti angolo v. Roma, tel. 532.492)

ROUGE NOIR (Novalesa n. Fiejus): ore 21, Jolly e i Poker.

VOOM VOOM (v. Borgo 10, t. 335.040): ore 21: I Nobel.

ABATJOUR (Sacchi 28, telef. 541.025): 21.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (telef. 894.213 Aria condizionata).

CAPRICE (Sacchi 16, telef. 531.528): 16-21.

HOLIDAY (Via 3, tel. 511.736): ore 16-21.

LA GROTTA (v. S. Tomaso 16): Maria Surace e i suoi fratelli.

LIDO WHISKY (Moncalieri 422): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. v. Golto): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vin. Eman. 52 Tel. 547.027	Ben Hur di William Wyler, con Charlton Heston, Hayo Haraoot, Jack Hawkins, Stephen Boyd (Usa 1959 - Colore) — Nello splendore gigante del 70 mm. il film degli 11 Oscar. ★ Colosso storico	RIEDIZIONE	Ore: 14,30 18 - 21,30 Ingr. 1500
ARLECCHINO p. Sommeiller 22 Tel. 589.196	Asteria e Cleopatra di René Goscinny e Albert Uderzo. — A colori, in «belvision», con il guerriero gallico Asteria in Egitto, sul tempo dei favolosi amori tra la Regina e G. Cesare. ★ Dis. anim.	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario: 14,20 16,05 17,40 19,15 20,50 22,30 Ingr. 900
ASTOR v. Vinci 8 Tel. 519.516	Giovinezza, giovinezza di Franco Rossi, con A. Noury, Katia Mugny, Roberto Lunde, Olimpia Carlisi, G. Alberti (Italia - Colore) — Una storia d'amore negli anni del fascismo. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (340.110) v. C. Alberto 27	Un cappello pieno di pioggia, di Fred Zinnemann, con Tony Franciosa, E. M. Saint (Usa - Bianco e nero, scope) — Da una celebre commedia, la vicenda di alcuni drogati. 8 premi Oscar. ★ Dramm. V. 18	RIEDIZIONE	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600
CORSO c. Vitt. Eman. 30 Tel. 510.702	Simon Bolivar, di Alessandro Blasetti, con Maximillan Schell, Rosanna Schiaffino, Francisco Rabal, Fernando Sancho (Il-Spagna - Colore, scope) — Gesta epiche eroe sudamericano. ★ Storico-bellico	OGGI LA PRIMA	Ore: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 Ingr. 900
CRISTALLO v. Guido 5 Tel. 650.100	Quei due di Stanley Donen, con Richard Burton, Rex Harrison (Usa - Colore) — Dalla commedia di Charles Dyer, gelosie, rigiochi nella domestica convivenza di due uomini soli. ★ Commedia. V. 18	Critica ●●● Pubblico ○○○	Ore: 14,15 16,20 18,20 20,30 22,30 Ingr. 900
DORIA v. Cremona 9 Tel. 542.422	Il cervello, di G. Oury, con D. Niven, J. P. Belmondo, Bourvil, Ely Wallach, [illegible] Monti (Francia - colore) — Rivalità tra banditi e banditelli nel furto d'un treno straneiico di miliardi. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,20 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 566.760	Porcile, di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clementi, J. P. Léaud, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi, Anne Wiazemsky, M. Lozano, P. Citti, M. Ferreri (Italia-Francia - Colore). ★ Drammatico. V. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Becceria 4 Tel. 541.523	Le sorelle, di Roberto Malenotti, con S. Strasberg, Nathalie Delon, Massimo Girotti, G. Giannini (Italia-Francia - Colore) — Sorelle minore si ribelle al dominio della maggiore. ★ Drammatico. V. 18	Critica ● Pubblico ○○○	Ore: 14,10 16,20 18,20 20,30 22,30 Ingr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285	La lunga ombra gialla, di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, A. Heywood, Conrad Yama (Man). Francisca Tu (G. B. Col. ac.) — Missione in Cina di professore radiotrasmittente segreto. ★ Dramm.	Critica ●● Pubblico ○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.470	Sai cosa faceva Stalin alle donne? di Maurizio Liverani, con H. Berger, Margaret Lee, Silvia Monti (Italia - Colore) — Paradossale satira del trasformismo politico e intellettuale. ★ Commedia. V. 18	PRIMA VISIONE	Ore: 14,30 16,20 18,20 20,30 22,20 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.650	L'isola della svedesi, di Silvio Amadio, con Katharine Dismant, Ewa Green, Nina Severini (Italia - Colore) — In un'isola del Sud donne sole si amano reciprocamente [illegible] ★ Dramm. V. 18	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 17,30 19,30 21 — 22,40 Ingr. 900
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 351.400	Indianapolis pista infernale di James Goldstone con Paul Newman (Joanne Woodward, Robert Wagner (Usa - Colore) — Dal romanzo di Howard Rodman, il dramma d'un campione. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 519.145	Un detective, di R. Guerrieri, con Franco Nero, F. Bolkan, A. Celi, D. Boccardo, S. Martinkova (It. Colore) — Investigatore spregiudicato indaga a Roma su ripetuti delitti ★ Poliziesco. Vietato 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	Il mucchio selvaggio, di Sam Peckinpach, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Edmond O'Brien, Warren Oates, Jaime Sanchez, Ben Johnson (Usa - Colore 70 mm). ★ Western. V. 14	OGGI LA PRIMA	Orario: 14,30 17,05 19,40 22,15 Ingr. 900

cinema prime visioni

ARISTON v. Lagrange 24 Tel. 546.147	Vedo nudo di Dino Risi, con N. Manfredi, Sylva Koscina, V. Vendell, E. M. Salerno (Italia - Colori) — In 7 episodi di varia lunghezza piccante satira della sessualità e dell'erotismo. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,25 22,20 Ingr. 600
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	«Z», l'orgia del potere, di A. Costa-Gavras con Yves Montand, J. L. Trintignant, Irene Papas (Francia - Algeria - Col.) — Ricostruzione assassinio Lambrakis nella Grecia dei colonnelli. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,40 22,10 Ingr. 700
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.809	Prima che [illegible] l'inverno di J. Lee Thompson, con David Niven, Topol, Anna Karina, John Hurt (G. B. - Col.) — Austria '45: almaro disertore [illegible] riesce, forse, ad evitare castigo sovietico. ★ Dramm.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,25 Ingr. 600
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 655.314	Il buono, il brutto, il cattivo di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Rada Rassimov (Italia - Colore) — Avventurieri cercano tesoro durante la guerra di Secessione. ★ Western	RIEDIZIONE	Orario: 14 — 16,40 19,10 22,20 Ingr. 600
TORINO v. Bucchi 6 Tel. 530.353	99 donne, di J. Franco, con Maria Schell, Luciana Paluzzi, Rosalba Neri, H. Lom, M. Rohm (Germ. - Colore) — Perversioni in carcere femminile riunito in isola indefetta ★ Drammatico. V. 18	Critica ● Pubblico ○○○○	Ore: 10 — 12,10 14 — 16,05 18,15 20,20 22,20 Ingr. 600

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 24 Tel. 546.147	Vedo nudo di Dino Risi, con N. Manfredi, Sylva Koscina, V. Vendell, E. M. Salerno (Italia - Colori) — In 7 episodi di varia lunghezza piccante satira della sessualità e dell'erotismo. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,25 22,20 Ingr. 600
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	«Z», l'orgia del potere, di A. Costa-Gavras con Yves Montand, J. L. Trintignant, Irene Papas (Francia - Algeria - Col.) — Ricostruzione assassinio Lambrakis nella Grecia dei colonnelli. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,40 22,10 Ingr. 700
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.809	Prima che [illegible] l'inverno di J. Lee Thompson, con David Niven, Topol, Anna Karina, John Hurt (G. B. - Col.) — Austria '45: almaro disertore [illegible] riesce, forse, ad evitare castigo sovietico. ★ Dramm.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,25 Ingr. 600
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 655.314	Il buono, il brutto, il cattivo di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Rada Rassimov (Italia - Colore) — Avventurieri cercano tesoro durante la guerra di Secessione. ★ Western	RIEDIZIONE	Orario: 14 — 16,40 19,10 22,20 Ingr. 600
TORINO v. Bucchi 6 Tel. 530.353	99 donne, di J. Franco, con Maria Schell, Luciana Paluzzi, Rosalba Neri, H. Lom, M. Rohm (Germ. - Colore) — Perversioni in carcere femminile riunito in isola indefetta ★ Drammatico. V. 18	Critica ● Pubblico ○○○○	Ore: 10 — 12,10 14 — 16,05 18,15 20,20 22,20 Ingr. 600

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande [illegible]	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenso	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (loc. rel.) v. Sacchi 38, t. 517.903 — La bambola di pezza, D. Amecke, M. Hyer, Zsa Zsa Gabor. Tech. Vietato min. 14. ★ Giallo

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 651.034 — Il suo nome è Donna Rosa, Romina Power, Al Bano, Popoff, B. Valori, Pippo Baudo. Technicolor. ★ PRIMA VISIONE. Canzonetta

FARO v. Po 30, t. 82.216 — La bambola di pezza, D. Amecke, M. Hyer, Zsa Zsa Gabor. Tech. Vietato min. 14. ★ Giallo

FIAMMA c. Trapani 57, t. 372.057 — La bambola di pezza, D. Amecke, M. Hyer Zsa Zsa Gabor, Tech. Vietato min. 14. ★ Giallo

FORTINO c. Cigna 47, t. 486.580 — [illegible] aquile su Kreisky, C. George, L. Stephen. Colori. ★ Guerra aerea

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106, t. 851.804 — Il suo nome è Donna Rosa, Al Bano, Romina Power, Popoff, Rica Valori, Pippo Baudo. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,45. ★ PRIMA VISIONE. Comm.

LA PERLA (aria cond.) c. De Nicola 20, t. 584.791 — L'arcangelo, Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demick, Adolfo Celi. Colori. ★ Commedia

MASSIMO v. Montebello 8, t. 876.041 — 1000 aquile su Kreisky, C. George, L. Stephen. Colori. ★ Guerra aerea

ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.114 — Metti, una sera a cena, J.L. Trintignant, F. Bolkan, Capolicchio, Girardot. Tecn. scope. V. 18. Ore: 15; 17,30; 20, 22,30 ★ Commedia drammatica

PRINCIPE (loc. refrig.) v. P. d'Acaia 45, t. 780.951 — L'arcangelo, Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demick, Adolfo Celi. Colori ★ Commedia

STATUTO v. Cibrario 16, t. 487.051 — Il circo, Charlie Chaplin. Ap. 14,30 Inizio film: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45. ★ Capolavoro di Charlot

ADRIANO v. Sacchi 65, t. 387.715 — C'era una volta, Sophia Loren, Omar Sharif, Technicolor. ★ Commedia in costume, regista Francesco Rosi

ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 287.450 — La lunga sfida, Technicolor. ★ Avventuroso Comp. M. Ferrero nella Rivista: «8 educando per Casimiro. 16,15; 21,15.

ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.245 — Zingara, Bobby Solo, Loretta Goggi, Technicolor. ★ Commedia drammatica con canzoni

REGINA c. R. Margh. 125 t. 510.883 — Ercole e i tiranni di Babilonia, C. Stevens, Tech. ★ Mitologico

CRAVESANA v. Avogadro 3, t. 530.405 — La gatta degli artigli d'oro, D. Goubert, M. Duchaussoy, Colori. ★ Poliziesco

MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 350.335 — Mair Italia non perdona, O. Martin, Colori. ★ Poliziesco — La spada di Damasco, Colori. ★ Avventuroso

OLIMPIA v. Cibrario 2, t. 546.586 — El Desperado, Andrea Giordana, Rossanna Dazeo. Colori. ★ Western italiano

PO v. Po 21, t. 510.480 — Wanted, Giuliano Gemma, Technicolor. ★ Western italiano

P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 659.198 — Ercole contro Moloch, Gordon Scott, Colori. ★ Mitologico — Una carabina per Schultz, Colori. ★ Avventuroso

DELLE ROSE — Cinque persone in un, P. Franchi, C. Ingrassia, Technicolor. ★ Farsa

GIARDINO v. Monginevro 82, t. 326.873 — L'oro dei giganti, J. Palence, J. Granock, Technicolor. ★ Guerra

MIRAFIORI c. Cosenza 48, t. 390.567 — Funny Girl, Barbra Streisand, Omar Sharif. ★ Drammatico musicale

S. RITA — 7 spose per sette sorelle, Bruno Corbucci, Nino Manfredi, Silvia Koscina, Karel Colori ★ Avventuroso

SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.711 — I 4 che non volevano morire, P. Navarro, Gina Lollobrigida, C. Brasseur, Technicolor. ★ Drammatico

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 112, t. 596.125 — Il suo nome è Donna Rosa, Al Bano, Romina Power, Popoff, Rica Valori, Pippo Baudo, Colori. Ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE. Canzonetta

AMERICA v. Frejus 27, t. 331.748 — Zan, re delle giungle, S. Hawkins, K. Swan. Technicolor, scope. ★ Avventuroso d'un figlio di Tarzan

ARALDO v. Chiamonte 3, t. 389.400 — Il ritorno di Josella, Ippolito, Colori. ★ Commedia drammatica

ELISEO v. Monginevro 42, t. 335.813 — Dove osano le aquile, R. Burton, C. Eastwood, Technicolor scope. Ult. 22. ★ Avventura di guerra

SAN PAOLO v. Cesana 82, t. 372.617 — Istanbul express, S. Barry, S. Berger, Technicolor ★ Spionaggio

ARIZONA c. Belgio 23, t. 874.171 — Funny Girl, O. Sharif, Barbra Streisand, Technicolor scope. ★ Drammatico musicale: regista William Wyler

ARTISTI v. G. di Barolo 24, t. 81.174 — Spartacus, Kirk Douglas, Tony Curtis, Colori scope. Aperi. 18,30. ★ Colosso storico

CORALLO v. Acqui 2, t. 80.521 — Straziami, ma di baci saziami, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Patrizia Tiffin. Colori. ★ Commedia

ERIDANO c. Casale 106, t. 82.080 — Uno sporco comunista, J. Coburn, Lee Remick, Technicolor. ★ Commedia drammatica

LA SALLE — Un dollaro d'onore, J. Wayne, D. Martin, Angie Dickinson. Technicolor. ★ Western

OROPA v. Cuneo 3, t. 882.457 — Zingara, Bobby Solo, Loretta Goggi, Technicolor. ★ Commedia drammatica con canzoni

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.843 — I 4 dei Pater Noster, P. Villaggio, L. Tuffolo, Technicolor. ★ Western comico

ASTRA v. R. Pilo 8, t. 733.597 — La bambolona, U. Tognazzi, S. Andersen, Isabella Rey. Technicolor scope. Vietato min. 18. ★ Commedia, da Alba de Céspedes

BERNINI c. Taranto 3, t. 775.843 — Funerale a Berlino, M. Caine, Eva Renzi, Colori. ★ Spionaggio

ELIOS v. Val Lagarina 60, t. 788.148 — La ragazza con la pistola, Monica Vitti, Stanley Baker, Technicolor. ★ Commedia, regia Mario Monicelli

ESEDRA — Stardock, Cinerl. ★ Avventuroso

MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.803 — Il suo nome è Donna Rosa, Romina Power, Al Bano, Popoff, Rica Valori, Pippo Baudo. Colori. ★ PRIMA VISIONE. Commedia

ODEON v. Venaria 8, t. 772.362 — El Che Guevara, F. Rabal, J. Ireland, Susanna Martinkova. Technicolor. ★ Avventuroso

STAR v. Domodossola 48, t. 772.993 — Istanbul express, S. Barry, S. Berger, Technicolor ★ Spionaggio

ADUA c. G. Cesare 67, t. 273.276 — El Zorro, George Ardisson. Technicolor ★ Avventuroso

AURORA c. Brescia 2, t. 276.510 — Una lunga fila di croci, A. Steffen, W. Berger. Technicolor. Ap. 16,30 ★ Avventuroso

LANTERI — Coserillo ad uccidere, Colori. ★ Drammatico

MAJOR c. G. Cesare 105, t. 287.974 — Dove osano le aquile, R. Burton, C. Eastwood, Technicolor. Or. 14 - 16,30 - 19 ult. 22,30. ★ Avventuroso di guerra

NORD c. Vercelli 144, t. 280.111 — I supermen a Tokio, G. Martin, D. Gordon, Scope colori. ★ Fanta-avventuroso

ORIENTE v. D. Chiesa 36, t. 241.665 — Joe Bass l'implacabile, B. Lancaster, Shelley Winters. Techn. panav. ★ Avventuroso

PALERMO c. Palermo 128, t. 273.030 — Quella dannata pattuglia, D. Cummings, M. Greenwood. Technicolor. ★ Avventura di guerra

ZENIT v. Coreili 1, t. 289.897 — L'urlo dei giganti, J. Palence, J. Granock. Technicolor. ★ Guerra

BARETTI v. Baretti 4 — Io non perdono, io amo. ★ Avventuroso

CABIRIA c. Dante 4 (Mone.) 660.553 — 007 James Bond Casino Royale, P. Sellers, B. Andress. Technicolor. ★ Poliziesco tallero

CONTINENTAL v. Nizza 346, t. 657.068 — La legione dei dannati, J. Palence, T. Hunter, C. Jurgens. Technicolor. ★ Guerra

CUORE v. Nizza 36, t. 687.668 — Fate, grandi cuor, Sarange e arene, T. Power, Linda Darnell, R. Hayworth. Technicolor. Ap. 19. ★ Drammatico

GHIGO v. Pastr. 120 (Mone.) 660.456 — Uno dopo l'altro, R. Harrison, P. Tudor. Technicolor. ★ Avventuroso segue Tom e Jerry.

ITALIA v. Nizza 138, t. 664.821 — Brucia, ragazzo, brucia, F. Prévost, Gianni Macchia. Technicolor. Vict. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 52, t. 652.758 — La piscina [illegible] Delon, Romy Schneider, Jane Birkin. Technicolor. Vietato min. 14. ★ Drammatico

SAN CARLO Nichelino — Vacanze sulla Costa Smeralda, S. Dionisio, F. Ameodola. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

SPEZIA v. Nizza 70, t. 665.617 — T'ammazzo, raccomandati a Dio, G. Hilton. Technicolor scope. Aperi. 15. ★ Western

DIANA c. R. Margh. 220 — La battaglia dei Sinai, Arieh Dayan. Tech. ★ Conflitto arabo-israeliano

DORA c. Pr. Oddone 31, t. 484.821 — T'ammazzo, raccomando l'anima e Dio, F. Sancho. Technicolor scope. ★ Western

ROMA v. S. Donato 40, t. 487.763 — Pendolum, Jean Seberg, George Peppard. Technicolor scope. ★ Poliziesco americano

UMBRIA v. Aicoli 30, t. 685.912 — I gladiatori, R. Harrison. Colori. ★ Mitologico — Kociss eroe indiano, Colore. ★ Western

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — Il giorno della civetta, Claudia Cardinale, Franco Nero, Technicolor. ★ Mafia e banditi in Sicilia

AMBRA v. Ch. Saluzzo 37, t. 297.197 — Sinbad l'ateniese, B. Purdom, J. Simmons, Rolla Darvi. Colori. ★ Colosso storico

APOLLO largo Giachino 91, t. 219.685 — La bambolona, U. Tognazzi, S. Andersen, Isabella Rey. Technicolor scope. Vietato minori anni 18. Ap. 16. ★ Commedia, da Alba de Céspedes

EDERA v. Madonna di Campagna 1 — Per un pugno di dollari, Clint Eastwood, G. M. Volonté. Technicolor scope. ★ Western

LUCENTO v. Verolengo 150, t. 290.161 — E' dell'Ave Maria, E. Wallach, T. Hill. Technicolor. ★ Western

LUINI — Zorro il vendicatore, Colori. — Vamos con Dios Django. ★ Western

LUTRARIO v. Stradella 10, t. 260.742 — Gli innocenti, I Cannaveras, F. Bolkan T. Kendall, R. Ekland. Tech. scope. Vict. 14. ★ Gangsterismo americano

SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 296.326 — El Verdugo, Raquel Welch, Burt Reynolds, F. Lamas. Technicolor scope. Vict. min. 14. ★ Western

spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: «Le calde notti di Lady Hamilton».

AVIGLIANA
CORSO: «Probabilità zero».
GRANERO: «Niente rose per 00117».

BUSSOLENO
DORA: «Bruciato vivo».
NARCISO: «La legione dei dannati».

CASELLE
ROSSA: «I giorni della vendetta».

CARMAGNOLA
LUX: «Poker di sangue».
MARGHERITA: «Franchi Doctor».
SPLENDOR: «Zorro alla Corte d'Inghilterra».
ELIOS: «La calda notte dell'ispettore Tibbs».

CASTELLAMONTE
SOCIALE: «La strana sposa».

CHIERI
CHIERESE: Sei simpatiche canaglie.
SPLENDOR: «Teorema».
AUDITORIUM: «Carogne si nasce».

CHIVASSO
POLITEAMA: «La pelle giovane».
CINECITTÀ': «Le avventure di Ulisse».
MODERNO: «Zingara».

CIRIE'
CATALANO: «La bambola di pezza».
ITALIA: «Dove osano le aquile».
RICHIARDI: «Sulle sfide il sole».

COAZZE
VITTORIA: «Pendolum».
MIRAMONTI: «La battaglia di El Alamein».

CONDOVE
CONDOVESE: «7 volte 7».

CUORGNE'
PERONA: «Duello nel Pacifico».
MARGHERITA: «Nudità all'Isola di Siti». V. 18.

GIAVENO
ALFIERI: «Il figlio di Godzilla».

IVREA
SIRIO: «La battaglia dei Sinai».
POLITEAMA: «Che».
SPLENDOR: «Indianapolis».

LANZO
NUOVO: «Sbaglione».

PANCALIERI
IDEAL: «Stalloria per due spie».

PINEROLO
ITALIA: «Duello nel Pacifico».
NUOVO: «L'orgia del potere».
HOLLYWOOD: «Prima che venga l'inverno».
SOCIALE: «Kidnapping! Paga o uccidiamo tuo figlio».

RIVAROLO
SAN GIACOMO: «El Zorro».

RIVOLI
CARNINO: «Il dito più veloce del West».
RIVOLESE: «King-Kong» - «Ercole, Sansone, Maciste e Ursus gli invincibili».

SETTIMO
BECCARIS: «Oliver».
GARIBALDI: «Teorema». Vict. min. 18.
MODERNO: «Tobruk».

SUSA
CONTIN: «20 ore all'inferno».
CIVICO: «I sei della grande rapina».

Alessandria

ALESSANDRINO: Indianapolis.
AMBRA: La ragazza con la pistola.
CRISTALLO: Anna Karenina.
DANTE: Le confessioni intime di tre giovani spose.
GALLERIA: Una estate in 4.
MODERNO: Un detective.

ACQUI
ARISTON: Non [illegible] il diavolo per la coda.
BATTISTI: Mille [illegible] in Kreisky.
GARIBALDI: Il buono il brutto il cattivo.
ITALIA: Spartacus.

CASALE
POLITEAMA: Il cervello.
MUNI: Non [illegible] il diavolo per la coda.
MODERNO: La lunga ombra gialla.
VITTORIA: Vedo nudo.

OVADA
MODERNO: Citty Citty Bang Bang.
LUX: Kotcipel.
TORRIELLI: Il ritratto per pregare.

TORTONA
MODERNO: Per un pugno di dollari
SOCIALE: Zingara.
VERDI: Il Vendicatore.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La bionica donna.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Nudità [illegible] di Siti
ITALIA: Perversion story.
LUIS: Il Grinta.
MODERNO: Che.

VALENZA PO
SUPER ITALIA: Zingara.
SOCIALE: Non uccidiamo mai in duemila.

Asti

VITTORIA: Indianapolis.
POLITEAMA NAZIONALE: Mille miglia selvaggia.
TEATRO ALFIERI: Sei grandi zapate
SALONE ALFIERI: L'arcangelo.
LUX: «Z», l'orgia del potere.
SPLENDOR: Svezia, inferno e paradiso

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Justine.
SOCIALE: Straniera, fatti il segno della Croce.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Bandolero.
BALBO: La battaglia di El Alamein.

MONCALVO
NUOVO: I 3 del Colorado.

Cuneo

FIAMMA: Indianapolis.
CORSO: Il cervello.
NAZIONALE: Il dito nella piaga.
ITALIA: Bas Boy Barbara.

SALUZZO
POLITEAMA: Il «Grinta».
ITALIA: Il circo.
SPLENDOR: La piovra.

MONDOVI'
CORSO: La religiosa.
ITALIA: I 600 di Balaclava.
POLITEAMA: Colpo di [illegible], sherlockiano in Normandia.

FOSSANO
ASTRA: L'amante di Cristina.
TRIDE: Al di là della legge.

BRA
POLITEAMA: Bullitt.
VITTORIA: Spara, Gringo, spara.
IMPERO: Un detective.

SAVIGLIANO
AURORA: El Dorado.
SRIDE: I basiardi.
NAZIONALE: La spada sull'alta collina.

ALBA
EDEN: La piscina.
CORSO: Uno dopo l'altro.

LIMONE PIEMONTE
CITA: L'altra faccia del peccato.
CICALA: Orgoglio e vendetta.

Novara

ASTRA: Tintarei ore all'inferno.
COCCIA: Duello nel Pacifico.
ELDORADO: Porcile.
ESCELSIOR: Il monaco di Monza.
FARAGGIANA: La avventure di Ulisse.
VITTORIA: La legione dei dannati.

VERBANIA
IMPERO: Vedo nudo.
APOLLO: Le calde amicizie.
ARISTON: Non sfidare il diavolo per la coda.
SOCIALE: Il «Grinta».
SOCIALE (Pallanza): Terrificante.

OMEGNA
SPLENDOR: Bulitt.
SOCIALE: La sfida del Sud.

DOMODOSSOLA
FILODRAMMATICI: Passo Sartana: l'ombra della tua morte.
CATENA: Brucia, ragazzo, brucia.
CORSO: Il cervello di carta.

STRESA
ROSSINI: Via col vento.

ARONA
LUX: Chiudi perdono e Dio e non a me.
MODERNO: Gli intoccabili.
ROSA: L'oro di Mackenna.
SAN CARLO: L'ultimo colpo in canna

VILLADOSSOLA
SOCIALE: 7 spose per 7 fratelli.

Vercelli

ASTRA: «Z», l'orgia del potere.
CIVICO: Il grande della Costa Smeralda.
ITALIA: Serafino.
PRINCIPE: Chimera.
VIOTTI: Le avventure di Ulisse.
VERDI: L'oro di Mackenna.

SANTHIA'
IDEAL: [illegible] con Brigitte Bardot.

BIELLA
APOLLO: Le avventure di Ulisse.
ISPERO: La battaglia del deserto.
MARCONI: Banditi a Milano.
MAZZINI: Brucia ragazzo brucia.
SOCIALE: Pistole di Pasolini.

BORGOSESIA
LUX: Passo Sartana... è l'ombra della tua morte.

TRONZANO
LUX: La guerra di Troia.

Aosta

CORSO: Non sparate Django, spara.
GIACOSA: Il cervello.
ITALIA: Una croce in 4.
LUX: Doppia immagine nello spazio.
SPLENDOR: Chi!

Genova

TEATRO MARGHERITA: Dal 27 settembre stagione lirica autunno: «Traviata», «Madama Butterfly», «Don Pasquale» e «Balletti russi» di Moiseiev.
ASTOR: Una sull'altra.
CHIATTARELLO: Angeli bianchi, angeli neri.
LUX: Il pozzo di Remagen.
MODERNO: Doppia immagine nello spazio.
OLIMPIA: Un detective.
ORFEO: Le sorelle.
PALAZZO: Porcile.
RITZ: I dannati della terra.
UNIVERSALE: Indianapolis pista infernale.
VERDI: L'ipota delle sveden.
ARISTON: Il pellegrino.
AURORA: Vedo nudo.
DIANA: Il pistolero di Dio.
DIONISO: Le [illegible] scarlatte.
IDEAL: Che!
MANIN: Rosemary's baby.
LIDO: La donna scarlatta.
IMPERIALE: Vedo nudo.
SAVERLOCK: chiuso per restauri.
SUPERBA: I due vigili.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Prudenza e la pillola.
ITALIA (Sestri Ponente): Il medico della mutua.
ROMA (Sestri Ponente): Uno tocco e contento.
VERDI (Sestri Ponente): L'uomo venuto dal Kremlino.
VITTORIA (Sestri Ponente): Brucia ragazzo brucia.
A. DORIA (Prali): Luana la figlia della foresta verginе.
PONTEDECIMO: I dolci vizi [illegible] casta Susanna.
FLORA (Quinto): Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
**PRIAR

7 sere davanti alla TV

Proibito sì, ma nell'800

Le gambe più lunghe di CANZONISSIMA

Gloria Paul, tornata dall'America, parteciperà come ballerina solista a «Canzonissima»

«La nuora»: pessimo servizio alla memoria di Lawrence - Nazzari alla riscossa - «Geminus»: la confusione aumenta

Dire David Herbert Lawrence o dire «L'amante di Lady Chatterley» è la stessa cosa. «L'amante di Lady Chatterley» fu, infatti, nel 1928, fu uno scandalo terribile. Nei due anni che gli restarono ancora da vivere, Lawrence fu accusato di oscenità, pornografia, turpiloquio, corruzione ecc. ecc. Del resto, come nel 1946 il romanzo circolò in Italia, lo scandalo, in certi ambienti, si rinnovò, e in qualche città si giunse persino a sequestrare le copie nelle vetrine dei librai.

Oggi, la tempesta è placata da un pezzo. La storia della gentildonna che, mal maritata, ritrova il suo equilibrio psichico e fisico facendo papillardamente l'amore con il guardacaccia — un guardacaccia di lusso, del resto: ex ufficiale in Egitto e in India — non impressiona più nessuno. La battaglia di Lawrence appare oggi simile a chi si agita per sfondare una porta aperta; e parecchie pagine del romanzo — e fra queste alcune di quelle che passarono per famigerate — fanno semplicemente sorridere. Comunque l'importanza di Lawrence è fuori discussione: specie se collocata nel suo tempo e in rapporto ad una particolare società e ad una particolare mentalità anglosassone la sua figura di narratore e di polemista rimane grande.

Purtroppo la nostra tv ha voluto occuparsi di lui.

Cosa poteva fare? «Lady Chatterley» ridotta a puntate da Anton Giulio Majano? «La ragazza perduta» condensato in due ore? «Figli e amanti» in edizione fumettistica? In fondo, ha fatto quasi di peggio. E' andato a ripescare, nella stentata produzione teatrale di Lawrence, una commedia, LA NUORA, che era senz'altro da lasciare nel dimenticatoio. Con buona volontà, d'accordo, si possono estrarre dal testo spunti da rivendere al mondo dell'autore. Ma la commedia è irrimediabilmente brutta, concepita con rozzezza, secca, legnosa, con personaggi privi di calore umano e di credibilità psicologica; rivela no solo i fatti esteriori, in definitiva, e sono tutti modesti. Un copione che è servito esclusivamente ad una cosa: a dimostrare che Lawrence aveva il teatro proibito. Ma per questo — dal momento che a paragone dei romanzi l'attività scenica non ha il minimo valore nell'economia generale della sua opera — valeva la pena scomodare un regista, degli attori e soprattutto gli spettatori? Molti dei quali, non informati, vivranno d'ora in poi nella convinzione che D. H. Lawrence sia stato un piccolo, scadente drammaturgo specialista in pièces sui minatori britannici affetti da guai familiari.

Non dovremmo che nella televisione la prosa abbia brillato. Da NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO di Kaufman e Hart tutti sanno che Frank Capra ha tratto un delizioso film, «L'eterna illusione» con Jean Arthur, James Stewart, Lionel Barrymore, ecc., ecc. La tv ne ha messa in tiizia con Capra e ha sfornato una rappresentazione della commedia. I risultati sono stati di quasi-noia.

La cantante Anna Maria Rame (Disegno di Chisco)

E' finito lo show AIUTO, E' VACANZA: amen. Mettendoci una pietra sopra, ricordiamo l'impegno dei protagonisti e il brio sfacciatino del balletto — l'unico elemento veramente positivo della rivista — ben organizzato e diretto da Franco Estil su coreografie di Gino Landi. Solido ancora il PROCESSO ALLA CITTA' di Zampa, con un Amedeo Nazzari sotto i fausti segni di una felice ispirazione interpretativa, che ha così riscattato la disastrosa apparizione de «La prima moglie»; barbato, ma slavato e di tono decrepito, MONTECARLO dove lottando con l'età Vittorio De Sica e Marlene Dietrich tentavano — e talora sono anche riusciti — di fare gli sbarazzini. Ma perché ci ritirano pellicole con una Marlene nonna, e stanca, che ha l'aria di fare la seduttrice reprimendo gli sbadigli? Ci diano i film in cui Marlene è Marlene, a cominciare dall'«Angelo azzurro»... Ma già: il video s'incarica di ridimensionare tutti: prende Lawrence e te lo presenta come un autore maldestro; prende Marlene Dietrich e te la dà sotto le spoglie di una matura e placida Frau in cerca di riposo sulle rive del Mediterraneo.

Per fortuna, una trasmissione veramente bella c'è stata, che ci ha compensato, tra l'altro, della pesantezza de L'EUROPA VERSO LA CATASTROFE e della convenzionalità predicatoria del TRIANGOLO ROSSO: il documentario FAME IN AMERICA, duro, violento, brutale, sulle sacche di miseria negli Stati Uniti: un pezzo televisivo di prim'ordine che giustamente, con pieno merito, è stato insignito del massimo premio da parte dei critici inglesi.

Ieri sera VIAGGIO NELL'AMERICA LATINA ha ricordato che quando il potere civile si lascia scalzare dal potere militare, c'è l'ordine: no è l'ordine del terrore, con la perdita di tutte le libertà. Inchiesta drammatica, diremmo angosciosa. Inutile cercare distensione sul secondo canale. GEMINUS è sempre più sconcertante: correbbe far ridere e non ce la fa perché non è spiritoso, vorrebbe dare il brivido e non lo dà perché della sua storia non si capisce niente, ed il primo dà avere l'aria di non capirci niente è Walter Chiari, protagonista imbambolato.

Ugo Buzzolan

le abbiamo riservato un palco all'opera
per una eccezionale stagione di capolavori

LE GRANDI OPERE LIRICHE

in edizione completa

IL TROVATORE	L'ELISIR D'AMORE
CAVALLERIA RUSTICANA	LA FORZA DEL DESTINO
BOHÈME	I PAGLIACCI
L'ORO DEL RENO	LUCIA DI LAMMERMOOR
DON GIOVANNI	LA WALKIRIA
LA TRAVIATA	DON PASQUALE
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI	IL BARBIERE DI SIVIGLIA
RIGOLETTO	LA SONNAMBULA
SIGFRIDO	AIDA
UN BALLO IN MASCHERA	MADAMA BUTTERFLY

grandi album: a colori per vivere e vedere l'opera come a teatro: come, dove, quando fu rappresentata, le critiche dell'epoca e le scenografie, il compositore e il librettista, i personaggi e i cantanti, un'utilissima guida all'ascolto...

dischi stereomonocompatibili con l'opera completa in registrazioni originali, interpreti ed esecutori altamente qualificati

gratis il libretto completo, con il primo album di ciascuna opera

un album e un grande disco ogni settimana per sole 850 lire

in tutte le edicole

IL TROVATORE

FRATELLI FABBRI EDITORI

questa sera alla TV

Dopo 25 anni è ancora Villa

❶ Lo show in onore del «re della melodia» - ❷ Torna a casa Cathy

Malizioso soltanto nel titolo *Il divo Claudio*, lo «speciale» di un'ora e un quarto dedicato stasera (ore 21, Primo Canale) all'intramontabile «reuccio» della canzone italiana e all'italiana, minaccia, come tutte le beneficiate, di trasformarsi in un'immensa orgia melodica del festeggiato. E' già difficile trovarlo sempre il nostro Claudio Villa, figurarsoci poi in occasione del suo giubileo canoro — 25 anni di gorgheggi — quando amici e nemici sono costretti alla più larga benevolenza. Anti-villiani irriducibili e spregiatori comunque d'un genere che non ha più i seguaci d'un tempo, sono comunque avvertiti: meglio passare d'urgenza sull'altro canale se non vogliono guastarsi il fegato.

Lo «show» di Villa ha persino un suo copione, dovuto a Dino Verde e Bruno Broccoli, che ne segue la carriera dal dopoguerra ad oggi, e due celebratori ufficiali, Alberto Lupo e Lauretta Gogi, affiancati dai soliti ospiti d'onore che sono il soprano Marcella Pobbe, Antonella Steni ed Ellio Pandolfi (senza la divisa di brigadiere della «Stradale»). Da parte sua il trasteverino pugile mancato Claudio Pica, in arte Villa, rievocherà cantando le tappe d'una parabola musicale non ancora in declino. Dopo gli stornelli romani dell'epoca del cine-teatro Jovinelli (1945) verranno «Luna rossa» e «Granada», il cielo napoletano di «Voce e notte», «Tu si' nata ca' cammenella» e «O sole mio», per passare poi a «Binario» ed al cielo giapponese con «Piccola Butterfly».

La biografia televisiva non dimenticherà le polemiche di Villa né il suo incontro-scontro con i giovani, neppure trascurerà i suoi successi romani di sempre e le sue rapide incursioni nel campo della lirica.

* *

Alle 21,15 nella galleria di mini-incontri *Un volto, una storia*, dovremmo vedere (ma non è certo che Gian Paolo Cresci rinunci a rivoluzionare tutto proponendo alti personaggi) la famosa «vedette» della scena e dello schermo Josephine Baker.

* *

Eccellente e raccomandabile la serata del Secondo, aperta alle 21.15 da un telefilm presentato al Premio Italia dall'inglese BBC *Torna a casa Cathy*. La protagonista, Carol White ed il regista Kenneth Loach, sono gli stessi di «Poor cow», l'indimenticabile amara storia di Joy, una Bonnie londinese che riscatta la vita sciagurata di passeggiatrice con l'amore per il suo uomo, il suo bimbo e la sua casa. Quella del telefilm è invece una terribile accusa per la mancata assistenza alle famiglie sanzalotto, grave piaga della società inglese.

d. g.

oggi sul video

primo canale

14 —: Canottaggio (Austria) - Nuoto (Inghilterra).
18,15: Tv dei ragazzi (La filibusta - Amici).
19,30: Estrazione del Lotto.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il divo Claudio, varietà con Claudio Villa.
22,15: Un volto, una storia.
23 —: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Torna a casa Cathy (Premio Italia).
22,15: Verdun (documenti e cronaca).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19: Telefilm - 19,25: Disneyland - 20,20: Documentario - 21: Braccobaldo show - 21,55: Telegiornale - 21,40: Il barbaro e la geisha - 23,50: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Tv degli agricoltori - 14,30: Automobilismo, Canottaggio - 16: Tv dei ragazzi - 19: Partita di calcio - 19,50: Sport: Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Processi a porte aperte - 22,10: Prossimamente - 22,20: Domenica sportiva - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Canta Miriam Makeba - 22,10: Telefilm «Ai confini della realtà» - 23: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE

16,40 Il certo di zio...
17,00 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
17,10 Piccolo: tratto dagli animali in musica
17,45 Hit Parade de la chanson
18,00 Gran Varietà
19,20 Le Borse in Italia e all'estero
19,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il giradischi
21,00 Grandi successi italiani
22,00 Lettere di Giuseppe Mazzini
22,20 Compositori italiani contemporanei
23,00 Giornale radio - Lettere dal pentagramma - Buonanotte

SECONDO

16,00 Il gesso dei 3 cantoni
16,25 Serio ma non troppo
17,10 Mondo Disney
17,30 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
17,40 Bandiera gialla
18,20 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
18,55 Sui nostri mercati
19,00 Piano bar
19,20 Hootenanny
20,01 La felicità
20,30 Ribalta internazionale
21,10 Jazz concerto
22,06 Giornale radio
22,10 L'Avventura
23,05 Cronache del Mezzogiorno
23,20 Canzoni Enal
23,40 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

17,30 Concerto della North Carolina Orchestra dir. Giuliano Delogu
18,30 Notizie del terzo
18,45 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Divagazioni musicali
20,50 Concerto sinfonico diretto da Gary Bertini
21,30 Solisti d'America: Miles Davis, Horace Silver, John Coltrane, Gerry Mulligan e Curtis Fuller
22,00 Il giornale del terzo - Sette arti
22,30 Arrosto. Radiodramma di Otto Grünmandl
23,20 Rivista delle riviste

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
Aiuto, è vacanza	6	Mireille Mathieu	7
Non te li puoi portare	6	Incontri	6
Film del lunedì	7	Fame in America	9
La nuora	5	Film del mercoledì	8
Europa	6	Cinema dopo Venezia	7
America latina	7	Geminus	5

ISTITUTO "VIRGILIO"
SCUOLA MEDIA
PARIFICATA (DECR. MIN. AGOSTO 1939)
TORINO — VIA CONFIENZA 2

La SCUOLA MEDIA «VIRGILIO» offre un ambiente sereno ed accogliente che aiuta i bambini a superare, sotto la guida di valenti insegnanti, le difficoltà che incontrano nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Media.

Inoltre, la popolazione scolastica, limitata per classe, e l'orario delle lezioni, che si svolgono dalle 9 alle 13, permettono l'assistenza continua e costante dell'alunno.

Per informazioni rivolgersi in:
VIA CONFIENZA 2 - TELEFONO 546.271 e 543.645

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.857 - 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico
Liceo Artistico
Sez. autonoma
PERITI INDUSTRIALI (ricupero anni)
Corsi Professionali di Radiotecnica Televisione
Elettronica Disegnatori Meccanici
DOPOSCUOLA CONVITTO SEMICONVITTO

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 697.013
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI IND.
PERITI AZIENDALI
ISTITUTO PADANO
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17,25-21,15) (18,25-23,15)
- Cambiamento orario di studi senza perdita di anni
- Orario alternato per turnisti
- Convitto - Semiconvitto - Doposcuola

IMMOBILIARE PRANDI & C.
VENDE
Via Tommaso Grossi 30
AD UN ISOLATO DALLA VIA NIZZA
E DAL CENTRO COMMERCIALE
DI PIAZZA CARDUCCI
Casa decisamente signorile
Alloggi 3 - 4 - 5 camere
semplici o doppi servizi
Mutuo 8. Paolo Dilazioni
Via Pio Foà 78
Casa ultimata
residui due alloggi 5 camere
cucina, doppi servizi
UFFICIO AFFITTASI GRANDE AZIENDA
ALTO REDDITO

sette giorni in auto

Francoforte minore

Il telefono sul cruscotto

(in Germania costa poco)

nostro servizio

Francoforte, sabato sera.

Il pubblico, in un Salone, va per vedere le automobili, e spesso trascura quel vasto settore degli accessori. Eppure, visitandolo, ci si sente, quasi sempre, un poco in ritardo col progresso, tanto sono le parti staccate e le novità che l'industria presenta ogni volta. Francoforte, ad esempio, si distingue particolarmente in ciò. Gli espositori di accessori sono oltre un migliaio, è evidente che non si può nemmeno tentare di elencare tutti quelli che propongono qualcosa di nuovo e di strano, dovendo limitare la rassegna alle cose più interessanti.

Ottomila lire al mese

Ciò che colpisce di più è l'abbondanza di impianti telefonici per autovetture in Germania. Non meno di quattro marche diverse li espongono e ciò si spiega con la facilità con cui si può applicare l'impianto, senza formalità e a basso costo.

Caratteristica comune di questi impianti è l'automaticità: basta alzare il microtelefono e premere un bottone, dopo di che la radio cerca da sola il canale libero, si collega con la rete telefonica normale. La tariffa, tradotta in lire italiane, è di circa 9000 lire al mese, che diventano 23.000 se, invece di acquistare l'apparecchio, lo si affitta.

Per i guidatori pigri

Dal telefono al cambio delle ruote. Tornando a cose più modeste, ma assai utili, abbiamo visto dei sollevatori per auto che funzionano con un motorino elettrico collegato alla batteria tramite la solita presa dell'accendino. Possono essere graditi per chi non ha voglia né, a volte, la possibilità di faticare per alzare la macchina.

Ma l'accessorio senz'altro più riuscito è il lunotto termico autoadesivo. Sinora il lunotto termico posteriore si poteva avere solo a richiesta sulla macchina nuova e, tra l'altro, è molto caro. Una ditta tedesca è riuscita ora a realizzare un foglio di plastica trasparente che incorpora le resistenze e si fissa sul lunotto posteriore: costa 33 marchi, cioè 8000 lire.

L'olio nella cartuccia

Tra i perfezionamenti che interessano da vicino i costruttori, giacché spetta ad essi di adottarli in serie, le fibre ottiche per il controllo dell'accensione delle luci in modo sicuro ed efficiente, i circuiti stampati su basi molto flessibili, nonché i vari accessori elettrici costruiti in moduli unificati e facilmente intercambiabili per accelerare e rendere più economiche le operazioni di controllo e riparazione.

Una novità di un certo interesse era presentata da una Casa di prodotti chimici, la Hoechst. Si tratta di una modifica al circuito di lubrificazione, per cui l'olio è contenuto in una cartuccia esterna. Cambiando la cartuccia si rinnovano, allo stesso tempo, olio e filtro. E', senza dubbio, un sistema curioso di lubrificazione, tuttavia non è altro che un geniale adattamento dell'impianto noto come «lubrificazione a carter secco».

Gianni Rogliatti

Dal deserto ai campi

Costruita dalla Citroën con gruppi meccanici della «Dyane 6», questa vettura ha ottenuto negli ultimi tempi un considerevole successo in Francia. Si chiama Mehari ed è un originale fuoristrada, adatto sia per le vacanze che per il lavoro. Estremamente semplice nella linea, la Mehari è assai robusta. E' costruita sul telaio di serie ed ha una carrozzeria in plastica non portante, materiale questo, che presenta grandi vantaggi. Nessuna corrosione, nessuna manutenzione per la vernice e nessun danno, grazie alla sua elasticità, in caso di piccoli incidenti. Dal mese di settembre, la Mehari viene importata sul mercato italiano al prezzo di lire 875.000, franco concessionario

Domani a Imola

L'Abarth tre litri al debutto

Sul circuito di Imola si disputa domani una delle prove automobilistiche italiane più attese dell'anno. Nella «500 chilometri» saranno a confronto alcuni tra i migliori piloti del momento, con macchine sulle quali sono puntati gli occhi di tutti. Jackie Ickx, Elford, De Adamich, Giunti, Nanni Galli, Herrmann, Ahrens, Williams, Merzario, Ortner e tutti gli altri correranno nella categoria sport prototipi, dove la lotta si preannuncia quanto mai serrata anche se la presenza del giovane Ickx chiude un poco le speranze di tutti.

Per ciò che riguarda le vetture presenti (unica assente ancora la Ferrari che gli organizzatori non hanno insistito troppo per avere) ci saranno parecchie novità. Prima fra tutte quella dell'esordio ufficiale dell'Abarth «3000». Nata dalla già affermata «due litri» questa vettura della casa torinese si presenta con molte ambizioni. Contro di lei le Porsche non ufficiali con Elford, la fortissima Mirage di Ickx (con motore Ford-Cosworth) e le Alfa Romeo «33-3» che certamente non accetteranno la parte di comprimarie.

IL TEST - Fiat 125 S, un'«executive» per gli europei

Nata per l'autostrada

Ma tutte le vie le sono facili e il viaggio non stanca

La Fiat «125 Special», lanciata in prova. A destra il cronometro con i tempi ottenuti nella partenza da fermo

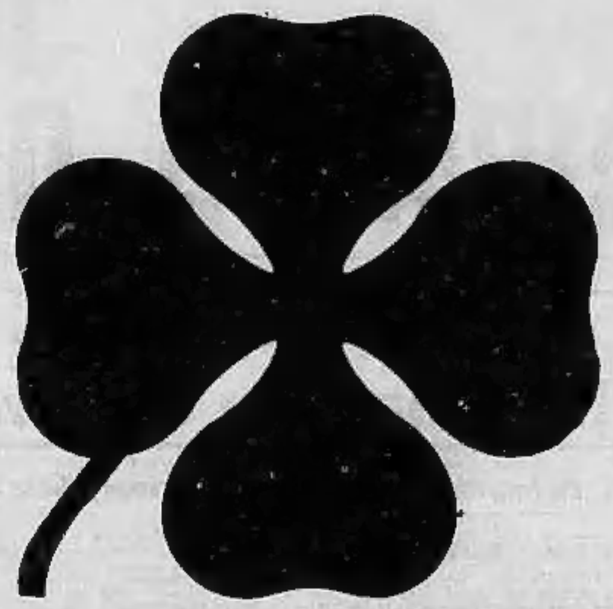
La necessità di un'auto «executive», cioè diretta agli uomini d'affari o manager, che si spostano quasi quotidianamente da un capo all'altro del paese e ad una vettura chiedono, oltre la rapidità, un eccezionale conforto che elimini o almeno riduca le fatiche del viaggio, cominciò a delinearsi all'inizio degli Anni Sessanta. Oggi di macchine del genere ne esistono diverse, tuttavia poche come la Fiat 125 Special riescono ad essere nello spirito di quel tema, concedono a tutti, manager o famiglia-tipo, la possibilità di muoversi come desiderano. La «125 S» è nata nell'ottobre dello scorso anno ed è l'evoluzione del modello di base. Quando venne presentata la Fiat precisò che la «S», come tutte le altre «special» da lei prodotte, proponeva ai clienti un'alternativa, li metteva cioè nella condizione ideale di passare ad una vettura che, alle caratteristiche già note ed apprezzate, accoppiasse accresciute doti di potenza, confort ed eleganza.

Rispetto al modello di base (che si era affermato rapidamente per la progredita tecnica motoristica, per la sicurezza di guida, le prestazioni e il confort), la «S» aveva una potenza del motore maggiore (cento cavalli, cioè dieci in più), che su strada si traduce in una velocità superiore (oltre 170 km. orari), accelerazioni ancor più vivaci, un affinamento di tutti i meccanismi legati alla sicurezza preventiva e protettiva.

Ma vediamola sulla strada, questa 125 S. Una guida docile, semplice con quel pizzico di sportivo che fa apprezzare al pilota, ancor più a fondo, la qualità velocistica della macchina. Il motore è silenzioso anche agli alti regimi e nei lunghi viaggi in autostrada questa dote si fa ancor più apprezzare. E' infatti su questo tipo di percorso che la «S» si rivela appieno. E' nata in autostrada per l'autostrada, cioè questo terreno le è congeniale. La quinta marcia interviene ad accentuare la caratteristica. Ma su tutti i terreni la «S» si trova a suo agio, per una tenuta di strada eccellente che, pertanto, costituisce elemento fondamentale di tranquillità e di sicurezza. La frenata (4 freni a disco con servofreno) è distribuita sulle quattro ruote, perché reagisca da un correttore agente in funzione del carico.

Le velocità massime raggiungibili a pieno carico (5 persone più 50 kg. di bagaglio) sono: 1ª marcia: km./h 45, 2ª km./h 80, 3ª km./h 125, 4ª km./h 165, 5ª km./h oltre 170. Scatto, brio e soupplesse si rispecchiano nei dati di accelerazione: 34" per percorrere il chilometro con partenza da fermo, 42"5 il chilometro in ripresa da 30 km./h con la quarta marcia. Ciò vuol dire sicurezza nei sorpassi.

Rubrica a cura di
Fulvio Cinti



L'ALFA ROMEO VINCE

Ogni vittoria Alfa Romeo è la conferma del primato tecnico della 1750 Berlina, GT e Spider, delle Giulia, delle Junior: le versioni per famiglia che hanno tenuta di strada, robustezza e potenza di frenata identiche a quelle delle macchine che vincono le corse.

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

CIRCUITO DI ZELTWEG (Austria) 27 luglio	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 3 (De Adamich)
CIRCUITO DI PERGUSA (Italia) 15 agosto	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 3 (Vaccarella)
500 KM DI BAHIA (Brasile) 10 agosto	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 (Pace-Fernandez)
COURSE DE COTE DES ANDELYS (Francia) 20 luglio	1ª ASSOLUTA ALFA ROMEO 33 (Verrier)
24 ORE DI FRANCORCHAMPS (Belgio) 27 luglio	1ª ASSOLUTA GRUPPO 1 1750 BERLINA (Engeman - Wollek)
RALLYE TRIPOLI - TOBRUCK (Libia) 30 luglio	1ª ASSOLUTA 1750 GTV (Gritly - Subasciaki)
RALLYE MONTEVIDEO PORTO ALEGRE (Uruguay) 22-25 agosto	1ª ASSOLUTA 1750 BERLINA (Etchegoy - Henorosa)
CHALLENGE EUROPEO TURISMO II DIVISIONE Trofeo di Zandvoort (Olanda) 31 agosto	1ª CLASSE 1300 GTA JUNIOR (Pinto E.) • Con questa nuova vittoria l'Alfa Romeo ha vinto il Campionato Europeo Turismo II Divisione e ha conquistato il primato per la classe 1300.
PRODUCTION TOURING CAR RACE (Australia) 13 luglio	1ª ASSOLUTA 1750 GTV (French)

E altre 365 vittorie assolute o di categoria conseguite in tutto il mondo dall'inizio della stagione sportiva.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Amato; S. Maurilio; S. Eugenia; S. Siro (primo vescovo di Pavia).

OGGI, sabato 13 settembre: Il Sole è sorto alle 6,03 e tramonta alle 18,45.

Una casa illuminata con lampade moderne

Far luce, in casa, non è facile, tenendo conto che viviamo negli anni '70. Oggi non sono più permessi i falsi, le candele gocciolanti con le lampadine a fiamma, le torce con la finta fiaccola, magari di plastica dipinta d'oro per economizzare. Chi, per paura di sbagliare, ricorre a un compromesso, un antico modernizzato, cade subito nel cattivo gusto.

Se in casa è vecchia e smettete anche certi pezzi autenticamente moderni non stoneranno, come ormai si è accettato il televisore e a nessuno viene più in mente oggi di mascherarlo da trumeaux. Si precipita nel Kitsch ogni volta che si finge.

Ecco alcuni bei pezzi presi dai grandi magazzini che si stanno lanciando con impegno nell'arredamento di gusto e a buon mercato. In vendita alla Standa c'è la lampada con il globo bianco e la base di legno laccato che costa 1250 lire (dis. 1). L'enorme lampadina che fa da lampada (dis. 2) a lire 4500 è dell'Upim e la stupenda abat-jour di vetro lattiginoso come la base panciuta a doppia accensione (dis. 3) si acquista a lire 4900 alla Standa.

Il cubo di luce (dis. 4) costa lire 3500 all'Upim. Un altro pezzo interessante è l'abat-jour della nonna per lire 2000 (in tessuto a quadretti bianchi e rosa per il tinello o per la stanza dei bambini) tutto arricciato e che riprende, nella forma, il disegno di una campana da lume a petrolio.

ricetta del giorno

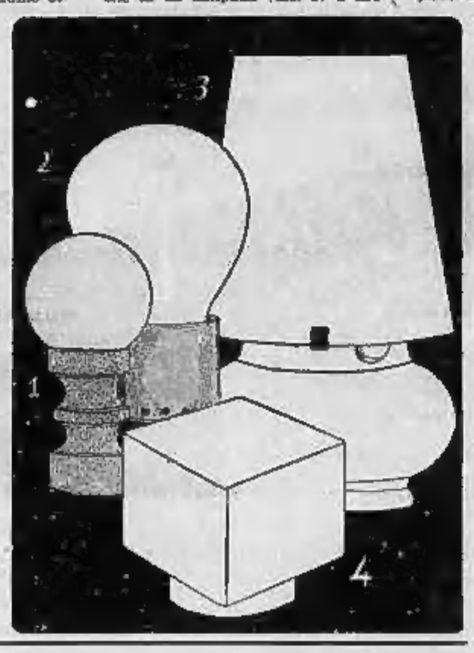
Fegato agliato

In burro imbiondito, fate cuocere dalle due parti delle fettine di fegato precedentemente private delle pelli. Qualche minuto prima di servire unitevi un composto preparato con pane inzuppato in aceto e alcuni spicchi d'aglio pestati nel mortaio.

Tortellini di formaggio

In una terrina setacciate 75 gr. di farina con mezzo cucchiaio di bicarbonato, poi mescolatevi 250 gr. di formaggio fresco dolce tipo crescenza o ricotta, due uova intere e sale. Con il composto ben amalgamato formate delle palline grosse come una noce. Passatele in pangrattato e fatele friggere in olio caldo finché saranno gonfie e dorate. Servitele ben calde.

Le ultime novità sulla lana



Il problema dell'irrestringibilità della lana è stato affrontato alle origini. Addirittura sui montoni stessi che mangiano senza saperlo, fieno e mangimi conditi con uno speciale additivo chimico, studiato nell'università del Nuovo Galles del Sud. La lana è irrestringibile.

Anche i capelli di lana? Sì per certe nuove parrucche allo studio sempre nel continente australe, questa volta in Nuova Zelanda. Ai fili di lana viene aggiunto un additivo che li rende identici ai capelli umani: lucidi, ma non abbaglianti morbidi e resistenti ma non vetrosi.

A cura di
FIORA GANDOLFI
ELSA ROSSETTI
LUISELLA RE

il medico della famiglia

La paura del male

Una lettrice scrive:

«Alcuni anni fa mi sono ammalata di tubercolosi. Sono stata curata e il mio medico dice che sono perfettamente guarita. Vivo però nel terrore di una ricaduta. Svolgo lavoro d'ufficio e mi sottopongo a regolari controlli. Quante probabilità ci sono che mi ammali di nuovo?»

— E' assai più probabile che la tubercolosi ridiventi attiva in quelle persone che trascurano la propria salute, e questo non mi sembra il caso suo. L'unico sbaglio che lei fa è di essere troppo ansiosa e di preoccuparsi eccessivamente. Cerchi di vivere tranquilla e si ricordi che la medicina moderna ha fatto grandi progressi proprio in questo campo. Vedrà che non le succederà più di ammalarsi.

* *

Il signor V.S. domanda:

«Perché a certe persone anziane cola il naso mentre mangiano?»

— Si tratta di un fenomeno abbastanza frequente. Molti anziani, infatti, vengono colpiti da una congestione nasale mentre mangiano e per lo più si tratta di una reazione allergica (vasomotoria). Altre volte, invece, ma ciò capita anche ai giovani, la colpa è del cibo troppo piccante.

* *

La signora S.T. scrive:

«Il mio bambino di 2 mesi ha un'ernia ombelicale. E' necessario che lo faccia operare?»

— Spesso in bambini che hanno meno di un anno questo tipo di ernia si può curare con l'uso di un bendaggio adesivo. D'altra parte, se la lesione non scompare, l'intervento chirurgico è necessario. Faccia esaminare il bambino da un bravo pediatra e ne segua il consiglio.

* *

Un lettore domanda:

«E' possibile che la pleurite provochi una polmonite?»

— Sì, ciò può avvenire come risultato d'una estensione diretta dell'infezione che dal margine del polmone passa all'interno. Il caso contrario, in cui la pleurite insorge in concomitanza con la polmonite, è più frequente.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

notizie dello sport

RIBALTA OLIMPICA PER IL TORINO

Quasi un «derby» a Marassi

Riva sbarca a Genova

E Bernardini gli prepara il «controllore»

nostro servizio

GENOVA, [illegible] sera.

Sarà la volta buona, questa per Gigi Riva? Il «cannoniere» del Cagliari non è mai riuscito a segnare contro la [illegible]: questa volta, arriva a Genova nella giornata iniziale del campionato, ben deciso a rifarsi, anche perché marcherà Merlini, ora trasferito alla Juventus.

La Sampdoria ha sostituito Merlini con Symbio. Ma non è detto che sarà l'ex mantovano, domani, a controllare l'ala sinistra della Nazionale. Più probabilmente tale compito verrà affidato a Sabadini, un giovane terribile che Bernardini ha lanciato con successo in prima squadra lo scorso anno e che è ormai una delle «colonne» della difesa blucerchiata.

Si tratta tuttavia di un particolare di ordine tattico del quale il direttore tecnico sampdoriano preferisce non parlare; così come non vuole parlare dello schieramento tattico della squadra.

«Il Cagliari — gli dicono — arriva a Marassi intenzionato a ripetere la vittoria dello scorso anno, la prima conquistata dai rossoblù contro la Sampdoria nelle otto partite disputate». Riva ed all'Amsicora. E Riva, che non è mai riuscito a segnare contro di voi quando a marcarlo c'era Merlini, quest'anno intende rifarsi».

Bernardini non abbocca. Ha dichiarato quest'estate che non intende parlare prima della partita, su nessun argomento, e mantiene la parola. La cosa è tanto più comprensibile oggi, con la Sampdoria che, stando alle risultanze della gara di Pisa, non marcia ancora a pieno regime e con il Cagliari che, giunto ieri sera a Rapallo (dove stamane ha completato la preparazione con una leggera seduta di allenamento), intende continuare, dopo la prima affermazione conquistata lo scorso anno, nella serie di vittorie a Marassi.

Gli isolani non saranno soli. Per gli uomini di Scopigno è previsto un massiccio [illegible] dei tifosi. I sardi che vivono a Genova sono in gran numero, e tutti domani [illegible] presenti a incitare i propri beniamini, insieme a numerosi altri isolani che dall'Italia settentrionale e addirittura dalla Svizzera, hanno preannunciato il loro arrivo. I tifosi cagliaritani hanno addirittura chiesto in permesso ai colleghi genovesi un certo numero di bandiere rossoblù (Cagliari e Genoa vestono gli stessi colori). E' stato loro risposto che saranno gli stessi tifosi genoani a portarle a Marassi, insieme al loro incitamento per il Cagliari.

Giorgio Bidone

I due «ex» di Torino a San Siro

Edmondo Fabbri, [illegible] tranquillo

Inter-Bologna, Heriberto contro Fabbri. A Torino lo scorso anno, questo scontro fra i due allenatori avvenne nel giorno del derby torinese. Ora, coi hanno lasciato Juventus e Torino, ricominciano le due differenti grandi squadre, vestano le spalle al passato. Domani, però, quando si troveranno di fronte sul campo di San Siro e si saluteranno con la solita cordiale stretta di mano, per un attimo, probabilmente, penseranno proprio a ieri, ai ricordi bianconeri e granata, alle precedenti battaglie in panchina.

Nelle loro mani ora gli strumenti, i giocatori cioè, sono cambiati. L'Inter ha quei soliti e quei fuoriclasse che Heriberto pare cercasse da anni. Il Bologna offre a Fabbri quel clima familiare che il tecnico voleva. Possono dire di stare bene tutti e due, così come stanno bene Juventus e Torino. Si conoscono, si stimano e domani a pochi metri l'uno dall'altro, sulle rispettive panchine, ricominceranno il loro derby quello che tutto sommato fino allo scorso anno si era concluso con un lieve vantaggio per Fabbri. Heriberto medita la rivincita, ma Fabbri è un esperto [illegible] tattiche. L'esito della partita sarà anche nelle loro mani.

Un ambiente «caldo» (con la Lazio) per l'esordio

Moschino ritrova Lorenzo

Ultimi consigli di Cadè a Sala. Per la carriera del neo granata questo sarà un campionato importante, forse decisivo

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Uno dei personaggi più attesi di Lazio-Torino, è Giovan Battista Moschino. Appena giunto a Roma con i compagni della squadra granata, Moschino, esprimendo un giudizio sul confronto di domenica prossima, ha avuto parole di ammirazione verso il suo «maestro» Lorenzo.

«E' un [illegible] eccezionale — ha dichiarato la mezz'ala granata — oltre ad essere uno degli allenatori più preparati».

Domenica non sarà in panchina per la sola squalifica; pensa che questo possa influire sul rendimento dei giocatori laziali?

«Non credo, Lorenzo riesce a dare la carica ai suoi giocatori anche dalla tribuna».

A Roma tutti la rimpiangono. I tifosi laziali [illegible] no che, con lei in squadra, la Lazio sarebbe [illegible] per lotta.

«Sono lusingato di questi giudizi. A Roma ho lasciato uno dei miei ricordi più belli».

Quali impressioni prova nel ritrovarsi di fronte la sua ex squadra in serie A?

«Certo, sarò un po' [illegible] ionato ma sono sicuro che passerà dopo pochi minuti».

Crede che il Torino risentirà dell'assenza di Combin?

«No, ne sono certo. Petrini è un giocatore pieno di volontà. Sul tempo si batte con [illegible] ammirevole. Nestor è un [illegible] giocatore, ma in questi ultimi tempi troppo spesso si estraniava dal gioco. Forse pensava già alla maglia rossonera».

Un pronostico sulla prima partita di campionato del Torino?

«Ho letto sui giornali che la Lazio [illegible] avrebbe meritato di perdere con la Roma. Ho visto qualche [illegible] quenza della partita in televisione e sono d'accordo con i giudizi che sono stati espressi un po' da tutti. Ecco perché credo che per noi sarà molto difficile. Con questo, però, non voglio dire che siamo già spacciati».

Un altro nemico, oltre la Lazio, il Torino presumibilmente lo troverà nel caldo torrido che imperversa su Roma durante le ore diurne. Un inconveniente di cui si sono lamentati i granata appena arrivati in albergo. [illegible] ha quindi [illegible] opportunamente deciso di ridurre i suoi ragazzi a Roma fin da ieri sera. Stamane il tecnico granata farà sostenere un allenamento sui campi dell'Acqua Acetosa. Servirà a scioglliere i muscoli. La formazione è già fatta. Giocheranno: Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Ferrini, Sala, Petrini, Moschino, Fabbri.

Lorenzo da parte sua, quasi certamente farà giocare gli undici che hanno disputato il derby con la Roma e cioè: Di Vincenzo; Papadopulo, Facco; Cucchi, Soldo, Marchesi; Massa, Maxsola, Ghio, Morrone, Fortunato.

Mario Bianchini

SERIE B: il solito motivo

Il Genoa ritenta caricato da Viviani

Ternana-Genoa: per i liguri il torneo cadetti si inizia subito con una gara impegnativa, contro una squadra che deve assolutamente partire lanciata per non trovarsi poi — quando sarà il momento della resa dei conti — con l'acqua alla gola. Ma Viviani, che ormai viene definito l'«Herrera della serie B», non ha paura: ha allenato i suoi con metodi rivoluzionari (partite sul campo e nuotate in piscina), li ha «caricati» psicologicamente, proprio come faceva Helenio con l'Inter al suo arrivo in Italia, radunandoli attorno a sé e pretendendo che gridassero in coro: «Siamo noi i più forti». Viviani non ha paura, ma i tifosi genoani sì: non tutti, infatti, sono convinti che certi «strani» metodi portino buoni risultati. L'ultima parola, è ovvio, spetta al campo.

Il torneo, com'è noto, parte subito: in attesa delle decisioni definitive della Caf sul caso di illecito sportivo in cui è implicata la Casertana, la gara Taranto-Pisa è stata rinviata. Oltre al [illegible], il turno più difficile — tra le candidate alla promozione — domani incontrerà all'Atalanta, impegnata sul campo del Foggia, una diretta rivale nella lotta per la serie A.

Questo il programma della prima giornata: Arezzo-Catania; Casarano-Siracusa (un cancello quasi proibitivo anche per i neopromossi emiliani); Foggia-Atalanta; Mantova-Como; Modena-Monza; Perugia-Reggiana; Reggina-Cesena; Ternana-Genoa; Varese-Livorno.

Novara e Alessandria per una nuova scalata

Serie C: sessanta squadre al via

Serie C: sessanta squadre al via, divise in tre gironi. La vigilia «rivoluzionaria» non è avvenuta, in pratica tutto è rimasto come prima. Con una sola eccezione: il Savona ha dovuto ripresentarsi a partire nel gruppo B, dove farà compagnia a due altre liguri: Spezia ed Entella Chiavari. Novara e Alessandria puntano a tornare fra i cadetti: gli azzurri hanno rinnovato per due terzi la formazione, affidandola a Parola; i grigi hanno anch'essi cambiato la conduzione tecnica (Mancini ha sostituito Pietrasi, che comunque è rimasto come trainer in seconda), hanno ringiovanito la formazione base ed eliminato il dualismo tra Tony e Lajacono (quest'ultimo è stato ceduto al Legnano), [illegible] attesa alla prova anche le altre tre piemontesi, Biellese, Verbania e Derthona.

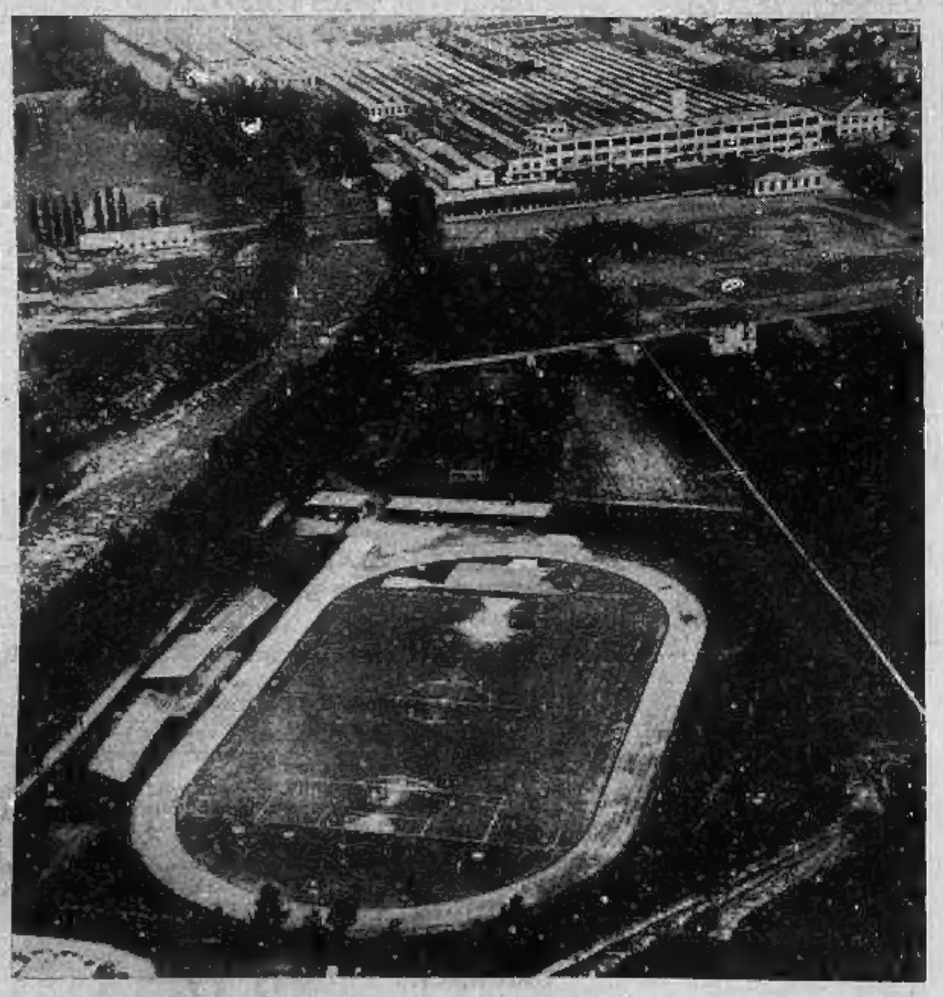
Subito nella prima giornata, un derby: il proprio Derthona affronterà sul proprio campo l'Alessandria. Tutte le altre squadre della nostra regione saranno impegnate in trasferta: il Novara a Legnano, la Biellese a Padova ed il Verbania ad Udine.

Ecco gli altri incontri del girone A: Lecco-Triestina, Mantova-Treviso, Seregno-Sottomarina, Solbiatese-Pro Patria, Trevigliese-Marzotto e Venezia-Rovereto. Il Savona (girone B) giocherà sul campo del Siena.

m. c.

LA RIV-SKF E LO SPORT

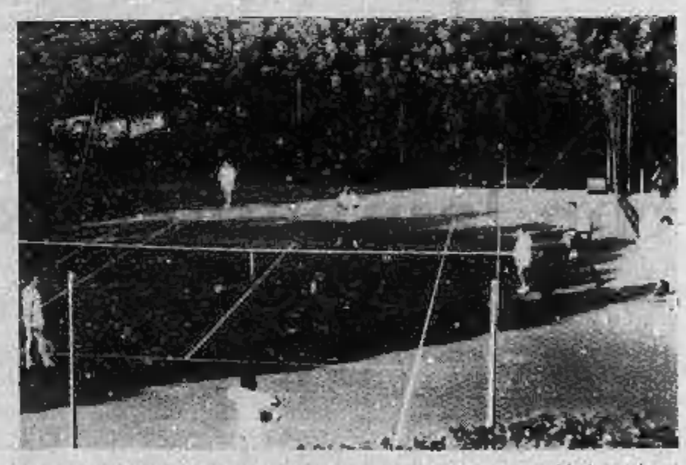
Celebrazione a Villar Perosa, culla del cuscinetto volvente in Italia, del cinquantenario della fondazione di uno tra i primissimi gruppi sportivi ricreativi aziendali italiani.



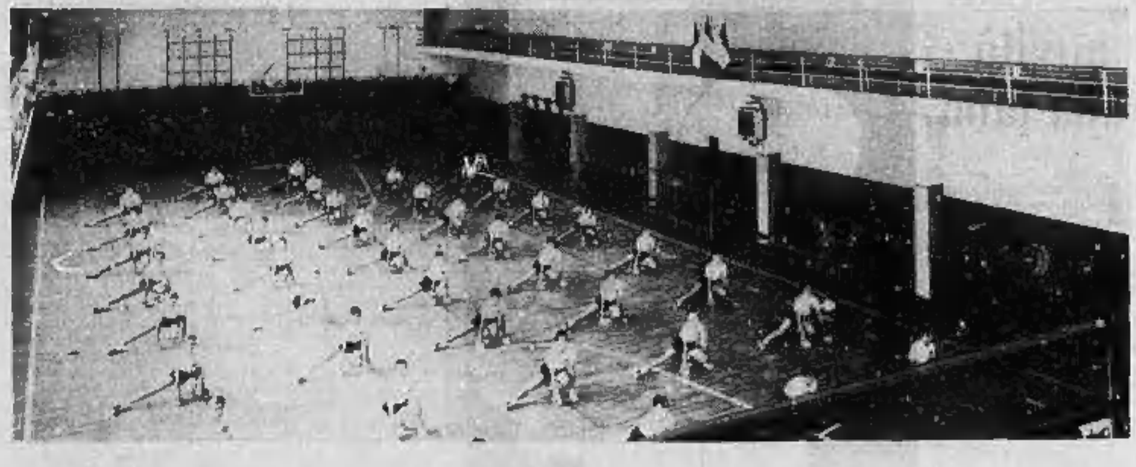
Lavoro e sport a Villar Perosa: in primo piano il campo sportivo utilizzato anche per gli allenamenti della Nazionale e di squadre di serie A. Sullo sfondo il grande stabilimento di cuscinetti che occupa oltre 3.000 dipendenti. Qui, nel 1906, fu fondata la **RIV-SKF**, la massima produttrice italiana del settore ed orgoglio della nostra industria di precisione.

Intenso il programma, dal 9 al 13 settembre, per festeggiare tale ricorrenza con regolari tornei ad eliminazione di calcio e di tennis, appassionanti gare di tiro a volo, oltre ad alcune manifestazioni folkloristiche.

Nutrita la partecipazione internazionale a queste simpatiche competizioni con squadre rappresentative della SKF svedese, tedesca, francese ed olandese, oltreché della RIV-SKF italiana, a testimonianza della unità e fratellanza che lega i lavoratori del più grande complesso aziendale europeo e mondiale di cuscinetti volventi.



Un campo di tennis del centro ricreativo **RIV-SKF**. Altri impianti sportivi sono in funzione presso tutti gli 8 stabilimenti: Torino, Villar Perosa, Massa, Cassino, Pinerolo, Airasca, Druento e Varese.



La palestra del centro di Torino, modernamente attrezzata, ove si svolgono anche i corsi di educazione fisica dei giovani allievi delle scuole professionali aziendali.

STAMPA SERA
Sabato 13 Domenica 14 Settembre 1969

notizie dello sport

14
Anno 101 - Numero 212

UNA JUVENTUS DA "ANNI RUGGENTI"

Il debutto col Palermo dovrà dimostrare se l'obiettivo 14° scudetto è raggiungibile

Il grande calcio, domani

PARTITE E SQUADRE	IL GIORNO PRIMA	I DUBBI DEL SABATO
BARI: Colombo; Loseto, Colautti; Tanzi, Ottorio, Spimi, Diomadi; Cavasin, Furlanis, Toffanin, Plenti, Tenoli - 12°: Spelzzi - 13°: Muccini - All.: Allenatore: Pugliese. **ROMA:** Ginulfi; Spinosi, Carpanetti; Sorrati, Bet, Santarini; Peiró, Landini, Enzo, Capello, Cordova - 12°: Evangelista - 13°: Salvori - All.: Helenio Herrera. Arbitro: Vacchini.	Pugliese: « La Roma non ci spaventa. Giocheremo per vincere ». Herrera: « A Bari una squadra va sempre per vincere ».	Pugliese, allenatore della vigilia nonostante, non ha ancora comunicato la formazione ufficiale. Anche Helenio Herrera fa pretattico. Ha convocato undici giocatori e soltanto domani darà la formazione. C'è un lieve dubbio per Peiró che accusa un indolenzimento muscolare.
BRESCIA: Galli; Gori, Manera; Volpi, Barcellino, Busi; Galli, Simoni, De Paoli, Cuccureddu, Menichelli - 12° Brotto - 13°: Vescovi - All.: Silvestri. **MILAN:** Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldera, Fogli; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Prati - 12°: Vecchi - 13°: Ragoni - All.: Rocco. Arbitro: Tosatti.	Silvestri: « Per noi è un impegno terribile. Un pareggio sarebbe bene ». Rocco: « Il fatto di giocare contro la sorprendente Juventus mi preoccupa un poco ».	Il Brescia ha problemi di formazione. Sono incerti Benedetini, Cuccureddu e Volpi, infortunati. Sei ex juventini nella squadra lombarda. Improvviso dubbio per Combin che lamenta un fastidio al ginocchio destro. Nel caso non potesse giocare, Sormani (nella foto) sarebbe pronto ?
FIORENTINA: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Marschi, De Sisti, Amarildo - 12°: Bandoni - 13°: Rizzo - All.: Pesaola. **VERONA:** Pizzaballa; Ripari, Sirena; Mascetti, Battistoni, Stenti; Maddè, Ferrari, Bui, Mascalaito, Traspadini - 12°: Colombo - 13°: Orazi - All.: Lucchi. Arbitro: Branzoni.	Pesaola: « Dobbiamo partire con il piede giusto. Quindi non ammetto distrazioni ». Lucchi: «Ho soltanto tredici giocatori non uno di più. Spesare di vincere non è facile ».	Fiorentina - Ipsa. Rispetto alla squadra dello scorso anno i campioni d'Italia schierano Longoni, terzino sinistro al posto di Maldini. Mascalaito in posizione arretrata. Stenti libero. Il Verona contro la Fiorentina giocherà per non perdere, praticando essenzialmente il contropiede.
INTER: Lido Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Relf, Mazzola, Boninsegna, Berthi, Coreo - 12°: Bandoni - 13°: Gella - All.: Heriberto Herrera. **BOLOGNA:** Vavassori; Rovarei, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Scala, Savoldi - 12°: Adani - 13°: Turra - All.: Fabbri. Arbitro: Barbaresco.	Herrera: « Massimo impegno contro una squadra che resta tra le più forti ». Fabbri: « Heriberto mi ricorda i derbies con la Juventus. E non sono brutti ricordi ».	Assente Jair, infortunato, l'Inter dovrebbe schierare il palermitano Relf in maglia numero 7 anche se non è da escludere la candidatura di Vastola. Fabbri ha deciso in anticipo, senza nascondersi nella prestidigitazione. Mujesan si è ristabilito dal recente attacco influenzale e la possibilità di vederlo in campo sono molte.
JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Castano, Furino; Favalli, Haller, Anastasi, Roberto Viari, Leonardi - 12°: Piloni - 13°: Zigoni - All.: Carnigilia. **PALERMO:** Col: Costantini, Giubertoni; Landini, Rizzato, Landri - Pellizzaro; Reja, Trola, Barcellino II, Ferrari - 12°: Ferretti - 13°: Sgrazzutti - All.: Di Bella. Arbitro: Guseoni.	Carnigilia: « Del Palermo non mi fido. E' necessario fare subito due goal per evitare sorprese ». Di Bella: « Non siamo delle migliori condizioni, ma non ci spaventiamo. La Juventus la conosco ».	Non gioca Del Sol che lamenta un indolenzimento all'inguine. Per il resto è la Juventus migliore con Furino che avanza in mediana e con Favalli ala destra. Palermo misterioso. Di Bella comunicherà la formazione ufficiale soltanto domani. Di Bella deve scegliere fra Giubertoni e Rizzato per controllare Anastasi.
L.R. VICENZA: Pianta; Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Cafosi; Dorlin, Scala, Vitali, Cinesinho, Facchin - 12°: Bordin - 13°: Damiani - All.: Puricelli. **NAPOLI:** Zoff; Nardin, Monticolo; Poggiani, Zurlini, Bianchi; Montefusco, Masservizi, Juliano, Altafini, Barison - 12°: Treviaan - 13°: Improta - All.: Chiappella. Arbitro: Bernardis.	Puricelli: « Per evitare gli attacchi di fatti gli assi è necessario raccogliere subito punti ». Chiappella: «Un Napoli compatto. Obiettivo minimo il pareggio. Se poi arriva la vittoria tanto meglio ».	Il dubbio nel Vicenza riguarda il ruolo di ala destra in ballottaggio fra Damiani e Dorlin. Il primo è giovane, il secondo ha più esperienza. Lo esordio nel Napoli. Intorpidito Panzanato, giocherà Manuzzolo (1945) acquistato dall'Arezzo. Nardin non è in perfette condizioni fisiche.
LAZIO: Di Vincenzo; Papadopulo, Facco; Cucchi, Soldo, Marchesi; Massa, Mazzola II, Ghio, Morrone, Fortunato - 12°: Sulfaro - 13°: Wilson - All.: Lorenzo. **TORINO:** Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Caresar, Agroppi; Ferrini, Sala, Petrini, Moschino, Pulici - 12°: Pinotti - 13°: Bolchi - All.: Cedò. Arbitro: Di Tonno.	Lorenzo: « Questa volta la luce non mancherà più, perché giocheremo di giorno ». Cadè: « La Lazio ha il dente avvelenato per lo 0-3 e farà il possibile con la Roma. Attenti ».	La Lazio conferma la formazione che ha disputato il derby con la Roma. Lorenzo, d'altra parte, non ha altre scelte. Cadè ha quasi deciso. Ferrini e Pulici saranno le ali in un attacco che spererà prevalentemente con due « punte ». Bolchi, l'escluso di turno, siederà in panchina assieme a Pinotti.
SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Salvetti; Corni, Spanio, Garbarini; Cristin, Frustalupi, Nielsen, Benetti, Salvi - 12°: Paterlini - 13°: Delfino - All.: Bernardini. **CAGLIARI:** Albertosi; Martinelonha, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva - 12°: Copparoni - 13°: Poli - All.: Scopigno. Arbitro: Motta.	Bernardini: « Berrengano Riva e il Cagliari. Noi siamo qui per vedere cosa potrà succedere ». Scopigno: « Non faccio pronostici. Noi giochiamo per far goal, loro facciano cosa vogliono ».	In linea di massima Bernardini ha deciso. Terzini saranno Salvetti e Sabadini per quanto, causa il servizio militare, non appaiano molto in forma. Rientra Nenè che aveva disertato gli ultimi impegni di Coppa Italia. Per farli posto Scopigno dovrà escludere Brugnera o Greatti.

LE PARTITE AVRANNO INIZIO ALLE ORE 16,30. (A cura di FRANCO COSTA)

Ritorno al passato per lo spettacolo

Cacciare dagli stadi «non gioco», violenza e petardi (che costeranno salati)

Il grande carrozzone si rimette in viaggio e tutti sono pronti a saltarci sopra: nasi, mezzi assi, scamperiari, magni, allenatori di provincia, dirigenti, mecenati e soprattutto milioni di tifosi con bandiere, trombe (e senza petardi, perché quest'anno chi spara paga salato). E' l'Italia calcistica che si mette in movimento e resterà in piedi fino ad aprile, sino all'ultima battuta, quella che assegnerà lo scudetto. I fatti che hanno preceduto il campionato non sono edificanti. La Coppa Italia, per una sua formula sbagliata, si è rivelata un mezzo fallimento; la decisione di ricacciare la Casertana in serie C, perché oggettivamente responsabile d'un tentativo di corruzione, ha provocato addirittura la ripulsa di una città; il Palermo continua ad essere additato (a ragione o a torto, non è facile stabilirlo) come un esempio di cattiva amministrazione calcistica (ma non è una società per azioni?).

Un clima «caldo» che ci auguriamo abolisca domani quando le sedici grandi squadre della Serie A e tutte le altre minori (serie B e C) entreranno nei rispettivi campi per la grande recita. Il calcio, ripetiamo, è gioco e spettacolo, tramutarlo in una lotta a coltello, in una specie di guerra del pallone è assurdo, insensato. Accettiamo le rivalità, il piacere di vincere e tutti gli ingredienti che ravvivano il football, rifiutiamo la violenza in qualsiasi modo si esprima, anche sia giocatore e giocatore.

Per la Juventus (e anche per il Torino che debutta lontano, nella capitale) dovrebbe essere questo l'anno del ritorno al passato, vale a dire al gioco spettacolare. Dice il suo presidente, e Carniglia gli fa eco, che il meglio perdere 5 a 4 ma divertire, piuttosto che assistere ad un arido zero a zero, ad un «non gioco». Se la Juventus parte da questa giusta premessa (e promessa?) significa che non solo l'ambiente è cambiato: è cambiata soprattutto la mentalità del gioco. Allo scudetto Torino tiene molto e che lo rivoglia è pienamente (e giustificato) ma la gente guarda allo spettacolo, in fondo è domenica, e la domenica vuole divertirsi.

Fulvio Cinti

Oggi la decisione

Il PALERMO riavrà tre giocatori?

Mentre i campionati della serie A, B e C di calcio presidono l'avvio, molti problemi restano ancora da risolvere sia per quanto riguarda la situazione di alcune squadre, sia per ciò che concerne l'atteggiamento della Federazione e dei suoi vari organi direttivi. A Viareggio si riunisce oggi il governo del calcio nazionale per esaminare la situazione e prendere, eventualmente, alcune importanti decisioni.

Sono all'ordine del giorno del Consiglio direttivo della Figc la partita Lazio-Roma (data vinta al comunicato per 3 a 0 a causa dell'intervenuta della luce poco prima del termine), il «caso» dell'illecito sportivo della Casertana e la situazione del Palermo per gli acquisti non ratificati.

Stamane un giornale di Palermo ha anticipato la notizia secondo la quale il Consiglio direttivo avrebbe già deciso l'immediato richiamo alla società siciliana di Puccetti, Bertuzzo e Liguori. Per Toschi invece l'utilizzazione sarebbe possibile soltanto con la riapertura delle liste a novembre. Interpellato in proposito sul ritiro di Santa Vittoria d'Alba, l'allenatore Di Bella ha semplicemente: «Non credo alla notizia, anche perché se fosse vera ne sarei venuto in a conoscenza prima di tutti».

Il presidente della Juventus, Catella, ha dichiarato a sua volta: «Se il Consiglio Federale decide in questo senso, noi della Juventus siamo disposti a riconsegnare Puccetti al Palermo, naturalmente con determinate clausole fra le due società».

Salvadore accetta (ma contesta)

Non sarà il «libero», come desiderava, continuerà a fare il terzino

«Molti si chiedono perché, tra i dissidenti bianconeri, lei, Salvadore, è sempre l'ultimo a firmare il contratto per il reingaggio. Forse è un vezzo oppure alla base dei suoi tentennamenti esiste realmente un contrasto economico con la società?».

«Contesto. Innanzitutto, non è vero che tutti gli anni mi accordo con i dirigenti per ultimo. M'è capitato anche di essere fra i primi a regolarizzare la mia posizione. Le discussioni riguardano un contratto di lavoro ed è normale che le parti cerchino di fare i propri interessi. La colpa di certi ritardi non sempre è mia».

«Ora che ha firmato, con quale morale inizia il nuovo campionato?».

«Fisicamente sto bene, ho già raggiunto un buon grado di rendimento. Meglio di così non potrei trovarmi...».

«Anche per quanto concerne la posizione in campo?».

Salvadore non è sorpreso dalla domanda ma, prima di rispondere, riflette a lungo.

«E' una questione che preferisco evitare. Non mi piace la polemica e rispetto gli ordini dell'allenatore. In questo momento il titolare nel ruolo di libero è Castano ed io gioco terzino. Il campionato è lungo e può succedere di tutto».

«Carniglia, a differenza di Heriberto Herrera, non ha esitato a schierarla alle spalle dello stopper non appena si è presentata l'opportunità. Che ne pensa?».

«Effettivamente è successo a Varese, un tempo, e contro Ajax e Mantova per l'intera partita. Credo di essermi comportato bene. A Varese ho addirittura segnato la rete decisiva. Quello che conta, in definitiva, è che mi è stata offerta l'occasione di tornare ad occupare una posizione che mi piace, mentre questo non accadeva in passato, inspiegabilmente. Due anni fa fui utilizzato come battitore volante contro la Spal ed a Vicenza. Poi basta. Anche se ce n'era bisogno, giocavo terzino ed ero stato il libero della Nazionale!».

«Probabilmente perché lei come difensore è una sicurezza non le pare?».

«Non sta a me dirlo. Comunque resto dell'idea che a marcare dovrebbero essere i giovani di vent'anni e il libero un giocatore di esperienza».

«Cambiamo argomento. Quali sono i veri limiti della Juventus alla luce dei risultati conseguiti in questo inizio di stagione?».

«La risposta la fornirà il campionato. C'è però un fatto positivo che va messo in evidenza. Mentre l'anno scorso pareva dovessimo disputare un torneo in discesa, vincendo lo scudetto con facilità — siamo scalammo il Monte Bianco — quest'anno partiamo con pretese minori e programmi meno ambiziosi, coscienti di dover lottare ogni domenica per conquistare risultati positivi. Un clima psicologico ideale».

«La Juventus potrà inserirsi nel dialogo per il titolo oppure disputerà un'altra stagione d'attesa?».

«Possiamo senz'altro partecipare alla lotta per le prime posizioni. Milan e Fiorentina sono le grandi favorite, ma non vedo una loro superiorità schiacciante. Senza dimenticare che rossoneri e viola debbono affrontare l'impegnativa Coppa dei campioni. Le dirette avversarie potrebbero approfittare, in campo nazionale, di un loro eventuale logorio nel fisico».

«Domani c'è Juventus-Palermo. Quali sono le sue previsioni?».

«Il Palermo ha i suoi problemi ma non dovremo sottovalutarlo. Per battere i siciliani sarà necessario il massimo impegno. L'anno scorso, a Torino, c'imposero il pareggio».

Bruno Bernardi

Salvadore, obiettivo Messico

OCCORRENDOVI
CAMERE LETTO - SALOTTI - TINELLI
CUCINE ecc. ecc.
NON ACQUISTATE
SENZA AVERCI VISITATO
FABBRICA POLTRONE «REGINA»
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - TEL. 79.49.75

oggi sugli ippodromi

Trotto a Vinovo

Mescaleros attacca Po

Attività ancora molto intensa oggi, con cenni su cinque ippodromi. Di scena il trotto a Torino, Bologna e Montecatini, il galoppo a Milano. A Vinovo in notturna (inizio ore 21) il programma comprende otto corse. Al centro il premio Mistero (m 2100 metri con 1.200.000 lire di distanza). Quattro partenti abbastanza equilibrati. La prova, comunque dovrebbe vivere sul duello fra Po e Mescaleros. L'allievo di A. Fontanesi dovrebbe rintuzzare l'attacco di Mescaleros un elemento dotato di buona velocità di base ma che alla distanza può anche cedere. Anche Mosto potrebbe inserirsi nella lotta. Un'altra riunione avrà luogo anche domani pomeriggio, alle 15.

Le corse principali:

4ª corsa, ore 22,05, «Premio Filibustiere» (classe 32-32) - L. 800.000, m. 1640: 1) Lodovico (A. Fontanesi); 2) Oscar (G. Rossi); 3) Accisio (F. Milani); 4. Cremonese (R. Ciaco); 5) Ugento (A. Pedrazzani).

6ª corsa, ore 22,55, «Premio Mistero», L. 1.200.000, m. 2100: 1) Mescaleros (A. Vattaneo); 2) Consuelo (A. Pedrazzani); 3) Po (A. Fontanesi); 4) Mosto (G. Rossi).

I favoriti: 1. Urbisaglia, Gurù; 2. Sinilì, Alfanoia, Cotale; 3. Norbonica, Carmagnola; 4. Lodovico, Cremonese; 5. Astaberia, Proserpe, Benton; 6. Po, Mescaleros; 7. Zarinto, Olva di Jesolo; 8. Amarilo, Confucio.

SPORT E SENTIMENTO

Rivera discepolo di Einstein

Tutto è relativo, nel football e con le donne

Di Gianni Rivera, lo scapolo d'oro del calcio italiano, non si può neppure dire che vale tanto oro quanto pesa. Sarebbe come offenderlo. Fatti i calcoli (750 lire al grammo per 68 chili), vengono fuori appena 51 milioni. Bisognerebbe trovare un metallo più prezioso. Eppure ci sono ragazze che alla sua carta hanno risposto con un bel «no» sebbene sia simpatico, gentile, non bello come un fusto, ma gradevole come un cucciolo.

«Eccome, se ci sono ragazze che mi hanno detto di no! Ce ne sono. Forse, non ho insistito abbastanza, oppure, non ho insistito abbastanza perché vedevo che non c'era molto da fare. Sebbene sia anche vero che, se uno non si dà da fare, non ottiene niente né per il calcio né per l'amore».

Rivera non ha mai letto un rigo di Pirandello («Ma i libri ce li ho a casa»), la sua filosofia è tuttavia la stessa, relativista: la verità non esiste. Il paragone con Pirandello gli piace. Ha sempre timore di non sembrare all'altezza e, per la cultura in genere, nutre un ingiustificato timore riverenziale. E' stato anche legato a una ragazza che lavorava in una casa editrice, ma quando parla di lei dice che era molto «intelligente», anche quando vorrebbe dire che era molto «colta», cioè aveva letto di più di lui ed era riuscita ad arrivare in fondo alla montagna incantata di Thomas Mann, come se per fare il capitano di una squadra di calcio non «si dovesse essere intelligenti».

E' lui, semmai, che è un intellettuale delle partite, un filosofo del calcio, che procede geometricamente e razionalmente. In amore, però, fa l'asino di Buridano, un introverso affettivo. Le sue storie sono lente e discrete, non ne parla volentieri, forse si sono concluse sempre con problemi ed amarezze, prova ne sia che dopo aver lasciato Roberta, l'ultima fiamma (erano già andati a vedere un appartamento da 70 milioni) per «gratificarsi», come dicono gli psicologi (cioè per consolarsi), ha subito cambiato la Lamborghini con un'auto ancora più importante. E la storia è finita così come in provincia, con la restituzione dei regali, quelli importanti che le aveva offerto Gianni. Roberta, invece, poteva regalargli solo cravatte e qualche copia di Linus, il fumetto intellettuale.

C'è chi dice in giro che la colpa di questa rottura sia dovuta a un personaggio che si interessa agli affari di Rivera: un terribile Richelieu, anzi un Rasputin, che lo ha stregato. La leggenda contamina troppo spesso i personaggi mitici. «Ma che Rasputin! A un certo punto non me la sono sentita più di sposarmi. Forse non era la donna giusta. Mi sono accorto che mi sarebbe pesato, anzi che "ci" sarebbe pesato vivere insieme. Poi, sto troppo bene da solo. Sono convinto, inoltre, che sia difficile fare la moglie del calciatore. Penso che, tra i due, chi sia costretto a sacrificarsi di più è la donna, anche se all'inizio ritiene di poter affrontare qualsiasi vita. Non ha mai il marito vicino. Questa è l'idealità, ma potrebbe non contare niente in assoluto. Infatti la maggior parte dei miei colleghi sono sposati...».

«Come erano le sue ragazze?». «Quali? A cominciare dal primo bacio? E chi se ne ricorda? Ah sì, la prima ragazza l'ho avuta a 14, la prima donna a 16, ma le donne importanti sono due».

«C'è un tipo ricorrente nelle sue ragazze?». «No, non ho un ideale, l'ideale non esiste. Il genere che mi interessa di più dovrebbe essere biondo, un tipo abbastanza alto e con gli occhi chiari, ma sono generalizzazioni che non contano. Mi interessa, sì, che abbiamo abbastanza cervello e importante che una donna mi piaccia dentro come mi piace fuori, e quando mi accorgo che ci sono le due cose insieme mi viene voglia di sposarmi. Sa, quando non ci sono problemi finanziari, il matrimonio diventa una possibilità realizzabile subito. Però una deve riflettere».

«Lei pensa quindi che sia meglio far qualche periodo di prova?». «Sì, la prova va bene, ma chi ci fissa qual è il periodo giusto? Uno magari prova un anno o cinque, poi sbaglia lo stesso. Finisce con lo sposarsi perché ci si è trovati in mezzo. In fondo, uno si sposa per gli altri, non certo per se stesso».

«Quando è innamorato si emoziona?». «Beh, sì, le prime volte, quando vado ad un appuntamento con una ragazza che mi piace sento i colpi del cuore. Sbatte proprio, noi mi abituo».

«Scrive lettere?». «Sì, ne ho scritte, ma preferisco riceverne. Forse sono egoista». Gianni Rivera non ha l'aria di essere un egoista, ma piuttosto una persona sempre preoccupata di dare e di prendere il giusto, di capire sia se stesso che gli altri.

«Tutto è relativo — aggiunge — per esempio, se mi chiede se è importante per me che una ragazza sia, come si diceva una volta, illibata, io le dico che è grave se a 13 anni non lo è più. Ma le posso anche aggiungere che se a 33 anni è ancora illibata per me è ancora più grave».

Fiora Gandolfi

Centro meccanografico nazionale I.B.M.
ISTITUTO SANTA TERESA
PERFORATRICI - OPERATORI - ANALISTI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI
LINGUAGGIO COBOL - FORTRAN
Torino - Via Santa Teresa N. 7 - Telef. 537.846 - 511.764
Gli allievi del Centro hanno sempre trovato tutti ottima sistemazione impiegatizia.
La Direzione promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi.

LOTTERIA DI MERANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

GRAN CONCORSO VAGNINO SCUOLA

303 REGALI PER VOI

Ai primi tre numeri estratti: 1 motoretta CIAO della PIAGGIO - Dal 4° al 15° numero estratto: 1 bicicletta CROSS oppure 1 bicicletta MINI-MARINA (a scelta del vincitore) - Dal 16° al 33° numero estratto: 1 sveglia-radio Cassetrofusione della PHILIPS - Dal 34° al 53° numero estratto: 1 fonografo automatico mangiadischi MADY della I.E.S.A. - Dal 54° al 103° numero estratto: 1 apparecchio fotografico KODAK Instamatic con pellicola - Dal 104° al 303° numero estratto: 1 pallone PON-PON

REGOLAMENTO

Per ogni acquisto di L. 1900 intere, effettuato in uno dei due negozi di Vagnino di Via Lagrange 5 o Corso Vittorio Emanuele 214, Vi verrà consegnato un tagliando che Vi darà diritto a partecipare al GRAN CONCORSO VAGNINO SCUOLA 1969.

Il concorso ha validità dal 16 agosto al 31 ottobre.

Il sorteggio dei 303 premi avverrà entro il 10 novembre 1969. Entro tre giorni dall'avvenuta estrazione, i numeri vincenti verranno comunicati direttamente agli interessati a mezzo lettera e resi noti attraverso i quotidiani LA STAMPA E STAMPA SERA.

Tra i moltissimi articoli che danno diritto alla partecipazione al GRAN CONCORSO VAGNINO SCUOLA, figurano i prodotti delle ditte:

RADIOMARELLI MIVAR PADOVA — arredo

Tutti i regali sono esposti nelle vetrine Vagnino

2 negozi di vendita: Via Lagrange 3 - 10123 TORINO - telefono 57.84.84 - C.so V. Emanuele 214 - 10138 TORINO - tel. 77.41.21

Autorizzazione Ministeriale N. 2/106644 del 19/7/1969

Istituto parificato SANTA TERESA

ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
(Durata anni 5)
Il Diploma dà accesso all'Università

ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO
(Durata anni 3)

Per le carriere di concetto pubbliche e private

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI
Torino - Via Santa Teresa n. 7 - Telef. 537.844 - 513.764

Gli allievi dell'Istituto Santa Teresa hanno sempre trovato tutti ottima sistemazione impiegatizia.
La Presidenza promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi.

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE
cerca affitto vasti locali
prevalentemente piano terra, minimo 500 mq. zona forte attrazione commerciale, anche rilievo ristrutturazione arredamenti.
Scrivere a: Eins-Kompass Pubblicità 32 — 20100 Milano

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
CORSO TRENTO, 13 - TELEFONO 583.490 - TORINO
Istituzione Pubblica
SCUOLA MEDIA MISTA CON DOPOSCUOLA
SCUOLA MAGISTRALE (maestre d'asilo)
con corsi facoltativi di materie utili per impieghi pubblici e privati
CONVITTO FEMMINILE
All'interno Istituto Magistrale e Liceo Scientifico Statali
PENSIONATO UNIVERSITARIO FEMMINILE

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Corso Francia 3, tel. 539.912

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUME: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI [illegible]: via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (Piazza Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA - Piazza Statuto 1, telefono 510.911

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 89, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.342

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 7, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Carnale 25, telefoni 532.265 - 532.395. Filiale via Cavour 5, telefono 534.351
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS., DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.358
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali - Bollettini delle associazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Geografico di Novara

RAFFAELE MAIORANA
DETECTIVE INTERNAZIONALE
DIRETTORE MAIORPOL
Via Garibaldi 5 - Telefono 512.206
Indagini - Accertamenti - Investigazioni
RICERCHE INFEDELTÀ

ANNUNCI ECONOMICI

Questi servizi potranno essere richiesti ai:

TORINO Via Roma 80, Salone de « La Stampa »
Via Maroncelli 32
MILANO Via Cesare 35
Galleria Passarella 1
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 155
GENOVA Via 12 Ottobre 196 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 58
PADOVA Riv. Ponti Romani 59
BOLZANO Via Parigi 39
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

Gli stessi prezzo tutti i corrispondenti della Eins-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Eins-Kompass Pubblicità, via Maroncelli 32 - 10128 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Eins-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quella abbreviazione comunemente per la tariffa della rubrica stessa) all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 50 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole. Avvisi economici in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due visite in « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) e copiatura una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Eins-Kompass Pubblicità S.p.A., Torino », compresa per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza, e cioè che non possono seguire il ritiro presso i nostri uffici. La Eins-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capoverso di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza in giacenza alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici piattelli trancetrice [illegible] saldatrici elettriche. Frapolli via Nizza 32.

② Artigianato

DECORIAMO, 12.000 lavabile, 16.000 completa, tappezzeria. Telefonare ore pasti 80-881.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatissimi a proprietari auto ed alberghi senza garanzie. Nessuna visita famiglia. Massima discrezione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Mezzogiorno riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 550-845.

A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoliquidazioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui (potranno fino a 6 anni). Riservatezza assoluta. Telefonare 543-909. S-1472

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, tel. 544-265, 513-975, 553-001. S-1473

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 12, prestiti rateali in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-703, 779-826. S-1291

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti, tasso 6% annuo. Per informazioni: Madame Cristina 34, Telefono 652-539. S-1231

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti da L. 100.000 a 50.000.000. Tasso 6% annuo. Riservatezza. Sacchi 56. Telef. 594-760. S-1231

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci, Ditta Santa Teresa 7, Telef. 540-978.

A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO mutui su case nuove, costruzione 60 rate comprensive immediata tasso 7,50%. Prestiti fiduciari impiegati operai artisti commercianti, ristrutturazione 24 rate senza cambiali. Fiato Piemonte Liguria). Tel. 544-224, via Cernaia 22.

A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca, Edificazione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefonare 542-854, 550-845.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati, operai, riservatezza. Sella, corso Dante 2. Tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 7, prestiti in giornata Riservatezza. Telefonare 532-943. S-1291

A.A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 546-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. S-1373

A. PRESTITI diluiscono a dipendenti ipotecari fino 8% su proprietà immobiliari. Celle di riservatezza. Ippolito 17, telefonare 746-515; largo Toscana 52, telefonare 354-144.

ALASSIO cedesi per documentabili motivi salone decennale redditizia moderna piccola pensione in ottima posizione, vera affare. Lungo Passeggiata 380, Alassio.

ALBERGO ristorante bar in Cuneo Torinese otto camere 45.000.000 incasso annuo aperto tutto l'anno cede 10.000.000 anticipati. L'immobiliare 503-290. S-1208

CARTOLIBRERIA zona Francia 10 milioni incasso annuo cedesi 3 milioni all'annuale. Telef. 503-290.

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti. Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi direttamente.

CEDESI cartoleria centrale. Telefonare 651-313. 525196

GERENZA lavasecco centralissimo affidasi persona pratica cauzione 500 mila. Telefonare 503-290.

MERCERIA avviatissima 40.000 giornaliero incrementabili cedesi lungheattività. Telefonare 502-542.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Piccolora, corso Francia 15, tel. 764-203, 779-826.

OCCASIONE cedesi rivendita pane drogheria centrale richiesta 2.900.000. Telefono 680-994. S-1512

RISTORANTE bar modernissimo vicinanze Chivasso attrezzatura 250 posti. Ragazza aperturo. Cede con immobile e terreno. L'immobiliare, Re Umberto 54, telef. 502-514.

RISTORANTE bar tipico fronte strada statale massima importanza centro torinese 55.000.000 incasso annuo cede 40.000.000. L'immobiliare, Re Umberto 54, telef. 502-542. S-1208

RIVENDITA pane precalibrato 130 kg. giornaliero cedesi 1.800.000 anticipati. Tel. 502-514.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. PERMUTASI muri negozio cedo in zona Madama Cristina con alloggio o terreno. Telef. 531-302.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-738.

A. CORSO Alessandria Telefo angolo via Nizzarde Rilevati vendonsi appartamenti panoramici 3-3-4 camere, cucina, doppi servizi, mutuo, rateazioni, massime facilitazioni, passeggiata. 3/1139

A. CORSO Ferrucci 52: negozi varie metrature con retro uso abitazione. Prezzi grande interesse, mutuo, facilitazioni. Edificare 547-503.

A. LUCENTO, [illegible] ottevole sviluppo. Via Lulni angolo via Rivoli. Eccezionale occasionale ottima posizione. Appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Prezzi convenientissimi, minimo contante. Mutuo. Ufficio cantiere. Edificare 547-503

A. PIAZZA Bengasi, via Ponchielli 35 (ultima corso Rumi 45) appartamenti occasionale costruzione. Prezzi vero interesse. Due camere, tinello, cucinotta, bagno; contanti 2.700.000 mutuo 6.100.000. Salone, due camere, tinello, cucinotta, bagno; contanti 3.000.000 mutuo 8 milioni 15.000. Ufficio loco pomeriggio. Edificare 353.483.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinotta servizi moderni, inizio ai sovvenzioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel

A. VALSALICE stupenda posizione vendonsi terreni prospetto appartata. Telefonare 883-779 531-303.

A. VENDESI pied-a-terre, reddito netto annuale 8%, amministrazione gratis. Telefonare 501-629

A Michelino alloggi pronti subito 2 camere tinello cucinino contanti 1 milione rimanenza mutuo S. Paolo diretto. Telefonare 659-816.

ACQUISTA alloggio contanti con servizi da privato, Torino. Tel. 521-735.

ABITABILE subito, ristrutturato 10% contanti. Appartamenti signorili, fronte collina, viale Trieste 25, Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 10.750.000; Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 12.600.000. Gabetti 57-67.

ACQUISTANSI alloggi qualsiasi dimensione zona, purchè con servizi. Telef. 532-409. S-1633

ALLOGGETTO zona, due camere, servizi acquisisci contanti. Telefonare 652-368 mattino.

AFFARE! Appartamentino signorile, via Spontini 16 (Barriera Milano), tricamere, servizi 1.050.000 mutuo 2 milioni 350.000, Gabetti 57-67.

AFFIDATECI vostro «trebbiano-casa». Soluzioni veramente intime, acquisto - vendita, grazie disciplina, preparatissima organizzazione immobiliare. Leader settore. vostra disposizione anche ore serali dalle 20 alle 22. Interpellateci riceverete immediata, esauriente consulenza completamente gratuita, anche solo orientativa. Gabetti S.p.A. via Mercantini 9, telefono 57-67.

AFFARONE! Appartamento economico, via Ussiglio 19 (Madonna Campagna), tricamere, cucina, servizi 1.150.000 mutuo 2.950.000, Gabetti 57-67.

AFFARONE zona Giulio Cesare via Porpora 26 camera cucina tutti servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Interessante 599-009.

ALASSIO casa [illegible] posizione, zona ville corso Leonardo da Vinci 82. Appartamenti signorili, convenientissimi, ottimo investimento: quadricamere, ingresso, riservizi, balconi 3 milioni 800.000 mutuo 8.600.000. Gabetti 57-67.

AFFIDATECI vostro «trebbiano-casa». Soluzioni veramente intime, acquisto - vendita, grazie disciplina, preparatissima organizzazione immobiliare. Leader settore. vostra disposizione anche ore serali dalle 20 alle 22. Interpellateci riceverete immediata, esauriente consulenza completamente gratuita, anche solo orientativa. Gabetti S.p.A. via Mercantini 9, telefono 57-67.

ALLOGGI signorili corso Vercelli 165 angolo via Bocchardi prossi prossimi vendonsi direttamente 2-3 camere, tinello, cucinotta, lire 100.000 mese quadrato. Mutuo e convenienti rateazioni. Rivolgersi cantiere o telefonare 539-533.

ALLOGGETTI 1-2 camere tinello cucinotta case 15-23 vendonsi Borgo S. Paolo, mutuo, facilitazioni. Telefonare 773-812.

ALLOGGI signorilissimi prestigiosi [illegible], comodità servizi urbani vendonsi: salone, 2-3-4 camere, cucina, donna, tripli servizi, bosco, giardino. Telefonare 501-889. S-1503

APPARTAMENTI nuovi, bellissimi, signorili straordinariamente convenienti. Rivoli, località Posta Nuova: tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.450.000 mutuo 5.683.000. Saloncino, tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 5.350.000 mutuo 7.720.000. Strada Antica Alpignano 24. Appartamenti modernissimi (costruzione di) ultimissima ristrutturazione: cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.850.000 mutuo 4.250.000. Quadricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.450.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovi, giardino condominiale, via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 3.650.000 mutuo 8 milioni 400.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4 milioni 800.000 mutuo 11.200.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovi via Chiusani 47 (via Mosulnevro). Prezzi convenientissimi: tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.410.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000 mutuo 8 milioni 580.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI vero affare via Pinelli 72: due camere cucina tutti servizi 1.900.000 mutuo 4.600.000. [illegible] 599-069. S-1421

ATTICO libero tre camere servizi via Sempione vendo. Telef. 775-733.

APPARTAMENTINO modernissimo, via Assietta 9, Ristorante, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 57-67.

ARCIOCCASIONE libero subito, corso Rosselli 129: 2 camere tinello cucinotta servizi 3.100.000 mutuo 6 milioni 200.000, Barocasa 593-069.

ATTICO originalissimo, signorile, via Menabrea 22 (corso Massimo D'Azeglio), soliloquio, tricamere, cucina, doppi servizi, terrazzo, locazione 1.300.000, mutuo 17.000.000. Gabetti 57-67.

ATTICO signorile, altissimo dicembre, Corso Peschiera angolo via Fossano, 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, 4 pulizie 30 mila, mutuo 23.500.000. Gabetti 57-67.

AVRETE subito massimo contanti risolvendovi alla Barocasa per vendere vostri appartamenti. Telef. 593-069.

BARDONECCHIA, via Giuseppe Verdi 13: Signorile appartamento, completamente arredato, subito abitabile, tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, 1.300.000, mutuo 4.800.000. Gabetti 57-67.

BARRIERA Milano, via Aosta 13. Appartamentini tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Abitabili ottobre 1.550.000, mutuo 3.040.000. Gabetti 57-67.

BELLISSIMA nuova villetta (Pino) quattro camere, servizi, garage, giardino, 23.000.000. Tel. 851-944.

BELLISSIMI alloggi soleggiatissima piazza Benussi viale collinare finiture signorili vendonsi con mutuo e facilitazioni. Telef. 535-349, 567-118.

CANTIERE Duchessa Jolanda Bertani vendonsi ultimi bellissimi appartamenti salone 2-3 camere doppi servizi, terrazzo. Telefonare 535-716.

CHAMPOLUC, località Antagnod, attrezzatissimo «Condominio Castor» (giardino, gioco-bocce, solarium), Splendido appartamento quadricamere, ingresso, servizi, boxauto 2.500.000, mutuo 6.020.000. Gabetti 57-67.

CENTRO, via Quintino [illegible]. Lussuoso appartamento: grandi dimensioni, posizione prestigiosa. Salone, sette camere, cucina, 4 servizi. Ingresso, 15.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CORSO Belgio, via Antonio 26, Acquisto a prezzo determinato. monocamera, servizi 420.000 acquisto 900.000 novantagiorni, 480.000 mutuo. Bicamere, servizi 805.000 acquisto 978.000 novantagiorni, 920.000 mutuo. Visita loco. Gabetti 57-67.

CORSO Giulio Cesare camera tinello servizi 1.500.000 più mutuo. Telefonare 502-542. S-1208

CORSO Montegrappa libero 2 camere tinello terme bagno cucinino 2.800.000 mutuo 5.800.000. Telefonare 502-514. S-1208

CROCETTA-centro, via Valeggio 4. Appartamenti nuovi, gran lusso, bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 750.000 mutuo-dilazioni 7 milioni. Salone, tricamere, riservizi, ingresso, disimpegno, spogliatoio, ripostiglio, servizi 4.750.000 mutuo-dilazioni 18.250.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA, corso Rosselli 94 bis. Appartamenti signorili, subito abitabili: salone, bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000, mutuo 8 milioni 600.000. Quadricamere, ingresso, tinello, ripostiglio 4.410.000, mutuo 10.250.000. Volendo posposto. Gabetti 57-67.

CROCETTA, corso Unione Sovietica 73. Appartamenti signorili, fronte viale alberato, prezzi bassi in assoluto. Tricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000, mutuo 7 milioni 700 mila. Quadricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.450.000, mutuo 10.300.000. Gabetti 57-67.

FIAT Stura camera tinello servizi 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 503-290. S-1208

IMPORTANTE società cerca in Torino area edificabile con o senza progetto, sviluppo massimo 30.000 metri cubi. Eventuali anche acquisto vecchi stabili con possibilità di ricostruzione. Scrivere Consulting offerta a « Eins-Kompass Pubblicità 350 — 10100 Torino ».

ITALIANI residenti Estero impiegate risparmi proficuamente, Mediante « Credito-Casa » acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, sconti particolari, superbe rifiniture, reddito garantito. Servizio V.I.P. (Vendite Italiani Estero). Massima gentile accoglienza anche solo orientativa. Gabetti S.p.A. via Mercantini 5, telefono 57-67. S-1509

MIRAFIORI, via Manuale 28. Appartamentini: bicamere, cucinetta, ingresso, ripostiglio. Abitabili ottobre 1.550.000, mutuo 3.040.000. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI, 4 camere cucina servizi 4.400.000 più mutuo. Telefonare 502-514. S-1208

« NUOVO Dupera » Appartamenti signorili, nuovi, fronte collina: via Genova 123, via Ventimiglia 104, via Millefanti, via Giaglione. Ogni dimensione, scelta per ogni esigenza. Prezzi convenientissimi, acquisto, investimento oculato. Tre, quattro, cinque, sei camere, saloni, pluriservizi, dépendances, parco condominiale. Visita loco. Gabetti 57-67.

OCCASIONISSIMA! Centro, via Gioberti 67. Appartamento spaziosissimo, prezzo-rifare. Quadricamere, cucina, cameriera, ingresso, bagno, 3.150.000, mutuo 7.250.000. Gabetti 57-67.

OTTIMO ricuperabile reddito, posizione commercialissima [illegible] Lesse 4. Appartamenti: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 3.500.000. Tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 5.700.000 sufficiente 30 per cento contanti. Gabetti 57-67.

PIAZZA S. Rita 2 camere tinello terme bagno cantina 2.200.000 mutuo 5.000.000. Telef. 502-542.

PRIVATAMENTE cercasi cambio in Torino. Telefonare 429-498 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio Sestriere: 4 camere servizi 8.000.000. Telefonare 213-371. S-1644

RUSTICO recentissimo indipendente, Levone (Valli Lanzo). Confortevole, eccezionalissima soluzione casa-vacanza. Quadricamere, cucina, bagno, giardino-cortile, 1.300.000 mutuo 2 milioni 900 mila. Gabetti 57-67.

S. Rita, via Monopoli 32. Appartamentino grazioso, pronto immediato. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.800.000, mutuo 3.600.000. Gabetti 57-67.

SAINT Vincent. Appartamenti signorili, prezzi concorrenzialissimi. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, giardino privato, 2.750.000, mutuo 5 milioni 500 mila. Bicamere, soggiorno, cucina, ingresso, bagno, giardino privato, 2.450.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.

SEMICENTRALE convenientissimo appartamento, corso Re umberto 29, 6 camere, cucina, ingresso, bagno, 5 milioni 150 mila, mutuo 5.040.000. Gabetti 57-67.

SESTRIERE « Condominio [illegible] ». Splendido appartamento completamente arredato: salone, tricamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, balcone, 8.800.000, mutuo 13.000.000. Gabetti 57-67.

TERRENI industriali, periferia nord Torino, urbanizzati con strade, fognature, servizi convenzionati, conformità vigenti norme urbanistiche, per stabilimenti qualsiasi superficie vendonsi anche con comode rateizzazioni garantendo assistenza rilascio licenza edilizia. Telefonare 519-636.

TERRENI industriali periferia nord Torino urbanizzati con strade fognature servizi convenzionati conformità vigenti norme urbanistiche per stabilimenti qualsiasi superficie vendonsi anche con comode rateizzazioni garantendo assistenza rilascio licenza edilizia Telefonare 519-636.

TERRENO centrale vendesi contanti o permuta. Telefonare 535-716.

TERRENO Industriale Volpiano fronte strada con progetto, consulenziale. [illegible]. Telefonare 273-571.

UN amore di villetta, arredata Cumiana (Torino). Vasto giardino albereto salone, cucina, cinque camere, 2 servizi, [illegible] auto 4.150.000 [illegible] 9.050.000. Gabetti 57-67. 1509

VALENTINO, corso Massimo D'Azeglio 74. Spaziosissimo, signorile appartamento: salone, sei camere, 3 servizi, ingresso, spogliatoio, 20 milioni 300 mila, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

VENDESI casetta Venaria Reale, cinque divisioni ernti, prezzo mite. Telefonare 706-531.

VENDESI Giaveno terreno con progetto approvato. Telefonare ore pasti 612-812. 30473

VENDESI subito casetta abitanda 4 vani più servizi Candiolo. Telefonare 620-409. 525305

VENDIAMO Venaria 8 (Parella) rifinitissimi alloggi, due camere ingresso cucina doppi servizi box autorimessa. Pronti novembre. Prezzi convenienti. Mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055. 30238

VIA Saluzzo 100 immersa verde proprio febbraio appartamenti signorili 2-3 camere quattro salone semplice, doppi servizi, mezzol. bosco. Visite cantiere. 6305

VILLA campagna, rifinitissima completissima soluzione tutt'anno, collina S. Mauro, via Rivodora 98. Mq 5000 circa, giardino-pineto, nove camere, cucina, bagno, terrazzo, boxauto, 3 milioni 800 mila, mutuo 8.600.000. Gabetti 57-67.

(Continua a pag. 14)

Termo Shell Plan vi dà tutto del calore

(a cominciare dalla qualità)

Tutto il calore. Il calore migliore: ecco che cosa vi offre Termo Shell Plan, il programma più completo ed aggiornato per la soluzione globale dei problemi di riscaldamento domestico.

Termo Shell Plan vi garantisce un caldo pieno e pulito perché vi fornisce solo combustibili di qualità superiore, perfettamente in linea con le norme della legge contro l'inquinamento atmosferico.

Termoshell ed Elioshell sono due prodotti specifici che vi danno il caldo su misura: il fior fiore del calore!

Grazie a Termo Shell Plan vi assicurate inoltre - automaticamente - questi vantaggi: il **finanziamento** utile a coprire le spese relative all'installazione o trasformazione degli impianti, oppure un **bruciatore** a gasolio di gran marca in uso. In più Termo Shell Plan vi dà il servizio di **manutenzione** ordinaria, l'assistenza tecnica e le **consegne programmate** dei combustibili.

Sapremo noi quando avrete bisogno di caldo. Voi dovete soltanto ricordarvi il nuovo nome del caldo di casa: Termo Shell Plan.

termo SHELL plan lavora per il caldo di casa

Commissionari e Rivenditori Autorizzati Shell:

Torino - S.I.C.L.A. - **Commissionaria Shell** Via Podgora, 8 - Collegno - Tel. 780.125 - 784.607
Torino - A.C.L.A. - Via Belnetto, 16 - Tel. 690.131 - 693.220
Torino - CHIESA EUGENIO - P.zza Ba[illegible], 3 - Tel. 271.946 - 289.918 Strada del Francese, 80 - Tel. 498.142 - 498.067
Torino - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 60 - Tel. 732.913 - 734.234
Torino - S.I.C.O.A. - Strada del Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 355.454
Torino - S.I.L.P.A. - di Cerrato Reg. Marco & C. - Via Pio VII, 188 Tel. 616.647/8
Chieri - RONCO GIOVANNI - Via Nostra Signora della Scala, 29 Tel. 942.060
Ivrea - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 81/A - Tel. [illegible] 451 - 21.63
Pinerolo - F.lli MARTINA - Corso Torino, 318 - Tel. 22.792
Pinerolo - TROMBOTTO LUCIANO - [illegible] Frossasco - Tel. 55.40 - 27.69

Alessandria - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Via U. Giordano, 1 - Tel. 32.095
Valenza - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Viale Firenze, 4 - Tel. 94.109
Biella - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Via Alessandria, 4 - Tel. 64.140
Ovada - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Corso Italia, 110/A - Tel. 80.089
Acqui T. - RESTIANI DARIO & CARLO - **Commissionaria Shell** Piazza Antiche Terme - Tel. 33.45
Acqui T. - F.lli COLLINO & C. - Via Marenco, 12 - Tel. 23.05
Novi Ligure - A. GROSSO di CARLA GROSSO - Via Verdi - Tel. 24.36 Dep. Pozzolo Formigaro - Tel. 77.145
Tortona - F.lli FELTRI di FELTRI GIAMPIETRO Strada Prov. Rivanazzano, 2 - Tel. 81.037
Casale Monferrato - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. Via Satti, 60 - Tel. 71.971
Valle Cerrina - VALDANO di VALDANO VILLATA & C. - Tel. 94.129

Acqui - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 22.43 - 22.03
Asti - BALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111
Cuneo - SACLA di ROSSI & C. - Via Barbaresco, 14 Madonna delle Grazie - Tel. 26.27
Carrù - SACLA di ROSSI & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
Alba - SACLA di ROSSI & C. - Frazione Mussotto - Tel. 28.14
Mondovì - SACLA di ROSSI & C. - Corso [illegible] - Tel. 31.81
Saluzzo - GONELLA & SOMA' - Via Mazzini, 7 - Tel. 24.80
Novara - CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE Piazza Martiri Libertà, 5 - Tel. 22.901
Novara - PETROLCAMPO - Via Dolores Bello, 7 - Tel. 24.756
Gozzano - ALLIATA GIOVANNI - Frazione Buraggia - Tel. 85.193
Vercelli - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. 65.079
Biella - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 26 - Tel. 26.308/9
Santhià - RIGAZIO PIETRO - Via Adua, 5 - Tel. 82.92
Varallo Sesia - SCALVINI ANTONIO - Via M.T. Rossi, 35 - Tel. 51.286
Genova - A.L.I. - Uff. C.so A. Podestà, 12/2 - Tel. 55.179 - 52.255 - 583.593 Dep. Via F.lli Canepa, 138 - Serra Riccò - Tel. 787.177
Genova - TERMOGAS S.r.l. (Uff. e Dep.) - Via Borzoli, 137/B - Rivarolo Tel. 445.905 - 449.328
Genova - ITALNAFTA S.A.S. di RAFFO & C. - Piazza Dante, 9/12 - Tel. 53.033
Savona - F.lli TOBIA - Uff. Corso Tardy e Benech, 9/2 - Tel. 22.485 Dep. Via Aurelia - loc. Lussu - Vado - Tel. 85.112
Albenga - ALBENGA PETROLI - Frazione Campochiesa loc. Rapallino - Tel. 51.070
Imperia - SEVERINO MARIO - Via Aurelia, 10 - Riva Ligure Tel. 42.043 - 42.094
Imperia - RIVIERA PETROLI - Via Feriane, 3 - Arma di Taggia - Tel. 42.364

ALASSIO
RESIDENZA "milord"
via Mazzini 19

Vi offriamo la possibilità di un investimento sicuro e di
VALORE INTERNAZIONALE!
Unica zona centrale ancora disponibile, a 50 metri dalla stazione e dalla spiaggia
★ PARCHEGGIO NEL PALAZZO ★ FINIZIONI DI ALTA CLASSE
★ RISCALDAMENTO CON CONTATORE INDIVIDUALE
1-2-3 camere - cucinotta - bagno - ingresso ripostiglio - ampi terrazzi
SUFFICIENTE: 40% CONTANTI
RIMANENZA: MUTUO E DILAZIONI
fasano - M. Cristina, 12B - tel. 694.670 694.180
UFFICIO VENDITE SUL POSTO: TELEFONO 40.450

STAMPA SERA
Sabato 13 - Domenica 14 Settembre 1969

le ultime notizie

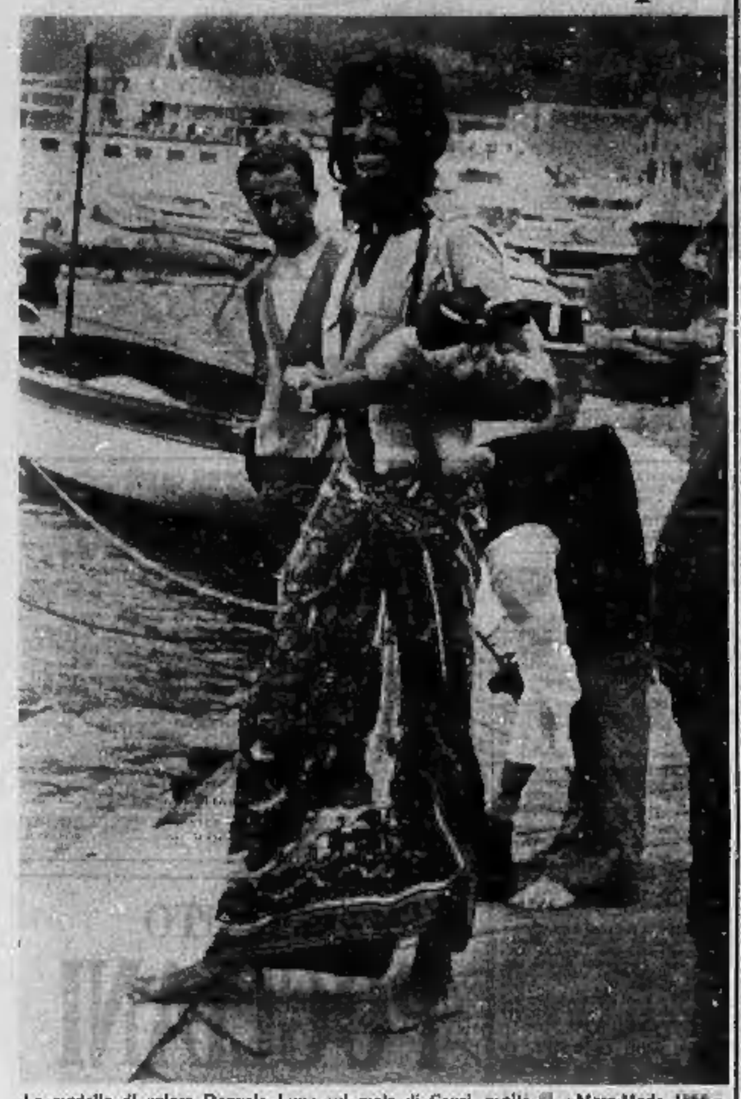
13
Anno 101 - Numero 212

Arrestato ieri a Bruxelles per spaccio di droga

Il ricchissimo Van Steenbergen nei guai per amore del rischio

Non ha bisogno di denaro - I suoi amici affermano che l'ex campione non può vivere senza «provare il gusto del brivido» - La polizia ha scoperto la sua illecita attività partendo da una denuncia anonima - Egli stesso trasformava l'oppio grezzo in piccole dosi da vendere

Luna indossatrice a Capri



La modella di colore Donyale Luna sul molo di Capri, ospite di «Marc-Modo 1969»

dal corrispondente

Bruxelles, sabato sera.

Prima notte di prigione per Rik Van Steenbergen, uno dei più popolari ciclisti del passato. Lo accusa che gravano su di lui sono pesanti: spaccio e traffico di stupefacenti. Sembra che le prove siano irrefutabili, che l'abbiano praticamente sorpreso con le mani nel sacco. Con lui sono stati arrestati altri quattro belgi, ed è stato scoperto e sequestrato dell'oppio: 10 chili e mezzo.

La polizia di Bruxelles, che per ora si è limitata a confermare ufficialmente l'arresto di Van Steenbergen (tre volte campione del mondo di ciclismo, che un anno fa era già stato condannato dal tribunale per truffa, avendo giocato, per soldi, con mazzi di carte segnati) continua le indagini. Le indiscrezioni fanno ritenere che la posizione di Rik si stia aggravando. L'ex corridore avrebbe fornito i fondi per organizzare la rete della droga, e lui stesso si sarebbe occupato di trasformare l'oppio grezzo in minuscole dosi da distribuire e vendere.

«*Lo ha fatto per smania di ulteriore guadagno*», sostengono i giornali belgi di stamane, rivelando che Van Steenbergen è ricchissimo, grazie a ciò che ha vinto nel corso della sua lunghissima carriera sportiva. «*Lo ha fatto per gusto del rischio*», sostengono anche. Amici di Rik, intervistati, ammettono che l'ex campione «*ha bisogno di provare il brivido del pericolo*».

Una denuncia anonima sembra sia alla base dell'indagine che ha permesso alla polizia belga di scoprire la rete della droga. Da qualche settimana, nella regione del Brabante Vallone, decine di agenti in borghese frequentano i locali più equivoci per poter cogliere informazioni e indizi. Man mano i gendarmi sono riusciti a ricostruire a ritroso il cammino dell'oppio, e giovedì hanno deciso di passare alla fase conclusiva: effettuando delle perquisizioni hanno scoperto — a blocchi di mezzo chilo e di un chilo — l'oppio grezzo. Una, due, quattro persone sono cadute nella rete.

L'indagine si è estesa, quindi, anche all'Olanda, dove l'assistenza ha permesso alla polizia di estendere il campo d'azione, e di giungere così fino a Van Steenbergen, che è stato arrestato ieri nel pomeriggio, alle 16, da due agenti che si sono presentati a casa sua. Rik non ha opposto alcuna resistenza, e sembra che — interrogato dal Procuratore del Re — abbia ammesso alcune sue responsabilità.

Sandro Doglio

Inutile l'incontro Kossighin-Ciu En-lai

I cinesi denunciano "complotti criminali„ di russi e giapponesi

La stampa di Pechino ha intensificato gli attacchi contro i sovietici - Essa li accusa di aiutare il «regime fascista» di Giakarta e di avere «conversazioni segrete» con i rappresentanti di Tokio

nostro servizio

Hong Kong, sabato sera.

Radio Pechino ha attribuito ieri il terzo posto, nei suoi bollettini di informazione per l'estero, all'incontro tra Kossighin e Ciu En-lai. Il primo posto è stato riservato all'incontro avvenuto giovedì tra la delegazione albanese recatasi ad Hanoi per i funerali di Ho Chi Minh e un gruppo di dirigenti cinesi, mentre il secondo posto è stato riservato al colloquio avvenuto, sempre giovedì a Pechino, tra Ciu En-lai e il primo ministro romeno Maurer.

Fin la prima volta dopo la morte di Ho Chi Minh, la radio ha ripreso ieri sera la consuetudine di incominciare le trasmissioni con una citazione di Mao Tse-tung.

Radio Pechino, inoltre, ha ripreso gli attacchi contro l'Unione Sovietica, attacchi che aveva interrotto per un giorno a seguito dell'incontro avvenuto a Pechino tra Kossighin e Ciu En-lai. Nel suo bollettino della mezzanotte scorsa, ascoltato a Hong Kong, la radio ha citato un articolo dell'organo albanese *Voce della gioventù* che denuncia «*la collusione controrivoluzionaria dei sovietici con la cricca reazionaria indonesiana di Suharto*».

L'articolo dichiara: «*La cricca dei rinnegati revisionisti sovietici ha inviato in Indonesia molte delegazioni per fare di loro paese una base di espansione per i nuovi zar*».

Secondo l'articolo, «*nonostante il fatto che le mani dei reazionari indonesiani siano macchiate del sangue dei revisionisti, la cricca dei rinnegati Breznev e Kossighin ha dato un aiuto economico e militare al regime fascista di Giakarta fornendo armi, tecnici, consulenti, aerei e parti di ricambio*». Di recente, ha proseguito la radio, la «cricca sovietica» si è spinta più in là, fino al punto da far «beneficiare» il «regime fascista indonesiano» dei suoi servizi segreti affinché potesse «*servire meglio i piani del revisionismo sovietico e dell'imperialismo americano*» in Asia facendo dell'Indonesia un anello importante — ai fini della cospirazione anti-cinese — del «*revisionismo sovietico*» e per «*spegnere il fuoco della rivoluzione asiatica*».

Radio Pechino ha quindi accusato l'Urss di aver invitato a Mosca il ministro degli Esteri giapponese Aichi per «*conversazioni segrete*» allo scopo di fomentare «*complotti criminali contro la Cina, il comunismo e il popolo*». *(Ansa)*

Da venti giorni durano, inutilmente, le ricerche

Il professore e l'allieva hanno concordato la fuga

L'insegnante (sposato e padre di tre figli) denunciato per ratto dal padre della diciassettenne - Scoperta la relazione, aveva segregato in casa la ragazza - Ma i due erano riusciti ugualmente a comunicare e ad accordarsi per scappare insieme

dal corrispondente

Cagliari, sabato sera.

Proseguono in tutta la Sardegna le ricerche del professore trentottenne e della studentessa di diciassette anni fuggiti insieme dal 22 agosto. Le ricerche sinora non hanno dato alcun risultato. Gli investigatori hanno interrogato i colleghi dell'insegnante e le amiche e le compagne di scuola della ragazza, senza però ricavare alcun elemento utile al fine di ritrovare i fuggiaschi.

I protagonisti di questa vicenda sono il prof. Giovanni Meli, di 38 anni, incaricato di disegno e storia dell'arte nell'istituto magistrale «De Sanctis» di Cagliari, e la studentessa dello stesso istituto Marinella Lorrai. Dell'inchiesta si interessa la particolare la polizia femminile di Cagliari che ha diramato le ricerche dei due presunti amanti alle Questure ed ai comandi periferici non solo dell'isola ma di tutta Italia.

La vicenda è emersa in seguito ad una circostanziata querela presentata dal padre della ragazza; i fatti esposti nel documento configurano il reato di sottrazione consensuale di minorenne. Nella querela si racconta dettagliatamente una storia d'amore nata all'inizio dell'anno, quando la ragazza si confidò con il suo insegnante esponendogli alcuni problemi sentimentali che la tormentavano. Fu l'inizio di un'amicizia che sfociò ben presto in una relazione rivelata palese a tutti coloro che conoscevano il professore e la studentessa.

I genitori di Marinella scoprirono la relazione e ritennero di poterla troncare segregando la ragazza in casa. Ma nonostante questa drastica misura per impedirle di continuare a vedere l'uomo con il quale si era legata di tanta amicizia, la relazione doveva proseguire. I due, come ha fatto presente il padre nella querela, devono aver trovato il modo di comunicare e di concordare la fuga. Il 22 agosto Marinella, approfittando del fatto che la madre aveva dovuto rilassare per un po' la vigilanza, è scappata. Lo stesso giorno, alla stessa ora, il prof. Meli si allontanava dalla sua abitazione in via Rossello 12, dove vive con la moglie e tre figli.

Non soltanto al padre della ragazza ma anche agli inquirenti lo svolgimento dei fatti ha dato la certezza che professore e allieva abbiano studiato insieme il piano di fuga e lo abbiano realizzato.

Il prof. Giovanni Meli, che ha un incarico biennale presso l'Istituto magistrale «De Sanctis», risulta in congedo da fine giugno e non faceva parte di alcuna delle commissioni della sessione autunnale di esami; la sua presenza a scuola non era quindi obbligatoria.

Come si è detto le ricerche non hanno dato ancora alcun esito. Continuano in Sardegna, ma sono intensificate soprattutto nell'Italia centrale dove si ritiene più probabile, in base a qualche indizio, che i due abbiano trovato rifugio.

m. g.

Ha ritrattato la moglie che accusò il marito di tentato annegamento

Catania, sabato sera.

Antonino Giuffrida, l'operaio di 31 anni di Acireale arrestato il 6 agosto scorso perché accusato di avere tentato di annegare in mare la propria moglie Francesca Leotta di 29 anni, mentre nelle acque di fronte antistante la spiaggia di Santa Tecla si stava insegnando a nuotare, è stato prosciolto in istruttoria dal giudice istruttore, dott. Lombardo per insufficienza di prove.

Il Giuffrida era andato insieme con la moglie e la figlia Maria Patrizia di 8 anni, a fare un bagno e sebbene egli soltanto sapesse nuotare tutti scesero in mare perché l'acqua in quel punto non era molto alta. La Leotta chiese al marito di insegnarle a nuotare e s'allontanò di qualche metro dal limite di sicurezza. Presa dal panico rischiò poi d'annegare e fu salvata dalla bambina.

La donna accusò il marito di non essere intervenuto perché voleva farla annegare.

Dopo una quindicina di giorni, madre e figlia hanno però ritrattato la grave accusa sostenendo che i fatti erano stati travisati dallo spavento.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questa quotidiana è controllata dalla Istituto Accertamento Diffusione

il tempo stamane

Sole sulla Riviera nuvole in montagna

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord, al Centro, sulla Campania e sulle isole: condizioni di tempo buono. Nel corso della giornata tendenza al aumento della nuvolosità con possibilità di locali precipitazioni da questa sera sulle regioni del Nord e sulla Sardegna. Temperatura: al Nord, al Centro e sulle isole in aumento; stazionaria altrove».

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta, ma a tremila metri di altitudine, al Plateau Rosa e al Rifugio Torino splende il sole. Temperature della mattina: Aosta 15 gradi, Courmayeur 12, Cervinia 8, Rifugio Torino e Plateau Rosa +2.

Cuneo, sabato sera.

Cielo coperto su quasi tutto il Cuneese; stazionaria la temperatura. Domani si svolgerà in provincia numerose sagre tra cui quelle di Barolo, Barbaresco, Bagnolo Piemonte, Peveragno, Venasca.

Asti, sabato sera.

Ad Asti il cielo è completamente sereno. Nella notte banchi di nebbia hanno ostacolato la circolazione. Alle 7 la temperatura registrava 13 gradi. Massima di ieri 29°.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino. Ovunque sole e temperatura in aumento. Ieri la massima ha raggiunto i 28 gradi. Stamane alle 8: 18 gradi.

Ovada, sabato sera

Cielo sereno su tutto l'Ovadese e la Valle d'Orba. Una leggera foschia fa velo sulla zona collinare della bassa Val d'Orba. Il termometro alle 7 di stamane registrava 13°.

Genova, sabato sera.

Splendida giornata di sole in Liguria: il cielo è azzurro e terso, non c'è vento e il mare è calmo. Alle otto di stamane il termometro segnava 20° a Genova, 21-23° nelle due Riviere.

Lanciato nelle prime ore di stamane

Attacco aereo israeliano sulla costa del Canale

Bombardati obbiettivi militari nel Golfo di Suez - Secondo Tel Aviv, tutti gli apparecchi sono rientrati alla base

TEL AVIV, sabato sera.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che aerei israeliani hanno bombardato obiettivi egiziani sulla costa occidentale del Golfo di Suez.

Il portavoce ha precisato che tutti gli aerei israeliani sono rientrati alle loro basi dopo aver bombardato obiettivi nella zona di Abu Durag, sul Golfo di Suez. L'attacco è stato lanciato nelle prime ore di oggi.

(An. - Reuter)

Arrestati in Brasile due sospetti per il ratto dell'ambasciatore Usa

RIO DE JANEIRO, sab. sera.

Due persone, sospettate di aver preso parte al rapimento dell'ambasciatore americano Burke Elbrick, sono state arrestate ieri in Brasile. I loro nomi sono Antonio Freitan Silva e Claudio Torres Da Silva. Lo ha reso noto un comunicato ufficiale del servizio di sicurezza della marina brasiliana.

Il servizio di sicurezza della marina ha affermato anche che nel «caso Elbrick» sono coinvolte 17 persone. Dieci hanno preso parte materialmente al ratto dell'ambasciatore, cinque hanno collaborato, una ha rubato le armi usate dai rapitori ed un'altra — identificata per la signora Helena Bocayuva Khair — ha messo a disposizione la casa dove Elbrick è stato tenuto prigioniero.

Gli arrestati, se ritenuti colpevoli, rischiano la morte. Il regime brasiliano, infatti, con un provvedimento retroattivo al 5 settembre, ha ripristinato la pena capitale per atti di sovversione in tempo di pace.

Ogni giorno, intanto, si segnalano in Brasile atti terroristici. L'ultimo è avvenuto, a Joao Pessoa, capitale dello Stato di Paraiba. Per ben oltre un'ora violente esplosioni si sono succedute in un deposito di munizioni del quindicesimo reggimento di fanteria; le deflagrazioni hanno provocato un incendio che è stato domato con molta fatica.

A pochi giorni dall'inizio delle lezioni

Invasione di pulci nel liceo di Sanremo

Infestati dai parassiti i sotterranei dell'istituto, nel palazzo dell'ex Hotel Excelsior - Da dove sono arrivati? - Un'impresa specializzata sta bonificando i locali

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Il Liceo «Cassini» di Sanremo è infestato da un numero impressionante di pulci. E' stata disposta un'accurata disinfestazione dei locali prima che gli studenti, tra non molto, occupino le aule con l'imminente inizio dell'anno scolastico.

Il luogo d'elezione dei parassiti è per ora nelle cantine della scuola sulle quali prima o poi sarebbero sfociati ai piani superiori, e l'invasione è apparsa massiccia, tanto da costringere l'ufficio d'igiene della città ad intervenire per evitare l'estendersi del fenomeno. Il Liceo, frequentato da oltre seicento studenti, si trova nel palazzo dell'ex Hotel Excelsior, nei pressi del Municipio.

E' una costruzione che dispone di spaziosi sotterranei, attualmente adibiti a deposito di banchi, cattedre, lavagne ed altro materiale inutilizzato del Liceo, accatto a vecchi mobili provenienti dallo scomparso complesso alberghiero. Probabilmente questo insieme di oggetti vari ed eterogenei ha creato le condizioni ideali per lo svilupparsi dell'insolito fenomeno, anche se ci si chiede da dove le pulci siano venute perché qualcuno o qualcosa deve pur averle portate.

Da qualche tempo si lavavano lamentele da parte di coloro che dovevano addentrarsi in tali locali: essi quando ne uscivano, si trovavano il corpo letteralmente coperto di pulci. Già una volta l'Ufficio di Igiene aveva inviato suoi incaricati affinché eliminassero lo spiacevole inconveniente, ma il loro lavoro non aveva dato che scarsi risultati.

Ora, in seguito a nuove, incalzanti proteste, il dott. Alessandro Grappiolo, ufficiale sanitario aggiunto del Comune di Sanremo, ha incaricato una ditta romana specializzata dalla disinfestazione di edifici e di navi, in considerazione soprattutto del fatto che fra circa venti giorni le scuole verranno riaperte e per evitare, quindi, che il fenomeno possa estendersi ai piani superiori, ove appunto si trovano le aule per i 600 studenti.

r. o.

ALESSANDRIA — L'Anas ha iniziato i lavori per la circonvallazione di Gamalero, sulla statale di Val Sormida, allo scopo di eliminare la strettoia dell'abitato, causa di gravi intralci al traffico: la spesa ammonta a 600 milioni ed il nuovo tronco stradale sarà lungo 4 km.

NOZIONI E INFORMAZIONI

Una moderna essenziale fonte di informazione

Il rinnovamento della cultura ha segnato anche il rinnovamento dell'enciclopedia. Prima e unica "Universo" ha creato un nuovo rapporto di consultazione conquistando i lettori di tutto il mondo

Al centro della grande polemica per il rinnovamento della scuola, per l'aggiornamento dei suoi obbiettivi e dei suoi metodi, si è trovato esposto al tiro delle accuse il cosiddetto nozionismo. Quale bersaglio vistoso esso ha fatto le spese di altre polemiche, per esempio quelle a proposito di talune rubriche televisive. Basta col nozionismo, si sente dire. Cioè basta con un sistema di conoscenze parcellari, limitative e superficiali, che sembravano rispondere al desiderio di dare estensione massima alle cognizioni che si ritengono necessarie per la partecipazione di tutti a una sia pur modesta vita culturale. Il nozionismo, si sa, se non è nato è però cresciuto all'ombra delle nuove tecniche di comunicazione: è conseguente ai *mass-media* e allo loro mostruosa e prodigiosa capacità di suggestione. Ma non per questo è fenomeno specificamente contemporaneo. Se la frantumazione dei compiti, ossia la specializzazione, appare necessaria in un mondo che ha affidato il proprio destino allo sviluppo tecnologico, lo sbriciolamento della conoscenza in pro di una distribuzione universale risale, a dir poco, al momento della *Enciclopedia* di Diderot e D'Alembert. Con tutto il suo empirismo e il suo utopismo la *Enciclopedia* rimase a lungo un modello. Presto distorto, però, dalla necessità di moltiplicare le voci, disposte in ordine alfabetico, così da avvicinarsi sempre più all'idea di un Dizionario.

Alle enciclopedie ricorre la curiosità delle persone di media o anche di buona cultura per uscire dalle secche della memoria o per la verifica di un dato approssimativo. Ma spesso le enciclopedie deludono l'appetito conoscitivo di chi le consulta perché danno risposte circoscritte, isolate. Sono vasi comunicanti in un ambiente privo di risonanze. Se ci si sofferma a domandarsi che cosa faccia difetto all'enciclopedia che si ha in casa si scopre, salvo poche eccezioni, la mancanza di quei collegamenti, di quel tessuto connettivo che, solo, può essere base di una cultura.

Per ozio o per necessità si può trafficare tra le pagine di un dizionario enciclopedico, e trovare, per esempio, dove e quando sono nati e che cosa, all'incirca, hanno fatto Michelangelo, Bernini, Caravaggio, Borromini, ma quasi mai si trova il rinvio alla voce «Barocco» o, se c'è, risulta deludente appunto per difetto di riferimenti tra l'uno e l'altro artista e tra loro e il mondo ideologico che li accomuna. Così una enciclopedia può separare innaturalmente, come spesso accade, l'arte dalla storia, la scienza dalla poesia, e via dicendo.

Un difetto di questo genere è stato evitato dalla Enciclopedia «Universo», dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, diretta da Achille Boroli e Angelo Conterio. Il titolo non è presuntuoso come potrebbe sembrare. L'universo cui debbono aver pensato gli ideatori è l'universo concreto delle cose, delle opere, dei concetti, dei metodi, degli uomini: una moderna, essenziale *Summa* di ciò che ha preceduto e di ciò che accompagna la mente e il lavoro dell'uomo d'oggi. Non è, ovviamente, l'universo delle parole, non è un dizionario. Si è pensato più a dare al lettore (ecco uno dei pochi casi in cui si può anche usare il termine fruitore) uno strumento di consultazione e di studio che non a fornirlo di una guida storico-linguistica. Tanto meno si è pensato a un facile repertorio da consultare solo per risolvere «parole incrociate» o quiz. Ma fuori dei termini narrati è possibile chiedere a «Universo» informazioni intorno ai gasteropodi, mettiamo, o al marxismo, a Gagarin o al comandante Glenn.

Il collegamento tra voci monografiche e voci generali, gli agganci, gli arpioni che fanno accostare i vari termini e i vari momenti della cultura, è stato ottenuto da «Universo» non soltanto con il rinvio alle voci capitali, e con gli accuratissimi indici, ma soprattutto con un sapiente rapporto tra testo e illustrazioni. Un rapporto quantitativamente a vantaggio di queste ultime: che per di più sono tutte a colori.

Cercavamo una Enciclopedia di tipo nuovo, capace di inglobare, in un discorso unitario, l'era spaziale e le epoche che l'hanno preceduta, e questa dell'Istituto Geografico De Agostini si offre alla ricerca. Una grossa novità è per l'appunto il rapporto lettura-visualizzazione, concepito come una integrazione e non come puro ornamento. I dodici (tredici con l'appendice) volumi sono illustrati nel modo prestigioso, ampio e tecnicamente elevato che si usa per il libro d'arte. Non per nulla viviamo nella civiltà dell'immagine; la quale non vuole, si spera, mortificare la civiltà della parola, ma al contrario ne esalta la portata.

Un'altra caratteristica notevole: i tratti non hanno l'andamento spiccio e sincopato spesso tanto fastidioso in opere del genere; nella maggioranza dei casi, dove l'importanza della voce lo richiede, sono veramente scritti e non telegrafati o codificati. I volumi di «Universo» possono stare nello scaffale accanto ai libri più amati, perché anche ad essi si può chiedere il piacere della lettura, oltre a quello della contemplazione visiva.

ROSSO ANTICO

una coppa in regalo ogni bottiglia

Aperitivo

offrire in coppa è una questione di prestigio

Per una migliore ospitalità, per una ospitalità di prestigio, Rosso Antico aperitivo, in coppa.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

VILLA con giardino mq 1500, subito abitabile. San Mauro, Strada delle Piane 21. 7 camere, bagni, taverna, ripostiglio, garage, 4.400.000, mutuo 7.800.000. Gabetti 57-67.

VILLA nuova, panoramica, locale tranquillo abitazione turranno, Castiglione Torinese (6 km Torino). Salone, cinque camere, cucina, bilocali, box-auto, mansarda abitabilissima, giardino mq 1000. Eventuale ottima sistemazione anche bifamiliare. L. 20.000.000, mutuo 20.150.000. Gabetti 57-67.

VILLETTA nuova, Berzano S. Pietro, via Monterosa 7: Quadricamere, ingresso, dipendenze varie, cortile, 1.350.000, mutuo 5.050.000. Gabetti 57-67.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ARREDOGNA affittasi centrali piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 538-539.

CAMERA cucina, due camere cucina, possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 344-461. 0381

CERCASI locale uso autorimessa/auto possibilmente zona corso Francia. Telefonare 796-410.

PROFESSIONISTA ricerca villa padronale in affitto con garage, tripli servizi, lavanderia, giardino o parco possibilmente nuova costruzione zona Rivoli Rivalta Villarbasse Reale. Garantisce. Telefonare dal 12 settembre 60.92.93.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 piccolo 35.000 semicentrali. Tel. 646.743.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. ARMANO affitta 20 [illegible] 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

AFFITTASI alloggi a prossimi quali 1-2 camere. Telefonare 366-995.

AFFITTASI [illegible] 2 camere cucina terrazzo zona Mirafiori. Telefonare 326-732.

AMMOBILIATI pulitissimi piccolezze indipendenti, riservatissimi, 45.000-55.000. Agenzia [illegible] 650-503.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI assicurati fuggono [illegible] specializzati 4000 camere. Salemme 82-784.

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato Bergoni. Imballi 4000 camere. Lombardi 857-965.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 5000 [illegible] accuratissimi garanzia autofurgone. Telefonare [illegible] Emanuli.

CORSO Brunelleschi [illegible] posto moderno 25.000 proximi [illegible] Telefonare 855-461.

INGOTTO affittasi ottobre alloggetto moderno 30.000 proximi spes. Telefonare 855-461.

S. PAOLO affittasi novembre alloggetto modernissimo 30.000 proximi spes. Telefonare 855-461.

SAN Paolo locale 30 mq. adatto laboratorio deposito affittasi. Telefonare 535-901.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Imperia Muretto Sara, Borghetto Santo Spirito / Savona telef. 96-066; Torino telef. 878-410.

RAPALLO, zona Castello dei Sogni, appartamenti - ville signorilissimi sul mare, vista ineguagliabile, posti macchina. Soc. Cristallo-Scaglierò, Rapallo, corso Colombo 2/2, tel. 50-040, cantiere 51-757. 50754

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sera Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-553. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure, [illegible] medico specializzata. 5 1254

A.S.I. ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, psico-contributi, consulenti lavoro, lingue straniere, Corso Medaglie Vermena 68 (Largo Orbassano -63), telefono 591-244. 1462

ANTONELLI - collegi per studentesse media, universitarie, impiegate. Via giardino, via Monti 48, Torino. Telefonare 652-984. 200

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in ambiente signorile studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 88, telefono 518-585. 7660

OFFRESI facile redditizio impiego, frequentando scuola Arlem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Rolfero corso Matteotti 51. Telefonare 518-085.

⑫ Domande impiego

DOTTORE in chimica 57 anni, direttore tecnico e fabbrica paste, affresi, qualsiasi rimpiego, unitamente con ingegnere chimico 29 anni, ingegnere industriale 27 anni, pratici meccanica semi-chimica, illuse, cartoni ondulati. Angelo Cambani, Primer S.A., Garcia Morales 1319, Montevideo (Uruguay). 50598

⑬ Offerte impiego

ALLEANZA Assicurazioni s.p.a. cerca elemento adeguata cultura per inserire nell'organizzazione eventualmente anche libero ora pomeridiane. Presentarsi via Carlo Ibal 59 Torino.

IMPORTANTE società cerca personale maschile, diplomato, maggiorenne, militesente. Presentarsi via Carlo Ibal 59, Torino. 5-1008

PERSONALE reclame presenza facile. Dà il parola e contatto con il pubblico assume importante organizzazione nel Torino. Gli inserire nel settore assistenza clienti vendita diretta. Minimo garantito 80.000, provvigioni, premi, automezzo sociale. Manoscrivere precisando età posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 406 — 10100 Torino ».

SIGNORE, signorine cerca importante organizzazione cerca filiale Torino per collaborare alla vendita e reclamizzare nuova pubblicazione, statistiche, elenchi, prospettiva diretta, ottima possibilità economiche, minimo fisso garantito. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 407 — 10100 Torino ». 5-1450

⑭ Domande lavoro

AUTISTA con camioncino 600 D o senza offresi mattina ore libere. Telefonare 751-790.

AUTISTA D e carrellista offresi. Telefonare 277-962.

AUTISTA 27enne militesente pratico-lisimo città referenziato offresi. Telefonare 250-682.

CUSTODIRESE proprio abitazione bambino o neonato signora pratica referenziata. S. Rita, Tel. 362-857.

DICIASSETTENNE parrucchiere per signora cerca impiego. Telefonare 600-136 ore pasti.

ELETTRICISTA cerca offresi. Telefonare 677-948 ore pasti.

OFFRESI guida patente C pratico città. Telefonare 778-348.

OPERAIO piemontese pratico vitò con 350 cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 386-093.

TIPOGRAFO impiegatore prima esperienza offresi preferibilmente zona Rivoli. Telefonare 395-870.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. RICHELIEU Mec. via Fabriani 140 bis, assume ragazze facile propaganda 200.000 mensili.

A. ESPERTE propagandiste offrianno miglior guadagno lavoro presentazione pendolino boom 1969. Cameriera 4/C (Porta Nuova). 5-1223

A. TRATTORIA cerca cameriera cuitoforo 90.000 dalle 9 alle 21. Telefonare 385-221.

A pensionati pratici campagna offriamo alloggio in villa collina torinese contro prestazioni varie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 408 — 10100 Torino ». 5-1614

ATAUTO concessionaria Torri assume venditori esperti per reparto carrozzerie. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 via Nizza 193 Torino.

GIOVANE apprendista per ufficio e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 402 — 10100 Torino ». 5/1450

OPERAI di età non superiori ai 40 anni da utilizzare a seguito della preparazione ed esperienza in lavorazioni su macchine manuali (manuteri, trenatore, rettifica, ecc.) meccaniche, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. Opere in lavori penetri o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Sede stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 233 — 20100 Milano ». 50628

OPERAI di età non superiori ai 40 anni da utilizzare a seguito della preparazione ed esperienza in lavorazioni su macchine manuali (manuteri, trenatore, rettifica, ecc.) meccaniche, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. Opere in lavori penetri o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Sede stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 233 — 20100 Milano ». 50628

⑯ Piazzisti - Rappres.

AZIENDA commercializza beni durevoli cerca abili venditori introdotti industria trattative medio, alto livello. Presentarsi mattino, Polibio, Pozzo 15. 81315

IMPORTANTE mueblería bullonería ferramenta assume rappresentanti viaggiatori. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 415 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

COCKER rosso smarrito giovedì sera Cernaia limita mancia. Telefonare 530-443 oppure 740-053.

MOTOCICLETTA Offesi rosso nero TS 26936 irrepetibile. Tel. 339-117, Mancia. 80889

⑱ Informazioni

A.A.A.A. MAURIZIO Uomo controlla infedeltà [illegible] Informazioni, indagini svunque. Tel. 685-110, 692-976. Via Pio V 20.

A.A.A. DETECTIVE «Trofeo» risolve qualunque riservatissimi contatti infedeltà, separazioni legali, indagini eredità matrimoniali, private. Sezioni investigative industriale controspionaggio, controllazioni, pedinamenti. Nizza 103, telefoni 650-716, 613-148.

A.A. MAJORDOL [illegible] 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni informazioni. Ricerche Italia - estero. 5-1057

A. AJAX MAX-MEO, Detectives controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini patrimoniali, private, industriali. Italia - estero. Re Umberto 54 telef. 499-074, 585-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-580, 534-874. Indagini patrimoniali private, commerciali; controlli ovunque, consultazioni gratuite. 0129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 755-076, 753-077,: Indagini commerciali, patrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti, industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01305

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 352, telefono 352-071. Investigazioni indagini patrimoniali ovunque. 5-1649

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefono 311-024, 538-882

RORIMONTANA investigativa: infedeltà separazioni controspionaggio informazioni. 8, Francesco da Paola 40, Telef. 531-181. 0472

A.A. CORSO Agnelli 22 circolo Stadio telefono 353-632 vendiamo minipetti e furgoni 1100 T2, 1100 T carico normale Volkswagen promiscuo furgone e camioncino 600 T cantoniere 850 familiare, dimissioni. 5/1279

A.A. PRIMA di comperare vendere contrattare visitateci Automercato Madonna 141, sempre aperto.

A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi senza garanzia Giulia 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C. Audi 1750, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1500, 1100 R, 1100 D. Corso Agnelli 22, tel. 353-632.

A. ARCHOCCASIONISSIME Mini Mini Bianca NSU Renault Ford Opel senza anticipo vendiamo Mondialcasa 141. 5/1103

A. MIGLIOR prezzo, scelta più alcune vasta gamma alleanze, facilitazioni pagamento. SAIE, corso Giulio Cesare 202.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autovetture recenti qualsiasi chilometraggio. Autoamerikata, c. Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualunque autovettura. Volete realizzare il massimo? Società compratore corso P.pe Oddone 68. 0294

AUTONOLEGGI Auto Gianna « L. 650 giornaliere compresa assicurazione prodi, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-514

AUTONOLEGGI autovetture da re 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-085.

BENT All'Italese concessionaria.

BOGGETTI vende cognac cambia automobili nuove occasioni. Garantite facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telef. 659-819. 5-1500

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateazione visibili Corso Principe Oddone 68. 0478

COMPERA urgentemente autovettura qualsiasi modello, chilometraggio, pagasi Cavasio 229 Perrero. 2001

COMPERIAMO autovetture [illegible] mente pagando contanti. Corso Grosseto 35, Telef. [illegible] (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 61.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semicentrali. Calvo, Filippo Juvarri, 36. 5-1429

COMPRO [illegible] vetture dipendenti pagando [illegible] Via Nizza 30.

COMPRO qualsiasi vettura contanti, valutazione massima Via Nizza 30. 0342

DIPENDENTI industrie automobilistiche, perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione completa della vostra auto. Rivolgetevi Società Lingotto - Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. 5-1404

FIAT 682 N-3 tre assi ribaltabile perfetto, Essetto 3 assi ribaltabile vendo Concessionaria Lancia Sval. Tuscol 12, telef. 295-182.

FULVIA coupé, Fulvia GTE, 124 sedan, GT junior, GT 1600, garantita semestrale vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telef. 483-274.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Automercatoni, ogni tipo facilitazioni pagamento. SAIE, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

GIULIA 1300, 1600, [illegible] 125, 124, 1100 R, rateazioni, garanzia. Corso Europa 133. 5-1273

GRANDISSIMO assortimento autovetture di ogni marca e tipo vi da Autodatesteri, corso Grosseto 35.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile; Autodatesteri, corso Grosseto 35, tel. 215-643.

LIBERTA a Bene [illegible] 300 SE 1968, 250, 230, 200 recenti 220 SE 1963. Telefonare 31-50 Cuneo.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-773 - concessionaria Volkswagen Porsche Audi, Porsche 911 S, 912, Audi 70, super 90, Mercedes 250 Pagoda, Citroen DS, Peugeot 404, Fulvia, Opel Rekord, assortimento furgoni. 5-1634

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Vercelli 22, telefono 353-632 0478

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni, Mondialcasa 141 (sempre aperta). 5-1658

OPEL Kadett ultimo tipo prezzi convenientissimi e partire da L. 750.000. Facilitazioni di pagamento. Saie, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. 5-1527

PRIVATI splendidi Scoteta Lancia vendesi necessita acquistare subito autovetture ingombro di più. Corso P.pe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento vendita. Telef. 644-640 644-676. 23287

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava Mostro mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Rover 600 T e 1100 T furgoni, Flavia [illegible] e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 312-737. 0342

SEMESTRA controllato garantite come nuove Vasta assortimento. Permute, rateazioni, preconsegna. Corso vendita auto Scout Duca Abruzzi 6 bis. 5-1319

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa, Nuova, usato, garantito Mondialcasa 141 sempre aperto

URGENTE Compriamo auto Jaf 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Natale in vista. Autoderkata, corso Principe Eugenio 17.

VIA Vittorio 44 assortimento autovetture d'occasione, vendiamo senza cambiali nè privilegi, pagamento anche dopo; massima serietà e garanzia. Aperto festivi. 5-1443

㉓ Prestazioni diverse

CONTABILITA' piccole aziende artigiani da qualificato a favorevoli condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9057 — 10100 Torino ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) istruzione e Schultz via Bligny 25 (angolo corso Francia 211), tel. 761-471.

A.A.A.A. SPARTIETTE, Cappuna 19, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

AUTOMOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere, sale, arredazioni. Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati, via San Donato 24, telef. 480-810.

NOLEGGIANO ovatteria, vagoneti, vibrocompatta, cerrazzelle stalleti, stampelle, lampade abbronzanti. Rota, 541-256. 5-1222

PELLICCE, Modelli, Pellicce. Vera convenienza, in virtù di favorevole contratto. Anche a rate. PART, piazza Adriano 15, telef. 756-669.

PENSIONATI statali. Possiamo servirvi in tutte le vostre necessità e desideri con particolari agevolazioni e sconti. Telefonate 756-669. Visitateci. Part, piazza Adriano 15.

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, Telef. 755-857.

PRIVATO vende occasione guardaroba moderno, scrittoio-guardaroba in stile, due divani velluto, tavolo con quattro sedie ferro, giardino-dondolo. Tel. 693-311.

SOGGIORNO completo noce/lacca pagato 350.000 svendo 160.000. Telefonare 340-503.

liceo classico
liceo scientifico
istituto magistrale

Corsi di abbreviazione e di recupero - Autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione.
La lunga ininterrotta attività, svolta dal nostro Istituto nell'organizzare corsi specializzati di così delicato settore, è testimonianza di competenza, serietà e altissimo impegno. L'Istituto ha dato vita non solo ai corsi diurni, ma anche ai corsi serali di liceo classico e scientifico e istituto magistrale, consentendo ai lavoratori di proseguire negli studi superiori e universitari. E' questa un'opera, senza dubbio, di notevole valore sociale.
I risultati (vedi « La Stampa » del 5 agosto '69 a pag. 14) sono un'altra conferma dell'alto perfezionamento raggiunto da una istituzione che opera dal 1887.
INOLTRE FUNZIONANO, COME IN PASSATO, GLI ALTRI CORSI DI RECUPERO PER OGNI ORDINE DI STUDIO.

ISTITUTO
BERTOLA
Corsi diurni - serali
Collegio - Convitto
10123 Torino - Via Po 8 - Tel. 542.549, 547.573, 541.421

SIST
«Un nome, una tradizione.....»
CENTRO SPECIALIZZAZIONE IMPIEGHI - CENTRI MECCANOGRAFICI I.B.M. - GENERAL ELECTRIC - CENTRO LEGISLAZIONE AZIENDALE - CENTRO LINGUE STRANIERE
10123 TORINO, VIA PO 2 - TEL. 547.573 - 541.421

RUSPA
AUTOBIANCHI
CITROËN
TORINO - Corso Vigevano 62 - Tel. 230877

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina

L'ORSA MAGGIORE
vi offre in vendita diretta
Ritiniture di classe
Ampio giardino condominiale
Telefonate 538.151

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3
Telefoni 542.820 - 517.371

RISULTATO ESAMI

La Direzione dell'Istituto ha il piacere di comunicare gli elenchi degli abilitati agli esami di Stato Ragionieri, Geometri e Maestri

GEOMETRI

1) BANCHI Ivo
2) BAVOSO [illegible]
3) BEVOLO Carlo
4) BODRITO Franco
5) BOGGIO Cristiano
6) BRUNELLI Carlo
7) CADONI Giovanni
8) CARBOTTA Enrico
9) CHIESA Elio
10) COLETTA Italo
11) CUONZO Mario
12) D'AQUINIO Giuseppe
13) FERRARIS Guido
14) FIORAVANTI Alberto
15) FLESIA Aldo
16) FLORIO Giorgio
17) FONTANA Bruno
18) FORNENDO Mario
19) GIANNATEMPO P.
20) [illegible] Guido
21) GUGLIELMOTTO P.
22) GULLANE G. Carlo
23) LUISE Roberto
24) PAUTASSO Guido
25) POLETTI Mauro
26) PRETTO Franco
27) RAIMONDO Luigi
28) REGIS Paolo
29) RICCESA Enrico
30) SCARAFIOTTI [illegible]
31) VEGGIA Piero
32) VOLPATO Renzo

RAGIONIERI

1) AINARDI M. [illegible]
2) BATTUELLO Libero
3) BENAZZATO Maria
4) CAPOCCIONI G. F.
5) CATTELAN Franco
6) FAVARA Salvatore
7) FERRERO Luca
8) FOLLO [illegible]
9) MANERA Luciano
10) MARITANO Domenico
11) MORESCO Laura
12) NICOLA Franco
13) OBERTO [illegible]
14) PATTONI Flavio
15) PIACENTINO M.
16) SARDO Angelo
17) TORCHIO Marina
18) VIGNA Franco

MAESTRI

1) ACTIS Franco
2) ANSALDI Adriana
3) BALBONI Luigina
4) BERTOLINO M. Ang.
5) BONGIOVANNI F.
6) BOZZALLA Emanuela
7) BRIZIO Fernanda
8) BUSSONE M. Itala
9) CAMICI M. Emilia
10) CASSARA' Mauro
11) CERUTTI [illegible]
12) D'AMBROSA Guido
13) DE GIOVANNI R.
14) DI PALO Elisabetta
15) FENOGLIO [illegible]
16) GENISIO Tommaso
17) GOLETTO Caterina
18) GRANDI Nadia
19) LOCATELLI Candida
20) MELIGA Teresita
21) NOVARA Carla
22) ORENGIA Gino
23) PAOLIANTI Gabriella
24) PELISSERO Valeria
25) PIOLOTTO Suzanna
26) RUFFINATTO Giuliana
27) SIMIOLI Emanuela
28) TUBALDO Ivana

La Direzione si congratula sinceramente con gli allievi Abilitati per il felice risultato ottenuto, risultato veramente lusinghiero, anche più che la maggior parte di essi sono lavoratori che hanno frequentato i corsi serali recuperando anni di studio. A merito di tali allievi la Direzione segnala pure che alcuni di essi hanno raggiunto votazioni brillanti.

Le iscrizioni per il nuovo anno scolastico sono tuttora aperte per i seguenti corsi Diurni, Preserali e Serali:

SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE